

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI LUNEDI' 30 NOVEMBRE 2020

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Buona sera. Con queste difficoltà che definiamo tecniche perché non so come definirle, incominciamo con ritardo anche perché Radiorizzanti non aveva la possibilità di incominciare alle 20:30 per un impegno improvviso per cui il tempo perduto è servito anche a consentire a Radiorizzanti di mettersi in collegamento con noi. Do la parola al Segretario per procedere all'appello.

DOTTOR VITTORIO CARRARA (Segretario Generale)

Grazie. Buona sera.

Airoldi Augusto (presente), Picozzi Andrea (presente), Cattaneo Mattia (presente), Castiglione Roberta (presente), Moustafa Nourhan (presente), Rufini Francesca (presente), Licata Francesco (presente), Rotondi Mauro (assente), Lattuada Mauro (presente), Galli Simone (presente), Sasso Lucy (presente), Calderazzo Giuseppe (presente), Amadio Luca (presente), Davide Luca (presente), Dho Cristiana (presente), Puzzierri Lorenzo (presente), Fagioli Alessandro (presente), Fagioli Raffaele (presente), Sala Claudio (presente), Guzzetti Riccardo (presente), Vanzulli Pierangela (presente), De Marco Agostino (presente), Guaglianone Giampietro (presente), Gilli Pierluigi (presente), Gilli Marta (presente).

Seppure con un po' di difficoltà la seduta è valida. Grazie.

È fastidiosissimo.

(Intervento fuori microfono)

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

È assente solo Luigi Rotondi. Bene.

Se posso dare un consiglio togliete l'audio visto ...

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Allora, vista la difficoltà di comunicazione e vista comunque l'urgenza relativa soprattutto al bilancio consolidato io propongo come Consigliere Comunale di invertire l'Ordine del Giorno e di portare al numero 1 l'argomento del bilancio consolidato, facendo poi saltare in senso successivo e, a scalare, gli altri argomenti. La proposta di cambiamento dell'Ordine del Giorno ha come presupposto che comunque la seduta sia ritenuta accertata e dichiarata dal Consiglio Comunale come ... (problemi audio) ossia con le caratteristiche della regolarità in quanto convocata regolarmente per il raggiungimento... (salta reg.)... le comunicazioni inviate e comunque abbia la via di urgenza con cui è stata indicata la seduta odierna. Chiedo quindi ai Consiglieri Comunali di votare per l'appello nominale che verrà fatto dal Segretario su questa proposta di inversione dell'Ordine del Giorno con certamente la dichiarazione di presa d'atto della regolarità della convocazione e dell'attuale adunanza del Consiglio

DOTTOR VITTORIO CARRARA (Segretario Generale)

Procedo?

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Proceda.

SEGRETARIO GENERALE

Airoldi Augusto (favorevole), Picozzi Andrea (favorevole), Cattaneo Mattia (favorevole), Castiglione Roberta (favorevole), Moustafa Nourhan (favorevole), Rufini Francesca (favorevole), Licata Francesco (favorevole), Rotondi Mauro (favorevole),

Per cui anche il Consigliere Rotondi ora è presente.

Lattuada Mauro (favorevole), Galli Simone (favorevole), Sasso Lucy (favorevole), Calderazzo Giuseppe (favorevole), Amadio Luca (favorevole), Davide Luca (favorevole), Dho Cristiana (favorevole), Puzziferri Lorenzo (favorevole), Fagioli Alessandro (contrario), Fagioli Raffaele (contrario), Sala Claudio (contrario), Guzzetti Riccardo (contrario), Vanzulli Pierangela (contrario), De Marco Agostino (astenuto), Guaglianone Giampietro (favorevole), Gilli Pierluigi (favorevole), Gilli Marta (favorevole).

Grazie. Per cui abbiamo 1 astenuto, 5 contrari, tutti gli altri favorevoli per cui la proposta è passata a Maggioranza.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 NOVEMBRE 2020

Oggetto: Approvazione del bilancio consolidato esercizio 2019.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie. Passiamo dunque al nuovo punto 1 che è il bilancio consolidato. La relazione sarà fatta dall'Assessore Mazzoldi a cui passo volentieri la parola.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Lombarda)

Signor Presidente, io come faccio a intervenire? Mi perdoni.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Non lo sento.

DOTTOR VITTORIO CARRARA (Segretario Generale)

Per cortesia Consigliere Fagioli, può alzare il microfono o la voce?

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Lombarda)

Io sto urlando. Allora signor Presidente, il regolamento prevede..

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Scusi ma non si sente. Un attimo. Cosa facciamo? Non si sente.
(Intervento fuori microfono)

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

No, ma non è spento. È acceso.
(Interventi fuori microfono)

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Va a scatti.
(Interventi fuori microfono)

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Riprovi a parlare, vediamo se poi si riesce a sentire.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Lombarda)

Grazie. Signor Presidente, il regolamento prevede per ogni proposta portata al Consiglio Comunale che si esprimano un Consigliere a favore e un Consigliere contro. Lei ha messo in votazione senza dare la parola e io sinceramente non so nemmeno come fare a chiedere la parola perché mi sono sbracciato, ho parlato ma non mi ha dato la parola. Capisco ...

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Non si vede niente e non si sente.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Lombarda)

Capisco le difficoltà tecniche però ...

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

No, adesso sento ma prima non si sentiva niente, eh? Eh, adesso funziona perché prima non si sentiva.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Lombarda)

Va bene, allora ...

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Scusi, vuole ripetere? Perché io prima non sentivo niente.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Lombarda)

Ripeto. Il regolamento del Consiglio Comunale prevede che per ogni proposta avanzata ...

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Un attimo solo. Adesso non si sente più.

DOTTOR VITTORIO CARRARA (Segretario Generale)

Forse perché si sente dalla mia macchina.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Riprenda per favore.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Lombarda)

Grazie signor Presidente. Dicevo che il regolamento per ogni proposta sottoposta all'attenzione del Consiglio Comunale prevede la possibilità per un Consigliere a favore e un Consigliere contro di esprimere le proprie motivazioni. Io ho cercato di intervenire ma non mi è stata data la parola. Quindi vorrei in questo momento esprimere la mia opinione riguardo alla convocazione del Consiglio Comunale urgente.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Guardi, mi dispiace di non averla vista perché proprio la situazione con la quale stiamo facendo questa trasmissione non è certamente tra le più felici. Io adesso la sento e sento me stesso, un ritorno di voce e sono anche abbastanza messo in confusione anche da questo. Nessuno aveva chiesto la parola per quanto io avessi visto, se lei l'ha chiesta ma io non l'ho visto. Avevamo detto cortesemente chi voleva chiedere la parola di chiederla con la chat perché purtroppo non questa situazione si vede e non si vede.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Lombarda)

Io sulla chat ho scritto "chiedo la parola" ma non mi ha dato la parola.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Io la mano non l'ho vista. Scusi, eh? L'articolo 50 comma 2 del regolamento ...

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Lombarda)

Sì.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Dice che l'ordine di presentazione stabilito dal Presidente può essere modificato nel corso della seduta su richiesta anche di un solo Consigliere. Decide il Consiglio senza discussione mediante votazione per alzata di mano. Per cui la sua richiesta è infondata.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Lombarda)

Io le ho avanzato in forma scritta una richiesta di intervento prima del Consiglio Comunale e la parola ...

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Io applico il regolamento che lei conosce molto meglio di me, l'articolo 50 non prevede discussione per cui non vedo perché devo aprire una discussione quando il regolamento non la richieda. Il Consiglio si è espresso, passiamo al punto dell'Ordine del Giorno. La ringrazio.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Lombarda)

Ai sensi dell'articolo 55 io ho la possibilità di chiedere una Mozione d'ordine, per cui se mi lascia tre minuti di tempo ...

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Faccia la Mozione d'ordine.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Lombarda)

Grazie. Signor Presidente, Consiglieri, la convocazione della seduta straordinaria prevista per questa sera è stata vanificata da un vizio procedurale che ha condotto al mancato rispetto del regolamento. Ci troviamo riuniti questa sera in seduta urgente su decisione unilaterale del Presidente il quale non ha neppure informato i Capigruppo di tale scelta. Spetta al Presidente, sentita la Conferenza dei Capigruppo la convocazione del Consiglio, mi sarei atteso un confronto sulle modalità per risolvere il problema o almeno una telefonata per preavvertire i Capigruppo della decisione adottata unilateralmente dal Presidente. All'articolo 30 comma 3 il regolamento recita: "il Consiglio è convocato d'urgenza quando sussistono motivi rilevanti e indilazionabili che rendono necessaria l'adunanza. L'avviso di convocazione deve specificare il carattere di urgenza della seduta". L'unica delibera che necessita e giustifica la convocazione urgente del Consiglio Comunale è l'approvazione del bilancio consolidato 2019 da approvarsi entro il 30 settembre salvo proroghe. La proroga in questa occasione è stata fissata dal Governo per il 30 di novembre. Le regole democratiche sono importanti, i Consiglieri hanno l'obbligo morale e regolamentare di rispettarle nessuno escluso e quindi compreso il Presidente che è il garante del regolamento. Ci siamo da poco insediati e non vorrei che passasse il messaggio che il regolamento è carta straccia e si accetta supinamente ogni indicazione o proposta del Presidente. Il Consiglio Comunale è sovrano e rispetta le regole. Gli altri argomenti all'Ordine del Giorno non rivestono alcun carattere di urgenza e chiedo pertanto che il Consiglio Comunale si esprima favorevolmente alla mia proposta di rinvio a un prossimo Consiglio Comunale di tutti gli altri punti. Grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie Consigliere. Qualcuno vuole prendere la parola? Nessuno? Se qualcuno vuole prendere la parola cortesemente lo indichi anche tramite la chat perché così siamo sicuri che sia stata richiesta e si sia visto altrimenti si ha il rischio di non vedere. Chiede la parola il Consigliere Licata. Gli è concessa. Consigliere Licata.

SIG. FRANCESCO DAVIDE LICATA (P.D.)

Sì, scusate. Dicevo, grazie Presidente. Penso che mi sentiate, se mi può dare conferma ...

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Sì, la sentiamo.

SIG. FRANCESCO DAVIDE LICATA (P.D.)

Sì, la ringrazio. Vorrei arrivare a un dunque, a una soluzione rispetto a questa che è diventata una situazione abbastanza non dico spiacevole però per alcuni versi strana, non vorrei arrivare a dire perversa ma ogni tanto mi viene in mente anche questa parola. Tutto nasce da un presunto vizio di forma per quello che riguardava la prima convocazione del Consiglio Comunale. Ed io vorrei ritornare un attimino a quel tema perché le motivazioni che poi il Presidente ha dato nella seconda convocazione così urgente a mio modo di vedere sono perfettamente condivisibili e sono perfettamente accettabili e sottolineo perché, sottolineo perché facendo anche una premessa: io concordo con il Consigliere Fagioli quando dice che giustamente le regole democratiche impongono che tutti i Consiglieri partano da uno stesso punto ovvero siano messi a conoscenza nello stesso momento e nella stessa maniera delle convocazioni del Consiglio piuttosto che di tutti i documenti

che poi andranno in trattazione all'interno del Consiglio stesso, ma io mi domando se veramente io devo credere - ma non che non ci creda o che metta in dubbio la sua parola - io devo credere che il Consigliere Fagioli non sia entrato in conoscenza del fatto che il Consiglio Comunale veniva convocato. Io non sono un fine investigatore, un fine poliziotto o un fine carabiniere però effettivamente Consigliere Fagioli, lei ha presentato degli emendamenti che io ho visto datati il 21 di novembre, l'uscita sulla stampa sulla quale si richiede lo spostamento del Consiglio Comunale è del 26 di novembre, per cui io mi domando come sia possibile che lei il 21 faccia degli emendamenti e il 26 chieda uno spostamento, è una cosa che non mi quadra. Tra l'altro mi permetto anche di aggiungere altre cose: la mail alla quale lei ha ricevuto la convocazione è la mail con cui abbiamo scambiato la nostra corrispondenza nei cinque anni precedenti, per cui mi duole far notare questa cosa, ma io trovo abbastanza difficile che lei non abbia ricevuto la convocazione del Consiglio Comunale. Qui mi deriva questa considerazione: facciamo politica, questa non è politica. Io adesso mi domando per quale motivo c'è questo tipo di ostruzione che comunque è andata a incancrenirsi e a esagerarsi nel corso dei giorni contro, tutto sommato, una convocazione, una decisione di tenere il Consiglio Comunale che come ricorda lo stesso Presidente nelle motivazioni che ci ha inviato nella seconda convocazione, io torno a ripetere, mi sembrano più che legittime, più che accettabili. Allora, oggi discutiamo sul bilancio consolidato, sui provvedimenti di urbanistica che verranno portati e tutto quello che ... sulle modifiche al regolamento, facciamo politica. Veniteci a dire perché magari non sarete d'accordo o se sarete d'accordo perché sarete d'accordo e noi vi diremo per quale motivo siamo d'accordo o non siamo d'accordo, facciamo politica. Sinceramente penso che sia anche arrivato a questo punto sono le 9 di sera, quasi le 10 del 30 di novembre e forse è arrivato il momento di porre fine a questo equivoco. A mio

modo di vedere e penso di parlare anche a nome degli altri Consiglieri di Maggioranza, il Consiglio Comunale è stato regolarmente convocato e chiedo che i punti vengano discussi così come il Presidente ha accennato nelle sue premesse.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie Consigliere Licata.

SIG. FRANCESCO DAVIDE LICATA (P.D.)

Grazie a lei.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Ha chiesto la parola la Consigliera Castiglioni. Ne ha facoltà. La Consigliera Castiglioni rinuncia. Ha chiesto la parola la Consigliera Rufini.

SIG.RA FRANCESCA RUFINI (Tu@ Saronno)

Sì, grazie Presidente. Francesca Rufini, Tu@ Saronno. Anch'io volevo ribadire due cose sostanzialmente: la prima è che nonostante l'effettivo errore nell'invio della pec, nella scrittura insomma della pec del Consigliere Fagioli, lui era perfettamente a conoscenza della convocazione inviata anche via mail ordinaria ed è stato anche messo nella condizione di conoscere e studiare tutti gli atti relativi poi ai punti dell'Ordine del Giorno che erano stati anch'essi trasmessi via mail, del resto la presentazione degli emendamenti costituisce la prova provata di questo. Quanto alla richiesta di rinviare la trattazione degli altri punti dell'Ordine del Giorno che non sono urgenti, non ne vedo la necessità né l'opportunità, sia per le ragioni che ho detto prima e anche perché è pacificamente ammessa la trattazione congiunta di argomenti

urgenti e non. Più che altro la domanda è: quale beneficio possa derivare alla cittadinanza dalle richieste di rinvio del Consigliere Fagioli? Se è vero anche che l'attività del Consiglio deve conformarsi al principio di creare collaborazione che impone di evitare inutili formalismi. Grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie Consigliera Rufini. Altri richiedono la parola? Nessuno. Allora io mi permetto di fare un'osservazione sull'ammissibilità o meno di questa che è stata qualificata come una Mozione d'ordine che è definita dall'articolo 54 del regolamento. La Mozione d'ordine consiste nella richiesta affinché nella trattazione di un argomento sia rispettato l'oggetto dell'argomento stesso ovvero disposizioni di legge, di statuto o del presente regolamento. Io mi domando che cosa c'entri la Mozione d'ordine con quanto poi definito e descritto dal Consigliere Fagioli Raffaele. Non si è parlato di nessun argomento, non si dice se ci sia stata una disposizione di legge violata e non mi pare proprio, men che meno dello statuto e non si dice di che cosa del presente regolamento. Anche se la norma è un po' controversa in quanto del presente regolamento di statuto o disposizioni di legge sembrerebbero essere connessi alla parola "oggetto". E allora l'oggetto del regolamento non ha nessun senso, questa è un'altra cosa che probabilmente ha bisogno di qualche spiegazione. C'è stata una discussione, per non stare ulteriormente a continuare su questa questione anche perché il Consiglio Comunale precedentemente si è già espresso in maniera assorbente di qualsiasi altra osservazione, io vorrei già direttamente andare avanti però chiedo comunque al Consiglio Comunale di esprimersi su questa a mio avviso non troppo ammissibile Mozione d'ordine, dopodiché i lavori del Consiglio Comunale potranno - spero - regolarmente cominciare se i Consiglieri Comunali decideranno di continuare

in questa seduta e di respingere la Mozione d'ordine così definita che è stata presentata dal Consigliere Alessandro Fagioli. Raffaele Fagioli, chiedo scusa. Chiedo quindi al signor Segretario di procedere alla votazione per appello nominale.

DOTTOR VITTORIO CARRARA (Segretario Generale)

Airoldi Augusto (contrario), Picozzi Andrea (contrario), Cattaneo Mattia (contrario), Castiglioni Roberta (contraria), Moustafa Nourhan (contraria), Rufini Francesca (contraria), Licata Francesco (contrario), Rotondi Mauro (contrario), Lattuada Mauro (contrario), Galli Simone (contrario), Sasso Lucy (contraria), Calderazzo Giuseppe (contrario), Amadio Luca (contrario), Davide Luca (contrario), Dho Cristiana (contraria), Puzziferri Lorenzo (contrario), Fagioli Alessandro (favorevole), Fagioli Raffaele (favorevole), Sala Claudio (favorevole), Guzzetti Riccardo (favorevole), Vanzulli Pierangela (favorevole), De Marco Agostino (contrario), Guaglianone Gianpietro (astenuto), Gilli Pierluigi (contrario), Gilli Marta (contraria).

Grazie. Per cui abbiamo un astenuto e 5 favorevoli per cui la proposta è respinta. Grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Bene. Passiamo ... La materia non è trattata espressamente dal regolamento. Non si sente?

No ... la parola a ...

Presidente, non si sente.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Si sente adesso? Si sente?

Sì.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Allora, l'argomento non è espressamente indicato in alcun articolo del regolamento vigente per quanto concerne la disciplina degli interventi per cui è da considerarsi un argomento ordinario e quindi ogni Consigliere avrà la possibilità di intervenire per il massimo di cinque minuti. Prego Assessore.

SIG.RA GIULIA MAZZOLDI (Assessore al Commercio, Bilancio, Patrimonio, Società partecipate e Attività produttive)

Grazie Presidente. Si sente?

Sì.

SIG.RA GIULIA MAZZOLDI (Assessore al Commercio, Bilancio, Patrimonio, Società partecipate e Attività produttive)

Grazie. Buona sera. Il bilancio consolidato del Comune di Saronno illustra la situazione economica e patrimoniale del Comune, degli enti e degli organismi strumentali del Comune e delle società partecipate dal Comune stesso. Il perimetro di consolidamento così come individuato dalla delibera della Giunta Comunale numero 113 del 04.08.2020 comprende oltre al Comune di Saronno le controllate Saronno Servizi al 98,87%,

S.E.S.S.A. srl al 62,02% e l'istituzione comunale Zerbi consolidate con il metodo integrale; la società Lura Ambiente spa 34,52% e il consorzio parco Lura 14,7% consolidate con il metodo proporzionale. Sono state escluse dal perimetro di consolidamento per irrilevanza dei dati contabili la Fondazione culturale Giuditta Pasta e per impossibilità nel reperire i dati la Fondazione FoCRis in forza di un parere legale fatto pervenire dalla Fondazione stessa in cui si afferma la natura privatistica della Fondazione e la sua totale autonomia decisionale, organizzativa ed economica escludendone il controllo da parte dei Comuni fondatori che eleggono i propri rappresentanti al fine di garantire la rappresentanza territoriale e non un controllo diretto alla cura degli interessi specifici. Il Collegio dei Revisori in considerazione di tale posizione invita il Comune ad approfondire la scelta di escludere dall'area di consolidamento la Fondazione FoCRis alla luce dell'evoluzione normativa e di un eventuale parere di un legale di parte. Detto questo, l'Amministrazione terrà conto di tale indicazione che è espressamente riportata nel parere dei revisori, nella loro relazione allegata al bilancio. Ai fini dell'elaborazione del bilancio consolidato il Comune e gli altri enti partecipanti che adottano la contabilità finanziaria, istituzione Zerbi e consorzio parco Lura devono affiancare al tradizionale sistema di contabilità un sistema di contabilità economico patrimoniale. Inoltre per meglio rappresentare la situazione effettiva del gruppo e i rapporti con i soggetti esterni si è dovuto operare l'eliminazione delle operazioni e dei saldi che hanno prodotto effetti all'interno del gruppo al fine di evitare che crediti e debiti reciproci per esempio gonfiassero artificialmente i valori assunti del consolidato nel suo complesso. Passando all'analisi dei risultati 2019 vi ricordo che il bilancio delle entità partecipanti al consolidato sono stati tutti regolarmente approvati nel corso del 2020 dai rispettivi consigli di amministrazione, assemblee o dal Comune stesso e i bilanci

chiudono l'anno 2019 in linea con l'esercizio 2018 con la sola eccezione del Comune di Saronno che vede un risultato di esercizio ridotto di circa 800.000 Euro a causa dell'incremento di ammortamenti dovuti ad un riallineamento contabile con il sistema inventariale del patrimonio, e della svalutazione delle immobilizzazioni. Le altre partecipate del Comune sono la Saronno Servizi che chiude il 2019 con un risultato positivo di 111.000 Euro contro i 111.000 Euro dell'esercizio 2018 quindi totalmente in linea; la S.E.S.S.A. srl con un risultato positivo di 34.000 con 16.000 Euro dell'esercizio 2018, Lura Ambiente con 1.300.000 Euro contro 1.100.000 Euro del 2018; istituzione Zerbi con 687.000 Euro contro 2.000 Euro del 2018; consorzio Parco Lura ha un risultato negativo di 15.000 Euro contro un risultato negativo di 9.000 Euro nel 2018. Il Conto Economico consolidato 2019 chiude con un risultato negativo di 386.000 Euro contro un risultato positivo di 692.000 Euro dell'esercizio 2018. Questo è dovuto principalmente ai dividendi di Lura Ambiente SpA iscritti nel bilancio del Comune di Saronno nei proventi straordinari per 1.000.000 di Euro eliminati (**verificare 31**) nel consolidato a seguito delle rettifiche di consolidamento ... per le cui motivazioni sono state illustrate precedentemente e dei proventi la partecipazione nel Conto Economico ... (**problemi audio**)...come contropartita...all'incremento del patrimonio netto del consolidato. I proventi straordinari comprendono sopravvenienze attive e passive generate da riaccertamento dei residui passivi e attivi, oltre alla svalutazione delle immobilizzazioni immateriali.

Passando all'analisi degli scostamenti patrimoniali si segnala un incremento delle immobilizzazioni immateriali di **835.000 Euro** (tempo audio 32 verificare) dovuto principalmente alle rettifiche di consolidamento con Lura Ambiente SpA; un incremento delle immobilizzazioni materiali per 2.000.000 di Euro dovuto principalmente all'incremento delle immobilizzazioni del Comune di Saronno e per quanto riguarda i

crediti, questi si riducono per 860.000 Euro. I debiti si riducono per 1.200.000 tenendo conto dell'elisione dei crediti e dei debiti infragruppo. Con riferimento alle attività delle società partecipate si ricorda che l'affidamento della gestione del servizio idrico alla Saronno Servizi e a Lura Ambiente previsto fino al 31.12.2020 proseguirà per i primi mesi del 2021 fino alla data di completamento del processo di trasferimento delle attività alla nuova società provinciale Alfa srl.

Per l'analisi delle attività delle società consolidate si rimanda al piano di razionalizzazione delle società partecipate che sarà all'Ordine del Giorno del prossimo Consiglio Comunale. Allegata al bilancio come vi dicevo trovate la relazione del collegio dei revisori che riportano il parere positivo al bilancio consolidato 2019. Per me ho finito così, grazie per l'attenzione. Presidente.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie Assessore.

SIG.RA GIULIA MAZZOLDI (Assessore al Commercio, Bilancio, Patrimonio, Società partecipate e Attività produttive)

Grazie a lei.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Bene. Se ci sono richieste all'Assessore di domande e spiegazioni? Oppure se ci sono interventi? Ha chiesto la parola il Consigliere Amadio, ne ha facoltà.

SIG. LUCA AMADIO (Obiettivo Saronno)

Sì, grazie Presidente. Luca Amadio per Obiettivo Saronno. Questa sera ci troviamo di fronte ad una prima importante approvazione per il gruppo consigliere di cui condivido i valori e che ricordo essere rappresentanza di alcun Partito politico bensì espressione civica con l'unica finalità di rendere i cittadini saronnesi protagonisti della res publica, dell'attività politica. Siamo dunque chiamati ad approvare il bilancio consolidato per l'esercizio 2019 che sarebbe dovuto essere stato approvato entro il 30.09 salvo proroga che ha fatto slittare la scadenza alla data odierna. Proprio per questo motivo Obiettivo Saronno dovrà votare per dare definitiva ufficialità a un bilancio di cui non ha ovviamente responsabilità pratica e del quale desidera commentare alcuni aspetti. Innanzitutto ci teniamo particolarmente a ringraziare l'Assessore dottoressa Giulia Mazzoldi per il lavoro svolto in questi pochi giorni dalla sua nomina e per aver operato in modo che questa sera si possa portare a compimento un'approvazione che non sarebbe stato possibile rimandare. In secondo luogo desideriamo porre l'attenzione riguardo un tema che non si sposa con i principi di trasparenza e condivisione di cui Obiettivo Saronno ne considera le fondamenta della propria realtà e per i quali siamo tutti noi tenuti in rappresentanza della cittadinanza. Mi riferisco all'esclusione dall'area di consolidamento del bilancio di due enti ovvero la Fondazione culturale Giuditta Pasta e la Fondazione casa di riposo intercomunale per persone anziane conosciuta ai più quale FoCRis. Come si legge dalla deliberazione di Giunta Comunale numero 113 del 04.08.2020 avente oggetto "Individuazione degli enti, aziende e società componenti il gruppo Amministrazione Pubblica e degli enti, aziende e società da ricomprendere nell'area di consolidamento" l'Amministrazione precedente ha ritenuto appunto di approvare l'esclusione della Fondazione Pasta e della Fondazione FoCRis dall'area di consolidamento del bilancio: la prima ovvero la Fondazione Pasta per irrilevanza ovvero è stata considerata dall'allora Giunta Comunale avere

un'incidenza ininfluyente dell'attivo dello stato patrimoniale, del patrimonio netto e dei ricavi; la seconda ovvero la Fondazione FoCRis perché ente assoggettato a diritto civilistico. Fermo restando che avremmo gradito che entrambe fossero state inserite nell'area di consolidamento, se per la Fondazione Pasta è stata una scelta amministrativa, per la Fondazione FoCRis è stata invece una scelta obbligata in virtù, come si legge dalla deliberazione odierna, della presentazione da parte del Consiglio di Amministrazione di FoCRis di diversi pareri legali in base ai quali la Fondazione opera in autonomia. A tal proposito faccio memoria come i Consiglieri Comunali di Saronno durante la seduta consiliare del 30.01.2020 si trovarono nella spiacevole condizione di dover nominare i revisori dei conti di FoCRis come da statuto della stessa FoCRis senza poter visionare il bilancio della FoCRis stessa. È come se, perdonatemi, in campo calcistico a chi ha la responsabilità di designare gli arbitri gli venga negata la possibilità di visionare le partite. Lo stesso Sindaco Fagioli presumo in difficoltà secretò la seduta consiliare in cui si discusse proprio della nomina dei revisori dei conti. Come associazione Obiettivo Saronno eravamo presenti quella sera e mi ricordo perfettamente come fummo invitati a uscire dall'aula consiliare. Fu un atto seppur previsto, particolarmente sgradevole e lo ritengo una sconfitta per la trasparenza e per l'onestà politica di chi ha la responsabilità di dare voce e visibilità del modus operandi ai propri concittadini. Oggi ci troviamo di fronte sempre per la deliberazione di Giunta dell'Amministrazione precedente a dover dunque approvare un bilancio consolidato in cui la Fondazione Pasta, la cui quota di partecipazione del Comune di Saronno ricordo essere del 100% e la Fondazione FoCRis la cui quota di partecipazione del Comune di Saronno è del 45,46%, compongono il gruppo Amministrazione Pubblica ma non rientrano nell'area di consolidamento. Capite bene che cittadini come ...

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Consigliere Amadio, sono già quattro minuti, eh?

SIG. LUCA AMADIO (Obiettivo Saronno)

Sì, sì, la ringrazio Presidente. Mi lasci almeno 30 secondi in più visto che si parla di bilancio questa sera, grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Va bene.

SIG. LUCA AMADIO (Obiettivo Saronno)

Grazie Presidente. Capite bene che cittadini come noi, cittadini che domani mattina aprono la serranda dell'attività commerciale, cittadini che domani mattina vanno nelle loro aziende per dare certezze alle loro famiglie anche in questo drammatico periodo, cittadini che lavorano nelle corsie degli ospedali, cittadini che attendono la pensione che hanno meritato durante la loro vita lavorativa, cittadini che magari hanno più bisogno di altri, insomma tutti siamo i migliori fotografi della quotidianità. E l'unica cosa che ci attendiamo è la chiarezza e la semplicità, ed è scontato e normale per esempio che non possiamo comprendere il motivo per il quale una Fondazione come FoCRis di cui il Comune di Saronno ha una quota di partecipazione tra l'altro non indifferente debba presentare dei pareri legali per non essere controllata da parte dei Comuni fondatori. Credo che questo atteggiamento da parte della Fondazione FoCRis seppur sembrerebbe legittimo, non abbia purtroppo necessità di ulteriori approfondimenti considerata la sua naturale anormalità comportamentale. Sono certo che sia i colleghi di Maggioranza che i colleghi di Minoranza saranno d'ora in avanti molto sensibili ai temi che ho appena espresso

e invito a lavorare in questa direzione ovvero in modo che anche i due enti strumentali possano quando e se vi sarà la possibilità rientrare nell'area di consolidamento. Crediamo fermamente che questo aspetto oltre ad essere nell'ordine delle cose sia doveroso garantirlo se tutti noi che sediamo oggi seppur virtualmente nella celebre sala consigliare Agostino Vanelli, riteniamo e non ho dubbi in merito di essere reale rappresentanza dei saronnesi tutti. Prenderò più tardi la parola per la dichiarazione di voto. Grazie Presidente e grazie colleghi per l'attenzione.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie Consigliere Amadio. Qualcun altro chiede la parola? Non sono ancora arrivate richieste. Chiede la parola il Consigliere Licata il quale ne ha facoltà.

SIG. FRANCESCO DAVIDE LICATA (P.D.)

Presidente scusi, la Consigliera Dho mi ha preceduto penso di qualche secondo, per cui penso che la parola vada prima a lei. Se vuole verificare in chat.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Un attimo.

SIG.RA CRISTIANA DHO (Obiettivo Saronno)

No, no, fai pure tu Francesco, non ho problemi.

SIG. FRANCESCO DAVIDE LICATA (P.D.)

No, no, ci mancherebbe. Prima le donne.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Entrambi alla stessa ora, allo stesso minuto. Va bene. Allora, diamo la parola alla Consigliera Dho per giusta precedenza. Grazie.

SIG.RA CRISTIANA DHO (Lista Civica Obiettivo Saronno)

Bene. Grazie Presidente. Cristiana Dho per obiettivo Saronno. Questa sera 30 novembre siamo chiamati a deliberare l'approvazione del bilancio consolidato dell'anno 2019, normalmente la scadenza per questo atto è il 30 settembre ma quest'anno è stato prorogato di due mesi in considerazione dell'emergenza Covid-19. Questa pandemia così inaspettata ha modificato e continua a modificare le nostre vite sia nella sfera privata e familiare che in ambito pubblico, basti considerare l'organizzazione di questo Consiglio Comunale, il secondo dall'insediamento del nuovo Sindaco e della sua Maggioranza condotto non in presenza ma in modalità videoconferenza con tutti i limiti che ciò comporta nel confronto si auspica costruttivo tra le parti. Quando abbiamo ricevuto la bozza della delibera in oggetto ci è venuto spontaneo chiederci "qual è il significato di approvare un bilancio consolidato riferito all'anno 2019, anno in cui le decisioni sono state prese dalla precedente Amministrazione e dai consigli di Amministrazione definiti dalla stessa?" Non è altro che un atto formale cogente che nulla ha di sostanziale. Teniamo presente inoltre che questo bilancio consolidato si basa sui bilanci delle società ricomprese nell'area di consolidamento riferiti all'anno 2019 e già approvati negli scorsi mesi da altri soggetti. Esaminando la documentazione ci siamo incuriositi sulla scelta delle società partecipate o controllate dal Comune di Saronno che sono state escluse dal bilancio consolidato. Ricordiamo che anche questa scelta deriva dalla precedente Amministrazione. Le società escluse sono due,

la Fondazione culturale Giuditta Pasta, il teatro di Saronno, e la Fondazione casa di riposo FoCRis. Perché queste esclusioni? Per il teatro Giuditta Pasta, nonostante sia partecipato del Comune di Saronno al 100% si dice che gestisce risorse economico finanziarie irrilevanti rispetto ai parametri del principio contabile; per la FoCRis viene dichiarato che l'esclusione deriva da diversi pareri legali pervenuti dal consiglio di Amministrazione di FoCRis quindi di parte che dichiarano che la casa di riposo in ragione della propria natura privata opera in totale autonomia decisionale, organizzativa ed economica e non è soggetta ad alcun controllo da parte dei Comuni fondatori. Ricordiamo che il Comune di Saronno detiene una quota di partecipazione pari al 45,46%, una quota di certo rilevante. Aggiungiamo inoltre, il consiglio di amministrazione di FoCRis è composto da dieci Consiglieri di cui quattro in rappresentanza di Saronno. Da qui le nostre perplessità sulle valutazioni svolte a escludere queste due realtà dal bilancio consolidato, realtà importanti per la vita della città, il teatro sull'attività culturale e la FoCRis per l'attività di cura alle persone che ne hanno bisogno. Con queste premesse Obiettivo Saronno con la Maggioranza ritiene fondamentale che si attivi un processo di revisione dei criteri di inclusione o esclusione analizzando oggettivamente le due situazioni. In questi mesi i cittadini hanno avuto la possibilità di conoscerci e comprendere come per Obiettivo Saronno siano irrinunciabili i valori di trasparenza, comunicazione e condivisione. Crediamo che questo approccio valga anche per la gestione delle società partecipate del Comune e di conseguenza per il bilancio consolidato. Anche l'organo di revisione nell'esprimere un giudizio positivo alla fine dell'approvazione del bilancio consolidato, invia all'ente le sue osservazioni e considerazioni mirate all'approfondimento della scelta di esclusione di FoCRis valutandone il dettaglio, la compagine normativa della struttura; alla creazione di un gruppo di lavoro interno che attui un sistema di controllo

periodico sulle società partecipate e all'attivazione di un flusso informativo costante tra il Comune e le società partecipate stimolando gli organi di controllo delle stesse. Concludo citando il vecchio detto "prevenire è meglio che curare", questo vale per la nostra salute, la salute dei cittadini sempre soprattutto in questo difficile momento ma anche per la salute della cosa pubblica. Grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie Consiglieria. Passo ora la parola al Consigliere Licata che l'aveva chiesta.

SIG. FRANCESCO DAVIDE LICATA (P.D.)

Grazie Presidente. Volevo fare alcune considerazioni di tipo squisitamente politico, non tanto contabile perché quelle sono state ampiamente ed esaustivamente indicate dall'Assessore Mazzoldi. La prima considerazione è che effettivamente questo non è il nostro bilancio, non è il bilancio della Maggioranza che oggi sostiene l'attuale Amministrazione. Ma penso e sono convinto che sia responsabilità nostra approvarlo anche perché anche se si riferisce a quanto fatto da un'altra Amministrazione, anche se si riferisce a bilanci di partecipate approvati da consigli di amministrazione che non sono stati votati dal Sindaco attuale. Fare questo passo è impegnativo ma sostanzialmente non perché manchi il senso della responsabilità ma è impegnativo perché noi non lo avremmo scritto così, ripeto, non intendo da un punto di vista contabile ma proprio per quello che questo bilancio rappresenta rispetto a quella che è stata la visione della città che poi ha portato alla sua determinazione e alla sua costruzione. Cioè dietro ai numeri di un bilancio c'è molto di più, i numeri sono freddi per definizione però tutto quello che sta dietro ai numeri dice tante cose rispetto a una visione, a una strategia e a un sogno

anche che si può avere nei confronti della città. Da qui l'impegno che io personalmente come Consigliere mi sento di assumere e mi piacerebbe che ci assumessimo tutti, quindi Consiglieri di Maggioranza e di Opposizione, Giunta, ovvero che il prossimo quadro che andremo a disegnare, quello che poi darà origine al futuro bilancio sia veramente il nostro. Quello che spero è che saremo poi veramente noi a poterlo dipingere. Faccio altre considerazioni rispetto allo spunto, a quello che hanno detto i Consiglieri che mi hanno preceduto. Penso che possa essere assolutamente apprezzabile la volontà di allargare il perimetro del bilancio consolidato anche a chi oggi pur essendo ampiamente partecipato dal Comune ne è escluso, faccio riferimento chiaramente al teatro quindi alla Fondazione Pasta e alla FoCRis. Credo che sostanzialmente sono due asset a mio modo di vedere con finalità diverse ma due asset strategici per il Comune, il primo che riguarda la cultura e anche la storia, la tradizione della nostra città e il resto che riguarda come è già stato ampiamente espresso la cura delle persone più fragili e la cura delle persone che hanno sicuramente qualche anno più di noi, che potrebbero essere i nostri nonni piuttosto che ... il primo ovvero il teatro riceve contributi dall'ente Comune, il Comune ne nomina il consiglio di Amministrazione per cui penso che sia doveroso e trasparente che si abbia visione in primo luogo di come vengono spesi i soldi dei contribuenti che come sappiamo è stato argomento controverso, discusso, teatro di aspre battaglie negli ultimi anni, non solo negli ultimi cinque anni ma anche prima. Per cui penso che sia importante che in questa assise si vada a discutere di come vengono anche impiegati e spesi i soldi all'interno del Giuditta Pasta che è vero che non è rilevante perché comunque il Giuditta Pasta sostanzialmente non ha patrimonio, però il Comune ogni anno eroga fondi sostanziali per il Giuditta Pasta, argomento che ripeto, è stato fonte di ampio dibattito negli anni passati. E poi perché penso che appunto perché vengono impiegati dei soldi dei contribuenti

penso che sia indispensabile, sia fondamentale andare a discutere di indirizzi che il Giuditta Pasta prende. Idem, mi permetto di dire, anche per la FoCRis essendo il Comune di Saronno uno dei soci fondatori ed esprimendo ben cinque Consiglieri su undici tra cui il Presidente. Penso che in entrambi i casi sia una scelta doverosa.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Consigliere Licata, ci stiamo approssimando ai cinque minuti, eh?

SIG. FRANCESCO DAVIDE LICATA (P.D.)

Senz'altro. Penso che sia una scelta doverosa che va fatta soprattutto per i saronnesi. Su FoCRis sappiamo esserci delle resistenze ma sicuramente andremo a ragionarci e ci lavoreremo. Chiudo perché giustamente mi ricorda il Presidente, il tempo è ormai in scadenza e perché ho un'altra speranza che voglio condividere con tutto il Consiglio Comunale: che il Comune di Saronno inizi veramente a essere la Capogruppo, la holding, cioè la società anche se non è una società che sta in cima a tutte le altre e che quindi ne vada a definire le strategie e gli indirizzi e tutti questi asset che io ripeto, penso essere fondamentali, ognuno con la propria peculiarità e ognuno per la propria specificità per quello che riguarda la città di Saronno e quindi tutti i nostri concittadini. Grazie Presidente, ho concluso.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie Consigliere. Ha chiesto la parola la Consigliera Vanzulli, ne ha facoltà. Prego.

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Lega Lombarda)

Buona sera Presidente e buona sera colleghi Consiglieri e Assessori. No, volevo fare presente una cosa prendendola dalla relazione dei revisori. Allora, per quanto riguarda il teatro non è stato ricompreso nel perimetro di consolidamento perché c'è stato un mutamento della soglia di rilevanza che è passata dal 10% al 3%. Se vedete nella relazione dei Consiglieri a pagina 8 c'è la spiegazione e si dice che "la relazione sulla gestione consolidata comprensiva della nota integrativa indica complessivamente il percorso seguito per indicare tra gli enti strumentali e le società controllate quelli significativi escludendo come indicato dal principio contabile applicato di cui all'allegato ... quelli che si presentano irrilevanti, cioè con valori patrimoniali, finanziari ed economici inferiori al 3% rispetto a quelli della Capogruppo Comune di Saronno". Quindi poi c'è lo schemino con la soglia di rilevanza, il totale attivo patrimonio netto, ricavi caratteristici che riguardano il Comune di Saronno e alla fine si dice che anche per questo motivo dal bilancio consolidato è stata esclusa la Fondazione culturale Giuditta Pasta per irrilevanza dei propri dati contabili. Quindi per quanto riguarda la Giuditta Pasta quello che si fece era in ottemperanza delle norme contabili. Per quanto riguarda invece il discorso della Fondazione, della FoCRis tutti gli anni abbiamo portato a spiegazione della non inclusione da parte della Fondazione FoCRis all'interno del perimetro di consolidamento anche questi pareri legali. Vero è che nella parte pagina 14 della relazione dei revisori, i revisori fanno un accenno e caldeggiavano che vengano rivisti questi pareri però io leggo che la motivazione di questi pareri andrebbe rivista alla luce di una successiva evoluzione normativa e giurisprudenziale. Quindi mi auguro che se sono cambiate delle norme, se è cambiata la giurisprudenza in tal senso si possa assolutamente seguire quanto è stato inserito nella relazione come osservazione da parte dei revisori. La

ringrazio, ho finito.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie a lei Consigliera. È stata puntualissima, neanche tre minuti. Altri interventi? Ha chiesto la parola il Consigliere Alessandro Fagioli. Prego.

SIG. ALESSANDRO FAGIOLI (Lega Lombarda)

Grazie Presidente. Allora, capisco che andare a votare un bilancio che di fatto è stato sviluppato, portato avanti dall'Amministrazione precedente dà motivo ai Consiglieri dell'attuale Maggioranza di sostenere che diventa, come dire, un atto di responsabilità il farlo e di fatto è un atto di responsabilità. Ma la stessa cosa è accaduta cinque anni fa quando anche la precedente Maggioranza si era trovata a esprimere un voto simile su bilanci delle Amministrazioni precedenti. Le tempistiche non le dettano le Maggioranze, le tempistiche sul voto del bilancio sono dettate dalla normativa. Quindi questo è un passaggio quasi obbligato per ogni Amministrazione che si insedia. Oltretutto c'è stato anche uno slittamento delle elezioni da maggio, giugno o comunque tra marzo e giugno a causa del Covid a settembre, ottobre e questo non era assolutamente previsto, altrimenti comunque sarebbe stata la nuova Amministrazione ad andare ad approvare il tutto. Quindi capisco anche l'enfasi di alcuni Consiglieri che devono rimarcare questo aspetto, è legittimo che lo facciano, ci mancherebbe altro però non c'è nulla di poco trasparente e non c'è nulla che viene tenuto nascosto. Il riferimento all'episodio di avere secretato un pezzo della seduta di un Consiglio Comunale di qualche tempo addietro è perché ci sono delle situazioni che hanno un livello di riservatezza dove sulla FoCRis che non rientra nelle società cosiddette partecipate perché è Fondazione, ha una serie di elementi utili

alla Fondazione stessa che anche una buona parte di Consiglieri di Minoranza della precedente Amministrazione ne erano al corrente e li avevo dovuti invitare a fare dei ragionamenti di natura fiscale, contabile o quant'altro. Quindi invito i Consiglieri che lamentano questa cosa che avrebbero potuto se il tempo lo avesse permesso di porre dei correttivi nel presentare questo bilancio, il tempo evidentemente non c'era, la possibilità non c'era altrimenti comunque di andare a informarsi delle motivazioni, motivazioni che la struttura comunale conosce, che chi fa politica da tanti anni a Saronno è a conoscenza di queste situazioni. Oltretutto sulle nuove normative sul terzo settore la Fondazione FoCRis è in fase di cambiamento perché altrimenti esce dal terzo settore, quindi necessiterà di alcune modifiche e di fare alcune scelte. Per quanto riguarda il teatro , anche in questo caso è una Fondazione, il Comune è l'unico partner della Fondazione e di fatto comunque non c'è un passaggio di quattrini verso la FoCRis o verso la Fondazione che non siano normati o regolamentati e che siano chiari al dato amministrativo del Comune, della macchina comunale. Oltretutto l'auspicato controllo delle partecipate già esiste, c'è, è presente, i bilanci vengono trasferiti al Comune che vengono vagliati dagli uffici del bilancio e che quindi queste cose vengono fatte. Non c'è mai stato nulla di nascosto e mi auguro che nulla ci sarà di nascosto in futuro. Grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere. Ha chiesto la parola ... no, Alessandro Fagioli lo abbiamo già sentito. Altri non risultano. L'Assessore Mazzoldi ha forse qualche osservazione da fare? No?

SIG.RA GIULIA MAZZOLDI (Assessore al Commercio, Bilancio, Patrimonio, Società partecipate e Attività produttive)

No, grazie Presidente.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Possiamo quindi passare alle dichiarazioni di voto? Se qualcuno ha intenzione di fare la dichiarazione di voto. Per la quale sono tre minuti. Ha chiesto la parola il Consigliere Amadio? No.

SIG. AMADIO LUCA (Lista Civica Obiettivo Saronno)

Sì, sì.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Ah, il Consigliere Raffaele Fagioli. Prego.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Lombarda)

Raffaele Fagioli Lega Lombarda. Grazie signor Presidente per la parola, sarò brevissimo. I Consiglieri della Lega Lombarda voteranno a favore della delibera. Mi sia consentito di osservare come l'approvazione del consolidato non sia altro che una verifica contabile e solo questo siamo chiamati ad approvare. È ovvio, quasi scontato che questo non sia il vostro bilancio visto che si tratta dell'anno 2019. Se i contenuti di ogni singolo bilancio non sono di vostro gradimento è altrettanto vero che i conti sono in ordine e la nuova Amministrazione non trova bocconi avvelenati. Ribadisco dunque il voto favorevole del gruppo della Lega Lombarda. Grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie Consigliere. La parola al Consigliere Luca Amadio.

SIG. LUCA AMADIO (Lista Civica Obiettivo Saronno)

Grazie Presidente, Luca Amadio per Obiettivo Saronno. Avevo concluso il precedente intervento certo della comprensione dei colleghi tutti in merito alle questioni Fondazione Pasta e fonazione FoCRis. Desidero aggiungere che queste nostre considerazioni oltre ad essere in linea con la nostra filosofia politica e sociale sono obiettivamente ritenute opportune anche dal collegio dei revisori dei conti che invita in data 16.11.2020 ad approfondire la scelta di non comprendere nell'area di consolidamento la Fondazione FoCRis riesaminando le motivazioni dei pregressi pareri legali alla luce della successiva evoluzione normativa e giurisprudenziale oltre che richiedere un parere legale da parte del Comune. Non solo. Sempre il collegio dei revisori dei conti propone di predisporre una struttura interna per sviluppare un sistema di controlli sulle società partecipate dall'ente e consiglia di attivare un sistema di costante flusso di informazioni fra il Comune e le società partecipate stimolando l'intervento degli organi di controllo delle stesse. Insomma, Obiettivo Saronno non chiede altro che quanto disposto proprio dall'organo competente in materia. Ringrazio inoltre la Consigliera Vanzulli e il Consigliere Fagioli per i loro interventi, in particolar modo per la lezione correttamente data dalla Consigliera Vanzulli della quale tra l'altro avevamo già avuto modo di verificare sulla documentazione che ci è pervenuta. Quindi non si tratta del 3% o del 10% o del 50%, penso che abbia capito che si tratta di dare evidenza a delle cose che noi riteniamo quanto meno scontate. Ringrazio il Consigliere Fagioli appunto ricordando però a entrambi che Obiettivo Saronno non c'era, Obiettivo Saronno c'è adesso, i cittadini hanno dato credo un parere importante e noi abbiamo il dovere

di lavorare su questi temi, sul tema della trasparenza e della condivisione perché sono temi fondamentali per tutta la cittadinanza saronnese. Proprio in virtù di fiducia di quanto appena espresso, Obiettivo Saronno voterà favorevolmente per l'approvazione del bilancio consolidato esercizio 2019 fermo restando di monitorare da qui in avanti lo sviluppo pratico di quanto richiesto affinché appunto venga garantita e lo ripeto nuovamente, trasparenza e condivisione. Grazie Presidente e grazie colleghi dell'attenzione.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere Amadio. Ha ora la parola il Consigliere Gianpietro Guaglianone.

SIG. GIANPIETRO GUAGLIANONE (Fratelli Italia)

Grazie Presidente e buona sera a tutti. Ringrazio per l'esposizione l'Assessore Mazzoldi. Gianpietro Guaglianone, Fratelli d'Italia. Ovviamente il mio voto sarà favorevole al consolidato della precedente Amministrazione di cui ho fatto parte. Nell'esposizione dell'Assessore Mazzoldi - vado in un termine un attimino più tecnico - non vorrei che generasse confusione il pagamento dei dividendi da parte di Lura Ambiente al Comune di Saronno per 1.077.000 Euro. È una partita di giro, non bisogna creare confusione, tra il Conto Economico e il patrimonio netto. Quindi pur avendo una parte che va sul patrimonio e sul Conto Economico, viene riassetato sulla parte del patrimonio netto. Ripeto, è in equilibrio, i revisori se no avrebbero appunto fatto menzioni di irregolarità e quant'altro, per il prossimo bilancio e quello che verrà sta a questa Maggioranza attivarsi con le loro idee come hanno detto i vari Consiglieri. Ripeto, il mio voto, il voto di Fratelli d'Italia sarà favorevole a questo bilancio. Grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie Consigliere Guaglianone. Ora finalmente la parola al Consigliere Licata che l'aveva chiesta prima ma io l'ho fatto slittare incolpevolmente, chiedo scusa. Prego Consigliere Licata.

SIG. FRANCESCO DAVIDE LICATA (P.D.)

Grazie Presidente. Assolutamente nessun problema, purtroppo siamo un po' tutti in questa situazione che non ci siamo cercati, per cui non è un problema. Faccio un paio di considerazioni che mi sono state suggerite dal dibattito. Beh, la prima, ho visto un pochettino un gioco in difesa da parte dei Consiglieri della lega e anche dell'ultimo intervento del Consigliere Guaglianone per quello che riguarda ... io non ho percepito in nessuno dei passaggi dell'Assessore Mazzoldi una parola relativa a uno squilibrio nei conti, per cui non capisco perché sia stato sottolineato questo aspetto. Però volevo soffermarmi su temi più di tipo , ripeto, squisitamente politico. Ho udito prima il Consigliere Vanzulli che ribadiva il fatto che il bilancio del teatro non fosse stato incluso nel perimetro per una questione relativa alla normativa contabile. Io ribadisco quello che ho detto prima, è ineccepibile quello che ha detto la Consigliera Vanzulli, cioè senz'altro c'era la possibilità di non inserirlo. Io dico che politicamente è opportuno e ce ne è la possibilità di inserire il bilancio della Fondazione teatro all'interno del bilancio consolidato perché è un gesto di condivisione e anche di trasparenza nei confronti dei concittadini che hanno il diritto comunque - concittadini tramite il Consiglio Comunale - hanno assolutamente il diritto di andare a discutere di alcune tematiche anche relative a come vengono spesi i loro soldi che comunque tramite le loro tasse fanno pervenire nelle tasche del Comune. Come sopra per quello che riguarda la questione

sulla FoCRis esposta dal Consigliere Alessandro Fagioli che sicuramente ha ragione quando dice che è normale che uno quando c'è un passaggio di Amministrazione vada a votare un bilancio che non è suo, ricordo che anche nel 2015 l'allora Maggioranza votò un bilancio che era stato fatto da un'Amministrazione precedente, ha ragione, non ci vedo nulla di male, ci mancherebbe, non ci vedo nulla di strano, è una cosa che capita e capiterà anche in futuro. Mi permetto solo di sottolineare che il Consigliere Fagioli Alessandro su FoCRis riporta un parere legale sul motivo per il quale FoCRis non concede i bilanci al Comune. Questo parere legale chiaramente è un parere legale per carità, legittimo assolutamente, ma è un parere legale di parte. Ci possono essere diverse interpretazioni sulla materia e saremmo ben lieti anche in questo Consiglio Comunale soprattutto sarà, spero, ben lieta l'Amministrazione di andare a considerare anche altre fonti e altri punti di vista al riguardo che ripeto, quello anche è stato indicato dai colleghi di Obiettivo Saronno non è rilevante ed è anche abbastanza aderente alla realtà. Per quello che rappresenta la FoCRis e per quello che è , è opportuno che come per il teatro, alcune cose vengano anche discusse all'interno di un Consiglio Comunale e i Consiglieri Comunali ne vengano a conoscenza. Chiudo dicendo che ovviamente per tutte queste ragioni il nostro voto è favorevole su questo punto. Grazie Presidente, grazie a tutti.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie Consigliere. Se non ci sono altri interventi dichiaro chiusa la discussione possiamo procedere alla votazione. Prego. Sempre la votazione per appello nominale da parte del signor Segretario.

DOTTOR VITTORIO CARRARA (Segretario Generale)

Airoldi Augusto (favorevole), Picozzi Andrea (favorevole), Cattaneo Mattia (favorevole), Castiglioni Roberta (favorevole), Moustafa Nourhan (favorevole), Rufini Francesca (favorevole), Licata Francesco (favorevole), Rotondi Mauro (ha scritto favorevole in chat), Lattuada Mauro (favorevole), Galli Simone (favorevole), Sasso Lucy (favorevole), Calderazzo Giuseppe (favorevole), Amadio Luca (favorevole), Davide Luca (favorevole), Dho Cristiana (favorevole), Puzziferri Lorenzo (favorevole), Fagioli Alessandro (favorevole), Fagioli Raffaele (favorevole), Sala Claudio (favorevole), Guzzetti Riccardo (favorevole), Vanzulli Pierangela (favorevole), De Marco Agostino (favorevole), Guaglianone Giampietro (favorevole)

SIG. GIANPIETRO GUAGLIANONE (Fratelli Italia)

Favorevole, anche se ho chiesto la parola.

DOTTOR VITTORIO CARRARA (Segretario Generale)

Ha chiesto la parola? Quando?

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Quando ha chiesto la parola?

SIG. GIANPIETRO GUAGLIANONE (Fratelli Italia)

Dopo l'intervento di Licata. Nella chat.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Non risulta.

SIG. GIANPIETRO GUAGLIANONE (Fratelli Italia)

No?

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Non risulta. Io adesso vedo Rotondi che ha detto favorevole ma Guaglianone ... ah, adesso lo vedo. Finita la votazione le diamo la parola.

SIG. GIANPIETRO GUAGLIANONE (Fratelli Italia)

Grazie.

DOTTOR VITTORIO CARRARA (Segretario Generale)

Gilli Pierluigi (favorevole), Gilli Marta (favorevole).

DOTTOR VITTORIO CARRARA (Segretario Generale)

Perfetto, grazie. Allora, la presente votazione è stata ...

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Unanimità. Votiamo anche l'immediata eseguibilità.

DOTTOR VITTORIO CARRARA (Segretario Generale)

Airoldi Augusto (favorevole), Picozzi Andrea (favorevole), Cattaneo Mattia (favorevole), Castiglione Roberta (favorevole), Moustafa Nourhan (favorevole), Rufini Francesca (favorevole), Licata Francesco (favorevole), Rotondi Mauro (favorevole), Lattuada Mauro (favorevole), Galli Simone (favorevole), Sasso Lucy (favorevole), Calderazzo Giuseppe (favorevole), Amadio

Luca (favorevole), Davide Luca (favorevole), Dho Cristiana (favorevole), Puzziferri Lorenzo (favorevole), Fagioli Alessandro (favorevole), Fagioli Raffaele (favorevole), Sala Claudio (favorevole), Guzzetti Riccardo (favorevole), Vanzulli Pierangela (favorevole), De Marco Agostino (favorevole), Guaglianone Gianpietro (favorevole), Gilli Pierluigi (favorevole), Gilli Marta (favorevole).

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

All'unanimità anche l'immediata eseguibilità. Grazie. Consigliere Guaglianone, vuole intervenire adesso?

SIG. GIANPIETRO GUAGLIANONE (Fratelli Italia)

Sì, grazie Presidente. Molto velocemente. Rispondo al Consigliere Licata, forse non mi sono spiegato bene nella ... Mi stavo riferendo ai dividendi di Lura Ambiente SpA che dà al Comune che ha esposto l'Assessore Mazzoldi benissimo e che poi nei documenti che mi sono letto, appunto spiegando il discorso della partita di giro tra il Conto Economico e il Patrimonio netto, non ho detto che c'era uno squilibrio o che i conti non fossero in ordine. Solo per chiarire questo punto. Grazie Presidente.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie Consigliere, grazie per la sua spiegazione.

+

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 NOVEMBRE 2020

Oggetto: Approvazione verbali delle precedenti sedute consiliari.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Possiamo passare al prossimo punto all'Ordine del Giorno che è l'approvazione dei verbali delle sedute precedenti. Ci sono delle osservazioni da fare? Qualcuno ha trovato delle cose che vanno sistemate, perché purtroppo i verbali, quando vengono trascritti molto spesso hanno qualche imprecisione. Prego Consigliere Raffaele Fagioli.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Lombarda)

Raffaele Fagioli, Lega Lombarda. Ringrazio il signor Presidente per la parola. Riguardo al verbale della seduta del 23 ottobre, i contenuti mi sembrano coincidere con quanto abbiamo discusso e dichiarato in corso di seduta. Chiedo a parziale rettifica, che sia sempre indicata a fianco del nome del Consigliere

Comunale del nostro gruppo la dicitura completa "Lega Lombarda" e non "Lega" come riportato nella bozza di trascrizione degli interventi in votazione oggi. Questo a valere anche per il futuro. In secondo luogo le chiedo per quale ragione il verbale della seduta del Consiglio Comunale dello scorso 10 settembre non sia stato portato all'Ordine del Giorno odierno.

Il regolamento in materia è chiaro, i verbali vengono approvati dal Consiglio con deliberazione nella prima seduta utile. Il 23 ottobre, il signor Sindaco e il passato Presidente del Consiglio Comunale è dunque avvezzo a questi adempimenti, ha ommesso di inserire all'Ordine del Giorno l'approvazione del verbale della seduta del 10 settembre e anche lei, signor Presidente, questa sera incappa nella medesima dimenticanza. Chiedo quando ha intenzione di approvare i verbali della seduta del 10 settembre che, tra l'altro, contenevano argomenti di bilancio importanti? Grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Le darà risposta il Segretario generale.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Lombarda)

Grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Prego signor Segretario.

DOTTOR VITTORIO CARRARA (Segretario Generale)

Sì, buona sera. Siccome si tratta di verbali adottati dalla precedente Amministrazione per cui i Consiglieri che fossero chiamati ad approvare dei verbali che non abbiano le competenze si troverebbero in imbarazzo, nell'impossibilità di approvare o

meno degli argomenti in cui non hanno competenze. Per cui...
(salta reg.) almeno per quanto riguarda la mia esperienza
ritenuti non competenti il nuovo Consiglio per approvare dei
verbali che, di fatto, non ha alcun titolo per emettere il
voto, sostanzialmente
(Intervento fuori microfono)

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Mi pare che le osservazioni del Segretario Generale siano
dotate di molto buonsenso. Probabilmente il verbale
dell'adunanza del 10 settembre l'avrebbero potuto approvare
soltanto i superstiti Consiglieri della Lega Nord - Lega
Lombarda per l'Indipendenza della Padania che oggi si chiama
Lega Lombarda, per cui ci sarebbe un contrasto anche tra
quell'allora gruppo e quello che oggi dovrebbe essere il
successore. Io non ritengo di portare al prossimo Ordine del
Giorno l'approvazione del verbale del 10 settembre, se però
viene considerata una questione di vita o di morte, chiedo
immediatamente al Consiglio Comunale di esprimersi in punto
sicché se il Consiglio Comunale mi chiederà di portare
all'Ordine del Giorno questo verbale del 10 di settembre mi
rimetterò alle decisioni immediate del Consiglio Comunale. Non
c'è discussione su questa mia proposta, chiedo ai Consiglieri
Comunali di esprimersi in punto. Chi desidera che si porti al
prossimo Consiglio Comunale il verbale del 10 di settembre
risponderà di sì, chi non lo desidera risponderà di no. Grazie.
Prego Segretario, faccia l'appello.

DOTTOR VITTORIO CARRARA (Segretario Generale)

Airoldi Augusto (contrario), Picozzi Andrea (contrario),
Cattaneo Mattia (contrario), Castiglioni Roberta (contraria),

Moustafa Nourhan ...

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Non si sente.

DOTTOR VITTORIO CARRARA (Segretario Generale)

La televisione, se per favore può chiudere?

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Chiedo scusa Segretario, io qua vedo che Pierangela Vanzulli si astiene.

SIG.RA VANZULLI PIERANGELA GIUSEPPINA (Lega Lombarda)

Scusi Presidente, io non ho capito di che verbali state parlando. Io al primo Consiglio Comunale, era il giorno della mia operazione, ovviamente non ero presente.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Stiamo parlando del Consiglio Comunale del 10 settembre, quando questo Consiglio ancora non esisteva.

SIG.RA VANZULLI PIERANGELA GIUSEPPINA (Lega Lombarda)

Okay, allora non avevo capito perché si sente veramente male. Mi scusi Presidente.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Niente, ci mancherebbe altro. Purtroppo va e viene, ci sono dei momenti così, non lo so.

DOTTOR VITTORIO CARRARA (Segretario Generale)

Eravamo arrivati a Moustafa Nourhan (contraria) Rufini Francesca (contraria), Licata Francesco (contrario), Rotondi Mauro (contrario), Lattuada Mauro (contrario), Galli Simone (contrario), Sasso Lucy (contrario), Calderazzo Giuseppe (contrario), Amadio Luca (astenuto), Davide Luca (astenuto), Dho Cristiana (astenuta), Puzziferri Lorenzo (contrario), Fagioli Alessandro (favorevole), Fagioli Raffaele (favorevole), Sala Claudio (favorevole), Guzzetti Riccardo (favorevole), Vanzulli Pierangela (favorevole), De Marco Agostino (astenuto), Guaglianone Gianpietro (astenuto), Gilli Pierluigi (contrario), Gilli Marta (astenuta).

DOTTOR VITTORIO CARRARA (Segretario Generale)

Per cui abbiamo 5 favorevoli, 6 astenuti e tutti gli altri contrari.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

La votazione ha dato questo esito, non entrerà nell'Ordine del Giorno né del prossimo e né dei successivi Ordini del Consiglio Comunale. Quanto al verbale della seduta del 23 di ottobre ci sono delle osservazioni per cortesia? Perché se ci sono degli errori materiali si provvede a correggerli, eh? Abbiamo preso nota che Lega deve diventare Lega Lombarda, darò disposizione perché venga sempre messa in questi termini. Ci sono altre osservazioni?

SIG.RA CRISTIANA DHO (Lista Civica Obiettivo Saronno)

Signor Presidente, sono Cristiana Dho.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Prego, la Consigliera Dho.

SIG.RA CRISTIANA DHO (Lista Civica Obiettivo Saronno)

Sì, buona sera. Grazie signor Presidente. Una cosa più che altro che mi coinvolge personalmente , nel senso che leggendo appunto il verbale della seduta precedente ho visto che in più parti il mio nome è indicato come Cristina anziché Cristiana. Quindi ritengo che sia comunque corretto farlo presente. Grazie.

Non si sente più niente.

SIG.RA CRISTIANA DHO (Lista Civica Obiettivo Saronno)

Si è sentito il mio intervento?

Sì, il tuo sì. Non si sente più il Comune.

Sì, Ha il microfono spento. È tornato? Sì, okay, perfetto.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Sì. Ho dato disposizioni per controllare che sia esattamente scritto Cristiana e non Cristina. Si consoli perché io dopo forse oltre dieci anni da Consigliere Comunale mi trovavo ancora il mio cognome scritto con due L, dopo la G e poi la L, per cui insomma succede, dobbiamo avere un po' di pazienza.

SIG.RA CRISTIANA DHO (Lista Civica Obiettivo Saronno)

Certo, assolutamente.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie Consigliera.

SIG.RA CRISTIANA DHO (Lista Civica Obiettivo Saronno)

Grazie a lei.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Altre rettifiche?

Moustafa.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Ah. Ha chiesto la parola la Consigliera Moustafa. Prego.

SIG.RA NOURHAN MOUSTAFA (Tu@ Saronno)

Sì, grazie. Io avrei lo stesso problema della Consigliera Cristiana, che il mio nome è stato riportato in maniera errata nella prima pagina del verbale. Manca un'O.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Manca un'O? Va bene, procediamo alla correzione. Grazie Consigliera. Altro? Bene. Allora dichiaro chiusa la

discussione, possiamo procedere alla votazione del verbale della seduta del 23 di ottobre con le rettifiche che sono state segnalate e con gli eventuali altri errori materiali che si dovessero riconoscere nel fare la collazione finale. Può procedere Segretario all'appello.

DOTTOR VITTORIO CARRARA (Segretario Generale)

Airoldi Augusto (favorevole), Picozzi Andrea (favorevole), Cattaneo Mattia (favorevole), Castiglione Roberta (favorevole), Moustafa Nourhan (favorevole), Rufini Francesca (favorevole), Licata Francesco (favorevole), Rotondi Mauro (favorevole), Lattuada Mauro (favorevole), Galli Simone (favorevole), Sasso Lucy (favorevole), Calderazzo Giuseppe (favorevole), Amadio Luca (favorevole), Davide Luca (favorevole), Dho Cristiana (favorevole), Puzziferri Lorenzo (favorevole), Fagioli Alessandro (favorevole), Fagioli Raffaele (favorevole), Sala Claudio (favorevole), Guzzetti Riccardo (favorevole), Vanzulli Pierangela (astenuta), De Marco Agostino (favorevole), Guaglianone Gianpietro (favorevole), Gilli Pierluigi (favorevole), Gilli Marta (favorevole).

Grazie. Tutti favorevoli, c'è solamente un astenuto.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Sì, la Consigliera Vanzulli non era presente purtroppo. Grazie. Non occorre l'immediata eseguibilità.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 NOVEMBRE 2020

Oggetto: Revoca della deliberazione di C.C. n. 40 del 28.6.2018
- Risoluzione della convenzione per la gestione della
Segreteria Generale

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Passiamo al prossimo punto all'Ordine del Giorno, mi passa un attimo la delibera, per favore?
(Intervento fuori microfono)

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

No, adesso avendo fatto l'inversione ... dov'è? Era qua l'Ordine del Giorno.

Eccolo qua.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Allora ... ah, sì, ecco qua. "revoca della deliberazione di Consiglio Comunale numero 40 del 28.06.2018. risoluzione della convenzione per la gestione della Segreteria Generale". Mi passa il testo per favore? Prima di entrare nel merito segnalo che su più ampia valutazione il termine che è qui indicato "di risoluzione della convenzione" alla data del 31 dicembre viene sostituito con la data del 31.01.2021. l'Amministrazione ritiene di avere necessità come anche lo stesso Segretario Generale di un po' più di tempo per poter verificare le situazioni che si sono venute a creare. Quindi la delibera viene posta all'attenzione e successivamente alla votazione del Consiglio con questa data del 31.01.2021 anziché 31.12.2020. Fatta questa precisazione si rende noto che la delibera richiama una deliberazione del 2018 con la quale era stata approvata la Convenzione tra il Comune di Saronno e il Comune di Nembro per la gestione associata dell'ufficio del Segretario Comunale per la durata di quattro anni. Entrambe le parti contraenti hanno la facoltà di recedere anticipatamente dalla convenzione mediante un'apposita deliberazione consiliare. Il Comune di Saronno che è il Comune capo convenzione intende procedere al recesso dalla convenzione quindi procedere allo scioglimento anticipato della convenzione per giungere a una diversa soluzione organizzativa che sia rispondente alle proprie esigenze e sia nello stesso tempo rispondente anche alle necessità dell'attuale Segretario Generale. Fatte queste premesse si chiede quindi al Consiglio Comunale di recedere dalla predetta convenzione con l'efficacia a partire dal

31.01.2021. ci sono interventi? Ha chiesto la parola il Consigliere Amadio. Prego.

SIG. LUCA AMADIO (Lista Civica Obiettivo Saronno)

Grazie Presidente, Luca Amadio per Obiettivo Saronno. Non ho avuto modo di conoscere personalmente se non ... Presidente, può cortesemente spegnere il microfono? Grazie. La ringrazio Presidente. Non ho avuto modo di conoscere personalmente se non di sfuggita il Segretario Comunale dottor Vittorio Carrara, anche se l'Assessore ai lavori pubblici, decoro urbano e innovazione Novella Ciceroni mi ha parlato molto bene considerandolo serio e preparato professionista. Nello stesso tempo crediamo che il nostro Comune necessiti di un Segretario Comunale che si dedichi completamente a Saronno e confidiamo che si trovi una valida alternativa nell'ottica di una scelta condivisa che tenga conto di aspetti meritevoli e non politici. La ringrazio a nome di Obiettivo Saronno per il lavoro svolto in questi anni. Grazie Presidente e grazie colleghi per l'attenzione.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Lombarda)

Posso chiedere la parola anch'io?

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Ha chiesto la parola il Consigliere Francesco Licata.

SIG. FRANCESCO DAVIDE LICATA (P.D.)

Grazie Presidente , sarò brevissimo. La mia posizione al riguardo rispetto alla convenzione è sempre stata nota perché ho avuto modo di esprimerla nella precedente Consiliatura, anch'io ho sempre ritenuto che il Comune di Saronno, vista la sua complessità, necessitasse di una presenza full time del Segretario Comunale. Ne rimango tutt'ora convinto anche in virtù di quello che ci aspetta per il futuro una volta che questa perdonatemi, io la chiamo guerra perché non trovo altri termini, sarà finita , quando dovremo ricostruire . però mi premeva questa sera dire una cosa che sento e di cui sono profondamente convinto , che in questi anni ho avuto modo di apprezzare la serietà , la competenza, la professionalità, la puntualità e la preparazione del Segretario Comunale. Ci tenevo per una questione di onestà intellettuale e di rispetto verso il Segretario che da parte mia sicuramente è molto ampia e ci tenevo comunque a sottolinearla. Per cui se da un lato mantengo diciamo fede a quella che è stata la mia posizione anche in passato e di cui sono ancora convinto, dall'altro lato ritengo doveroso esprimere anche il mio pensiero, il mio parere e il mio giudizio sul Segretario. Grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie Consigliere. Ha chiesto la parola il Consigliere Raffaele Fagioli, ne ha facoltà.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Lombarda)

Raffaele Fagioli, Lega Lombarda. Ringrazio il signor Presidente per la parola. Innanzitutto ringrazio il Consigliere Licata per l'onestà intellettuale, ha ribadito e riconfermato quanto stavo per dire io ovvero tre anni fa, nel momento del rinnovo della convenzione 24 ore settimanali sia il Consigliere Licata che il Consigliere Casali avevano preannunciato un voto di astensione motivato proprio dalla richiesta di una presenza a tempo pieno

alla quale il Sindaco Fagioli aveva replicato spiegando come fosse in atto il tentativo di aumentare le ore di presenza del Segretario in città, in Comune. Cosa che puntualmente è avvenuta l'anno seguente tanto che nel 2018 il Consiglio Comunale ha approvato la modifica della convenzione portando da 24 a 30 ore di presenza del Segretario a Saronno. La convenzione vigente tra il Comune di Saronno e Nembro che si propone di sciogliere anticipatamente prevede la presenza del Segretario Generale per 30 ore settimanali suddivise in quattro giornate lavorative, per precisione il martedì per l'intera giornata, il giovedì pomeriggio, la mattina di mercoledì e di venerdì. Chiarisco per quanti non siano a conoscenza dell'orario lavorativo dei dipendenti del Comune che il lunedì, il mercoledì e il venerdì pomeriggio gli uffici comunali sono chiusi e dunque la presenza del Segretario Generale non avrebbe senso. Essendo il Segretario presente il mercoledì e il venerdì mattina, queste due giornate lavorative sono coperte totalmente, resta dunque senza copertura la sola mattina del lunedì. Visto che la presenza tutto il giorno del martedì e del giovedì pomeriggio garantiscono la continuità operativa dell'ente anche nel resto della settimana. Il Segretario ha dimostrato in questi ultimi due anni di convenzione di poter gestire adeguatamente la macchina comunale con le 30 ore a disposizione senza apparenti affanni né per lui e nemmeno per l'ente. La proposta di ferimento anticipato dalla Convenzione è una legittima scelta amministrativa così come è legittima scelta del Sindaco di provvedere alla nomina di un nuovo Segretario Generale di suo gradimento. Ci domandiamo perché politicamente abbiate deciso di rinunciare a una persona valida e apprezzata dai dipendenti comunali, dagli stessi Consiglieri di Centro Sinistra adducendo come motivazione solo l'esigenza di avere un Segretario a tempo pieno. quanto costerà in più ai cittadini saronnesi questa vostra decisione? Siete sicuri che sei ore di più di un nuovo Segretario saranno sufficienti per eguagliare il lavoro, la professionalità e la competenza

dimostrate in cinque anni dall'attuale Segretario? Ricordiamoci per citare un vecchio detto, che chi lascia la vecchia via per la nuova, sa quel che lascia e non sa quel che trova. Grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie Consigliere Fagioli. Ci sono altre richieste di parola? Prego Consigliere De Marco.

SIG. AGOSTINO DE MARCO (Forza Italia)

Sì, grazie. Io, l'intervento che ha fatto Raffaele Fagioli praticamente ha anticipato quasi tutto quello che io volevo dire. Ho fatto il Consigliere Comunale per un paio di anni, poi mi sono dimesso, ho avuto modo di apprezzare sia le qualità professionali che umane del Segretario Carrara. Per cui ribadisco quello che ha detto Raffaele Fagioli, non voglio aggiungere altro. Credo che sia ... cioè una considerazione se cambiare Segretario chiaramente il Sindaco può certamente fare queste scelte però giustamente è giusto che lui consideri le qualità professionali e umane di Carrara. Grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie Consigliere De Marco. Ci sono altri interventi?

SIG. GIANPIETRO GUAGLIANONE (Fratelli Italia)

Sì.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Consigliere Guaglianone, prego, ha la facoltà di parola.

SIG. GIANPIETRO GUAGLIANONE (Fratelli Italia)

Grazie Presidente. Sì, volevo ringraziare il Segretario in carica Carrara perché ho avuto la possibilità e anche il piacere di averlo al mio fianco nell'attività amministrativa , una persona veramente capace e molto concreta, a me piacciono le persone concrete che vanno sul punto e non perdono tempo. La scelta dell'Amministrazione in carica è legittima , noi nella precedente Amministrazione abbiamo affrontato tutti i vari problemi con l'orario del Segretario che adesso è vigente, quindi siamo riusciti grazie alle sue capacità a usufruire di tutto questo tempo che lui ha dato a disposizione. Quindi lo ringrazio per l'attività che ha svolto nel Comune, che ha svolto anche al mio fianco nelle varie attività di Assessore e spero che il prossimo sia all'altezza del dottor Carrara. Grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie Consigliere. Altri?
(intervento fuori microfono)

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Ah, prego. Prego Segretario.

(intervento fuori microfono)

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Va bene. Allora , il Segretario preferisce che parli pure il Consigliere Alessandro Fagioli che ne ha fatto richiesta. Prego Consigliere Alessandro Fagioli.

SIG. ALESSANDRO FAGIOLI (Lega Lombarda)

Grazie Presidente. Allora, giusto per fare un po' di cronistoria: cinque anni fa , nel 2015 c'era una situazione di un Segretario Comunale a scavalco in quanto non c'era il Segretario di ruolo, e da lì venne individuato il dottor Carrara dove poi si era fatta questa convenzione ma all'epoca c'era a bilancio una cifra che copriva soltanto le 24 ore e poi abbiamo lavorato per arrivare alle 30. E valutando anche le capacità che questa sera sento apprezzare anche da chi allora era in Minoranza mentre all'epoca c'era un po' di scetticismo sulla figura o comunque sulla persona o comunque sull'opportunità di avere un Segretario che arrivasse da fuori zona ma che comunque garantendo le 30 ore a contratto ha sempre in realtà garantito oltre le 30 ore effettive di quelle previste dal contratto. Quindi penso che arrivare alle 36 ore le abbia sempre e ampiamente superate con il lavoro pratico che ha fatto sia in presenza che anche non in presenza. Oltretutto capisco anche che la figura del Segretario di fatto è quasi una nomina diretta e fiduciaria del Sindaco , quindi vorrei sentire anche il Sindaco Airoidi una sua interpretazione di questa volontà di cambiamento che reputo legittima e sacrosanta. Dall'altro canto però mi domando perché dobbiamo andare a sciogliere una convenzione oggi se non sappiamo se c'è già il sostituto. Onde evitare di rimanere con una lacuna , con un vuoto di posizione perché sappiamo che oggi c'è carenza di Segretari Comunali all'interno dell'Albo dei Segretari e quindi mi sarei aspettato di trovare subito una sostituzione perlomeno immediata e non dire: "sciogliamo questa convenzione, poi da qui ai prossimi giorni vedremo di trovare un sostituto". Auspico che nell'idea del Sindaco ci sia già questa figura e che sia già stata "designata" almeno nei suoi pensieri o almeno in un'interlocuzione con un diretto o più diretti interessati, ecco. Comunque anch'io devo ringraziare , mi sia concesso, il dottor Vittorio Carrara per il lavoro estenuante , meticoloso e preciso che ha fatto, è sempre stato disponibile con tutti i

Consiglieri Comunali, è sempre stato disponibile con tutti i dipendenti della macchina comunale, ha sempre dato una mano a controllare le società partecipate, le fondazioni, è sempre stato presente su tutto e non ha mai mancato un colpo. Quindi lo ringrazio a titolo personale e anche a nome se mi è concesso della città almeno per i cinque anni in cui sono stato capo. Grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie Consigliere Fagioli. Prima delle dichiarazioni di voto terminiamo l'intervento generale. Prego. C'era il Sindaco.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Sindaco)

Grazie Presidente. In questo momento dirò poche cose, la prima è che sicuramente non sono in dubbio le qualità personali e professionali del dottor Carrara che ho conosciuto in queste prime settimane di Sindaco della città di Saronno. Quella che esercito stasera è una facoltà che la normativa riserva alla discrezionalità del Sindaco e quindi nel momento opportuno verrà indicato chi sarà il successore del dottor Carrara. Quella che assumiamo questa sera è una determinazione che permette di mettere in moto il meccanismo di avvicendamento, di sostituzione così come è previsto dalla legge. Per cui quando sarà il momento di indicare il nuovo Segretario, evidentemente il Consiglio Comunale conoscerà chi sarà il nuovo Segretario. Grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie signor Sindaco. Prego dottor Carrara.

DOTT. VITTORIO CARRARA (Segretario Generale)

Grazie. Volevo solo ringraziare tutti coloro che hanno espresso gli attestati di stima nei miei confronti. Devo anche ringraziare il Sindaco che mi aveva proposto di stare qua 36 ore però purtroppo abitando io a Bergamo di fatto non ho la possibilità di stare qua tutta la settimana sostanzialmente e soprattutto direi per questioni familiari perché se avessi detto di sì probabilmente non sarei sopravvissuto all'annuncio a mia moglie. Con questa battuta ringrazio tutti, è stata una bella esperienza , fa sempre piacere , penso che ogni tanto tornerò a prendere un caffè. So che ho avuto rapporti con pochi di voi però mi sono trovato bene. Non ho preparato un discorso, scusate, penso che sia sufficiente fermarmi qui. Grazie comunque a tutti, sia a chi conosco sia a chi per ora non ho avuto la possibilità di approfondire. Ecco. Grazie mille.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Molte grazie dottor Carrara e l'augurio che la sua carriera possa proseguire con le stesse soddisfazioni che si è unanimemente meritato da quanto abbiamo sentito questa sera dai Consiglieri Comunali. Grazie ancora. Passo la parola al Consigliere Licata per la dichiarazione di voto.

SIG. FRANCESCO DAVIDE LICATA (P.D.)

Grazie Presidente. Sì. Chiaramente l'intenzione di voto è favorevole per quello che ho dichiarato in precedenza. Volevo fare un paio di precisazioni: la prima , mi permetta una battuta visto che prima il Consigliere Fagioli Raffaele ha citato un detto, ne cito uno pure io: ho dato un dito, si è preso un braccio. Nel senso che non sono le sei ore in più che lei ha indicato che possono fare la differenza perché come ha giustamente detto il Consigliere Fagioli Alessandro che forse mi ha levato anche le castagne dal fuoco nel senso che mi ha preceduto di poco nell'intervento, il Segretario si fermava

molto ma molto di più rispetto a quelle ore e quindi torno a ripetere, avere la possibilità di avere un Segretario full time su cinque giorni alla settimana io sono assolutamente convinto come lo ero tre anni fa e come lo ero cinque anni fa che può essere un beneficio per la città. Rispondo anche a un'altra cosa, mi permetto di rispondere anche a un'altra perplessità sempre del Consigliere Fagioli Alessandro - e scusate se ripeto il nome ma per omonimia mi sembra doveroso - non è che domani il signor Sindaco dovrà andare a decidere chi è il nuovo Segretario Comunale perché se leggiamo attentamente la delibera vediamo che la convenzione verrà risolta al 31.01.2021 come ha indicato anche il Presidente prima di porre la delibera in discussione e adesso quando verrà posta in votazione. Quindi non è dall'oggi al domani, oggi è il 30 di novembre, ci sono ben due mesi per cui c'era tutto il tempo per ... grazie mille.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie Consigliere Licata. Ci sono altre richieste di parola? Il Consigliere Fagioli Raffaele?

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Lombarda)

Sì, grazie signor Presidente. Raffaele Fagioli, Lega Lombarda. Come sarà facile comprendere il nostro voto sarà contrario a questa delibera perché riteniamo corretto proseguire il rapporto di collaborazione con l'attuale Segretario e con il Comune di Nembro alle medesime condizioni in virtù dell'ottimo lavoro svolto fino ad oggi e se è vero che il signor Sindaco ha tempo due mesi da oggi per scegliere e nominare il nuovo Segretario generale, è altrettanto vero che noi la votazione la esprimiamo questa sera e quindi sarebbe stato interessante conoscere oggi già gli intendimenti del signor Sindaco. Noi non siamo per le scelte al buio e ribadisco che preferiamo garantire solide basi all'ente, non me ne voglia la gentile

consorte del Segretario generale però noi avremmo piacere di averlo qui a Saronno per cinque giorni alla settimana. E lavorando anche come ha detto il Consigliere Licata, un centinaio di ore visto che il Segretario è sempre stato così disponibile a lavorare oltre l'ora e l'orario pattuito a livello contrattuale. Grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie Consigliere Raffaele Fagioli. Consigliere Amadio per la dichiarazione di voto?

SIG. LUCA AMADIO (Lista Civic Obiettivo Saronno)

Sì, corretto Presidente. Niente, allora, come Obiettivo Saronno sentiti i Consiglieri ma soprattutto il Segretario Comunale voteremo favorevolmente alla delibera. Grazie e buona sera.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie Consigliere. Altri? Non vedo nessun'altra richiesta. Dichiaro pertanto chiusa la discussione. Chiedo al signor Segretario di procedere all'appello per la votazione nominale. Grazie.

DOTTOR VITTORIO CARRARA (Segretario Generale)

Airoldi Augusto (favorevole), Picozzi Andrea (favorevole), Cattaneo Mattia (favorevole), Castiglioni Roberta (favorevole), Moustafa Nourhan (favorevole), Rufini Francesca (favorevole), Licata Francesco (favorevole), Rotondi Mauro (ha scritto favorevole in chat), Lattuada Mauro (favorevole), Galli Simone (favorevole) (favorevole) (favorevole), Sasso Lucy (favorevole), Calderazzo Giuseppe (favorevole), Amadio Luca (favorevole), Davide Luca (favorevole), Dho Cristiana (favorevole),

Puzziferri Lorenzo (favorevole), Fagioli Alessandro (contrario), Fagioli Raffaele (contrario), Sala Claudio (contrario), Guzzetti Riccardo (contrario), Vanzulli Pierangela (contraria), De Marco Agostino (contrario), Guaglianone Gianpietro (contrario), Gilli Pierluigi (favorevole), Gilli Marta (contraria).

Per cui con otto contrari la delibera è passata. Grazie.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 NOVEMBRE 2020

Oggetto: Piano attuativo v.le Lombardia in variante al Piano delle Regole - Cambio di destinazione d'uso per insediamento MSV - Approvazione.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Allora, visto l'avanzare del tempo e siccome è prevedibile che su quello che è il punto 3, le modifiche agli articoli del regolamento del Consiglio Comunale ci saranno diverse votazioni da fare , io propongo al Consiglio Comunale di mettere quello che era il punto 3 all'ultimo punto e di passare prima al piano attuativo di viale Lombardia e alla definizione dell'indennità di carica del Presidente del Consiglio e dei Consiglieri Comunali. Se i Consiglieri Comunali sono d'accordo , così almeno resta che questi due punti li possiamo licenziare e poi dopo abbiamo il tempo sufficiente senza l'ansia di dover approvare altre deliberazioni per affrontare le modifiche al regolamento comunale. Se i Consiglieri sono d'accordo si può fare una votazione che consenta ... sempre che qualcuno non intenda chiedere la parola sul punto. Non vedo nessuno, allora signor Segretario, cortesemente passiamo alla votazione.

DOTTOR VITTORIO CARRARA (Segretario Generale)

Airoldi Augusto (favorevole), Picozzi Andrea (favorevole),

Cattaneo Mattia (favorevole), Castiglioni Roberta (favorevole), Moustafa Nourhan (favorevole), Rufini Francesca (favorevole), Licata Francesco (favorevole), Rotondi Mauro (ha comunicato favorevole in chat), Lattuada Mauro (favorevole), Galli Simone (favorevole), Sasso Lucy (favorevole), Calderazzo Giuseppe (favorevole), Amadio Luca (favorevole), Davide Luca (favorevole), Dho Cristiana (favorevole), Puzziferri Lorenzo (favorevole), Fagioli Alessandro (favorevole), Fagioli Raffaele (favorevole), Sala Claudio (favorevole), Guzzetti Riccardo (favorevole), Vanzulli Pierangela (favorevole), De Marco Agostino (favorevole), Guaglianone Gianpietro (favorevole), Gilli Pierluigi (favorevole), Gilli Marta (favorevole).

All'unanimità la proposta è passata.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Bene, grazie. Passiamo allora al "piano attuativo di viale Lombardia in variante al piano delle regole, cambio di destinazione d'uso per insediamento MSV. Approvazione". Io darei subito la parola all'Assessore Merlotti per l'illustrazione dell'argomento.

SIG.ALESSANDRO MERLOTTI (Assessore alla Rigenerazione urbana)

Buona sera Presidente, grazie. Mi sente?

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Sì. Sento un po' poco a dire la verità. Può alzare l'audio?

SIG.ALESSANDRO MERLOTTI (Assessore alla Rigenerazione urbana)

Sì. Mi sente adesso?

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Sì, sempre poco.

SIG.ALESSANDRO MERLOTTI (Assessore alla Rigenerazione urbana)

Proverò a gridare, va bene?

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Ah, no, non urliamo, eh? Perché poi dopo arrivano i carabinieri per gli schiamazzi, eh.

SIG.ALESSANDRO MERLOTTI (Assessore alla Rigenerazione urbana)

Io avrei anche una presentazione ma io non vi vedo e quindi provo a condividere sperando che si veda, faccio un tentativo.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Ecco, adesso si sente. Va bene, grazie.

SIG.ALESSANDRO MERLOTTI (Assessore alla Rigenerazione urbana)

Okay. No, dicevo, provo a condividere la mia presentazione, spero che si veda, datemi conferma.

Si vede, si vede.

SIG.ALESSANDRO MERLOTTI (Assessore alla Rigenerazione urbana)

Okay, perfetto. Perfetto , grazie. Allora, grazie Presidente e buona sera a tutti. Consentitemi prima di esporre il punto all'Ordine del Giorno di ringraziare chi ha svolto nella scorsa

Amministrazione, nella scorsa Consiliatura la funzione che ricopro io oggi di Assessore all'urbanistica e edilizia privata che oggi viene denominata rigenerazione urbana, vale a dire Mariaelena Pellicciotta e Lucia Castelli che ho sentito nei giorni successivi all'insediamento della Giunta e che nuovamente e pubblicamente per la collaborazione e per il passaggio di consegna ringrazio in questa sede. Viene portato all'attenzione del Consiglio Comunale - scusate ma faccio partire la presentazione, mi ero dimenticato - dicevo, viene portato all'attenzione del Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva il piano attuativo per la formazione di una media struttura di vendita in viale Lombardia 52-58, vedete indicata la zona nel pallino rosso che sta in basso nel quadrante di sud-est del territorio comunale. Piano approvato nella seduta di Consiglio Comunale dello scorso 09.07 richiedente Pirola spa poi volturata la richiesta Herbie 44 srl. La citata unità immobiliare perché si tratta comunque di un'unità immobiliare, di una porzione di un insediamento produttivo commerciale è stata edificata insieme con altre in attuazione del piano di lottizzazione approvato con delibera di Consiglio Comunale numero 66 del 12.10.2004. I lavori concernenti, l'edificio in oggetto sono terminati regolarmente il 16.05.2018, i lavori relativi alle opere di urbanizzazione sono terminati regolarmente il 16.07.2018 e regolarmente collaudati. La proposta prevede il cambio di destinazione d'uso da produttivo a commerciale senza opere di una porzione di edificio e la conseguente creazione di una media struttura di vendita non alimentare.

In origine la porzione di edificio oggetto del cambio di destinazione d'uso era utilizzata quale officina di riparazione del concessionario Volkswagen Pirola Spa collegata alla porzione immobiliare avente già destinazione commerciale, e di conseguenza dedicata alla commercializzazione di autoveicoli. Si tratta quindi di una destinazione produttiva attuale di tipo, mi sia consentito, non

tradizionale vale a dire che non siamo di fronte a un laboratorio, un opificio, un'attività di trasformazione ma stiamo parlando di un'attività complementare funzionale alla commercializzazione di un prodotto specifico, vale a dire autoveicoli. Il cambio di destinazione d'uso in questione quindi non priva l'ambito di una superficie produttiva tradizionale e introduce una nuova superficie commerciale.

Un'operazione quindi che va nell'ottica di un riutilizzo flessibile delle superfici esistenti senza consumo di suolo. Questa considerazione mi consente d'accordo con l'intera Giunta di aprire una parentesi, di illustrare potremmo dire l'approccio programmatico di questa amministrazione al tema del commercio, della grande distribuzione e della rigenerazione urbana. Tutti i candidati alla carica di Sindaco in campagna elettorale hanno esplicitato all'interno dei rispettivi programmi elettorali la giusta e doverosa attenzione per il rilancio del commercio saronnese. In modo particolare per quello che è definito commercio di vicinato oppure commercio di prossimità, ancora più importante in questi periodo di pandemia. Si vedono in ordine sparso il programma del candidato Sindaco Fagioli - pagina 13 -il programma del Sindaco eletto Airoidi, pagina 75, il programma della candidata Sindaca Ciceroni pagina 8, o il programma del candidato Sindaco Gilli pagina 14, il programma infine del candidato Sindaco Lunginotti pagina 5.

Vi sono alcuni Piani Attuativi già approvati dalla precedente Amministrazione e per i quali è già stata

stipulata la convenzione, mi riferisco al Piano Attuativo ATU A2 Cantoni, ed a quello ATU AB 4 via Varese che prevedono la costruzione di nuovi supermercati in aggiunta a quelli già in dotazione alla città di Saronno. Altri ancora sono previsti all'interno dei Piano Attutivi adottati per i quali, a breve, si dovrà procedere all'approvazione definitiva. Mi riferisco in questo caso al Piano Attuativo ATU AB7 di via Marconi ex Parma, ed al Piano Attuativ ATU B9, via San Francesco via Sabotino.

Il commercio di vicinato di prossimità si difende e si rafforza nell'ottica di opposizione e schiacciamento delle attività commerciali nel territorio urbano ed all'annullamento del marketing mix-non ho trovato una parola in italiano, quindi scusate se utilizzo questo termine in inglese- quindi all'annullamento del marketing mix nello stesso ambito, si difende non con una aprioristica ideologica limitazione della grande distribuzione organizzata, ma anche con un pizzico di buon senso, valutando il carico eccessivo di strutture di vendita della grande distribuzione organizzata, relativamente alle quali la concorrenza sproporzionata comporterà inevitabilmente problemi di sopravvivenza, con il rischio in tempi medio brevi, di avere nuove aree dismesse che insisteranno sulle aree sulle quali si era pensato di attivare un percorso sbagliato, di rigenerazione urbana. L'Amministrazione quindi non dovrà pronunciarsi per il sì o per il no, ma dovrà costruire attivamente insieme agli attuatori il come.

La mia è stata forse, e me ne scuso, una parentesi un po' troppo lunga, me ne rendo conto, ma doverosa, a mio parere, anche a mo' di presentazione del nuovo Assessore.

Vista la denominazione della delega assegnata e cioè "rigenerazione urbana" il messaggio per chi opererà nelle aree di trasformazione o nelle aree di rigenerazione urbana è quello di avere uno scatto o uno scarto, secondo il punto di vista di fantasia, permettetemi di usare questo termine perché non può essere possibile nel post pandemia, affidare la presunta rigenerazione urbana di un'area da valutare anche nei suoi presupposti economici e finanziari sempre soltanto all'ennesima struttura di vendita della grande distribuzione organizzata.

Torniamo finalmente all'oggetto dell'illustrazione, non sono previsti aumenti di SLP, o di SL quindi Superficie Lorda come definito nelle norme di Piano delle regole approvato lo scorso 30 aprile, rispetto allo stato attuale, né variazioni di sagoma né di prospetti.

La superficie complessiva sarà inferiore a 2.500 mq e la superficie per il cambio d'uso che è quella che vedete evidenziata con i due asterischi nella figura compare adesso a video è pari a 1.311,24 mq, a fronte di una Superficie Lorda di Pavimento del fabbricato oggetto di intervento, alla fine dell'operazione di 1.529,58 con una superficie adibita alla vendita pari a mq 1.364,40.

Conclusa l'attuazione del Piano di Lottizzazione in premessa, scusate citato in premessa le destinazioni d'uso compatibili sono quelle indicate nel vigente PGT del

Comune di Saronno per le aree con funzioni non residenziali.

Pertanto l'insediamento di una nuova media struttura di vendita è soggetto alla preventiva approvazione di specifico Piano Attuativo secondo le disposizioni dell'articolo 40 delle nostre Norme di Piano, del Piano delle Regole del PGT.

L'insediamento delle medie strutture di vendita presso l'immobile di cui all'immobile di cui alle precedente premesse è disciplina in particolare dagli artt. 38, 40 e 42 sempre delle Norme di Piano del PGT. Ci sono aree a standard derivanti dal cambio di destinazione d'uso che non possono essere individuate nell'ambito della vecchia lottizzazione e quindi devono essere monetizzate. Si tratta di 537 mq che comportano la monetizzazione e il pagamento di Euro 48.330,90. Inoltre a causa del diverso carico urbanistico tra la destinazione commerciale e quella produttiva si generano euro 102.604,53 per oneri di urbanizzazione ed euro 65.562 di contributo sul costo di costruzione, questo è un importo stimato, in modo che la valutazione complessiva economica dell'operazione risulta essere pari a 216.497,43 euro, tenendo conto della stima del contributo sul costo di costruzione.

Vado a concludere il Piano è stato sottoposto, intanto stiamo vedendo questa figura che ci fa vedere quello che è già commerciale individuato come C23 per la superficie che vedete, è quello che cambia di destinazione d'uso da produttivo a commerciale unità B1 1.311,24 mq come detto

prima.

Dicevo, il Piano è stato sottoposto a VAS, Valutazione Ambientale Strategica che si è conclusa con il Decreto di non assoggettabilità, come già detto il Piano è stato adottato nella seduta del Consiglio Comunale 9 luglio 2020 -delibera 32 - e al termine del periodo di pubblicazione non sono pervenute osservazioni mentre sono pervenuti i pareri favorevoli della Provincia di Varese, di ATS Insubria e di ARPA.

Benché si tratti di intervento senza opere tantomeno sull'involucro esterno degli edifici, si ricorda che la sensibilità paesistica dell'area, secondo quanto riportato nel Documento di Piano allegato al PGT, è bassa e non vi sono vincoli di qualsiasi tipo. La delibera della quale si chiede l'approvazione stabilisce il termine ultimo per la stipula della convenzione in anni uno decorrenti dalla data di esecutività della delibera stessa.

La presentazione della richiesta di permesso di costruire o la presentazione di titolo abilitativo equipollente per il cambio di destinazione d'uso e la contestuale procedura autorizzativa per il rilascio della licenza commerciale per una media struttura di vendita avente superficie di vendita sino a metri quadri 1.364,40 dovrà avvenire entro 24 mesi dalla data di stipulazione della convenzione. Resta inteso che la realizzazione di opere edilizie eventualmente connesse al cambio di destinazione d'uso, sarà condotto nei termini di validità dei corrispondenti titoli autorizzativi.

Grazie per l'attenzione.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie a lei, Assessore. Ci sono interventi? Chi vuole prenotarsi per cortesia lo faccia con la chat, perché con i segni manuali, a dire il vero, faccio fatica anche perché siete pochissimi con il video per cui...La parola al Consigliere Licata.

SIG. FRANCESCO LICATA (P.D.)

Licata Grazie Presidente, faccio alcune considerazioni senza cercare di ripetere quello che ha già egregiamente correttamente spiegato l'Assessore.

Questo è un progetto che personalmente non mi fa impazzire. Ho già espresso alcune perplessità durante la passata Consiliatura.

Però, ripeto, è una adozione fatta da un'Amministrazione che era legittimamente in carica, i cui atti hanno evidentemente una forza di legge.

In questi casi io penso che si debba essere anche pragmatici, farsi una domanda e capire anche con il proprio voto che cosa può succedere, in quale direzione si può andare.

Cosa posso dire? Questo penso che sia uno di quelle adozioni, quei provvedimenti che non nuocciono, nel senso si poteva fare molto di più ripeto quello che avevo detto

in premesso ma quantomeno non nuoce. Cosa è successo fra luglio e oggi. Sono, ne frattempo arrivati i pareri di ARPA e ATS, l'attuatore dovrà presentare degli elaborati progettuali, fra cui lo studio di un impatto acustico, come del resto rammentata ARPA nella nota indicata e c'è una convenzione da scrivere secondo uno schema abbastanza standard. Che cosa voglio dire con il mio intervento, come vado a concluderlo?

L'opinione che esprimo nei confronti dell'adozione di intervento è chiara, però riprendo anche alcune cose e faccio mie alcune cose che diceva prima l'Assessore.

Io penso che alle porte abbiamo bene altre cose da affrontare, ben altre adozioni con le quali ci dovremo confrontare che purtroppo avranno un impatto non modesto o che non nuoce come quello che stiamo osservando adesso, ma che invece a mio modo di vedere e a modo di vedere di quello che furono i Consiglieri di Opposizione nella passata Consiliatura, non si inseriscono nella maniera corretta all'interno del tessuto cittadino, non vanno a vantaggio di Saronno e non vanno a vantaggio dei cittadini. Forse prima l'Assessore Merlotti quando ha parlato di marketing mix forse si riferiva alla miscela commerciale, ovvero al misto di funzioni che fanno riferimento ad un Comune. Effettivamente da quel punto di vista alcune adozioni ho anche io in mente quella di via Sabotino su tutte, non vanno nella direzione di rendere un servizio funzionale alla città, anzi come abbiamo avuto modo di vedere e di esporre, tutt'altro, e dovremo confrontarci con

queste perché -ripeto- sono adozioni fatte da un'amministrazione che era legittimamente in carica, dovremo capire quale sarà la maniera migliore per interagire con il privato, che ha acquisito questo tipo di diritto concesso da un Consiglio Comunale che aveva potere di autorizzare, fra l'altro. Tenendo però sempre bene a mente quale sia l'interesse pubblico e quale sarà il beneficio complessivo per la città. Il beneficio complessivo per la città che dovrà essere la nostra Stella Polare. Mi sono sentito in dovere di fare questa precisazione anche perché vorrei che fosse chiaro fin da subito quali saranno le sfide che da questo punto di vista ci attendono. Visto che mi rendo conto che non saranno assolutamente semplici per tutte le questioni che ho descritto, mi permetto -se è gradito- anche di fare anche un grosso "in bocca al lupo" all'Assessore che avrà penso parecchio da fare per dirimere queste questioni. Grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie Consigliere Licata. La parola al Consigliere Alessasndro Fagioli, prego.

SIG. ALESSANDRO FAGIOLI (Lega Lombarda)

Fagioli. Grazie Presidente e grazie all'Assessore Merlotti per la spiegazione di questo punto e anche di quelli che sono i suoi intendimenti o comunque dell'amministrazione per il prossimo futuro.

Credo che questo sia un'altra votazione come quella del bilancio che abbiamo votato qualche minuto fa, che può mettere, da un certo punto di vista, in imbarazzo alcuni Consiglieri che avevano una posizione differente fino a pochi mesi fa. Reputo comunque che entrando nel merito del discorso, nel merito di quello che andiamo a votare, qui non si sta facendo un danno alla comunità e non si sta facendo un favore, si sta mettendo nelle condizioni chi ha operato negli anni passati su quell'edificio di poter lui stesso, o comunque chi verrà in futuro di poter operare su un settore, che se andremo a guardare, nella sua area un po' più ampia, già è destinata a commerciale e in quel caso si trattava di un produttivo, come già detto legato a una questione di officina meccanica proprio legato anche alla rivendita e la manutenzione degli autoveicoli. Cosa che al tempo stesso o potrebbe delle attività molto limitate da quel punto di vista, dal punto di vista produttivo, e non ha certamente un'area né come carico scarico né come altre situazioni favorevoli per altri tipi di attività produttive. Quindi questo rientra se non in una questione di ottica e di rigenerazione urbana come la vede questa Amministrazione, ma certamente in un'ottica di qualificazione, di possibilità, di potenzialità per un'area, perché attività che ci sono sul territorio che

possono fare la vendita al dettaglio o comunque attività legate sul territorio vanno contro quello che oggi non è tanto la grande distribuzione, ma è la grande distribuzione on-line e il commercio on-line che mette in difficoltà i nostri esercenti o comunque di piccola e media distribuzione che abbiamo a livello locale.

Quindi capisco che ci possa essere un imbarazzo a livello politico o anche di indirizzo per alcuni Consiglieri dell'attuale maggioranza che, come dicevo, fino a qualche mese fa la potevano pensare in maniera differente non dico diametralmente opposta in questa singola situazione, ma comunque in maniera differente, ma credo che qui stiamo facendo un atto a favore degli interessi della città, che si tratta di un'area privata ma che comunque meglio stanno privati e meglio sta tutta la comunità. Grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere. Passo la parola al Consigliere De Marco che l'ha richiesta.

SIG. AGOSTINO DE MARCO (Forza Italia)

Grazie Presidente. Agostino De Marco Forza Italia, Questo Piano Attuativo parte da lontano credo dagli inizi degli anni 2000 e ha avuto un iter particolarmente, non dico difficile ma abbastanza complicato. E' chiaro che nel momento in cui il PGT pone dei vincoli in rapporto alle

varie destinazioni d'uso l'operatore è costretto a fare delle zone, diciamo delle parti del capannone commerciale e delle altre parti produttive. Oggi come oggi si è costretti a fare una variante di Piano da approvare in Consiglio Comunale proprio per questo cambio di destinazione, ma di fatto in queste aree produttive, di fatto questa zona dietro la parte commerciale era già adibita a deposito di auto, ed è chiaro e qui forse Amadio o mi può capire e comprendere più di altri che uno quando fa vedere l'auto nella zona espositiva poi lo porta dietro nella zona deposito delle auto, ma qual è la differenza fra le due? Quasi niente. Per cui con questo Piano Attuativo, di fatto io dico che il privato forse fa un'azione più che di correttezza professionale nel senso che vende commerciale tutta un'area, nello stesso tempo paga degli oneri non indifferenti al Comune, vediamo che il Comune incasserà circa 160.000 euro di oneri e sana una situazione che di fatto è già un quasi commerciale.

Per cui noi, come Forza Italia su questa variante al PGT esprimiamo parere favorevole.

Nello stesso tempo mi auguro che l'Assessore Merlotti voglia pigliare, voglia chiaramente considerare tutti i limiti che questo PGT approvato nel 2013 pone a chi deve operare in questo settore, con tutte le difficoltà che ci sono oggi. Grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie Consigliere De Maco. Ha chiesto la parola il Consigliere Simone Grandi.

SIG.RA FRANCESCA RUFINI (Tu@Saronno)

No, l'ho chiesta io Presidente, Francesca Rufini.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Rufini, confermo Rufini.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Ho invertito... questa chat per uno che ci vede poco come me è una cosa...chiedo scusa, Consigliere Rufini. A lei la parola.

SIG.RA FRANCESCA RUFINI (Tu@Saronno)

Grazie, Presidente. Francesca Rufini Tu@Saronno.

Preliminarmente volevo esprimere apprezzamento per la presentazione dell'assessore Merlotti, in particolare per la digressione sull'approccio del suo Assessorato di cui condividiamo l'impostazione e le riflessioni. Quanto poi al piano Oggetto di questa delibera intervento non desta preoccupazioni e non presenta criticità, trattandosi di fatto di un mero cambio d'uso, da uso produttivo a

commerciale. Non sono previsti cambiamenti di superficie lorda di Piano rispetto all'attuale situazione né variazioni di sagoma o rispetti di edifici. Poi ci sarà da verificare in una fase successiva il rispetto delle prescrizioni di legge come pure rilevato nelle osservazioni di ARPA e di ATS, impatto acustico regolamento di genere e le barriere architettoniche. Diciamo che questo Piano non ha le criticità e i limiti che poi dovremo affrontare con gli altri Piani Attuativi già approvati, grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie Consigliere Rufini. Ci sono altre richieste di intervento? Mattia Cattaneo prego.

SIG. MATTIA CATTANEO (Lista Civica Saronno Civica Airoidi Sindaco)

Grazie Presidente. Volevo anticipare che il Gruppo Saronno Civica esprimerà voto favorevole al punto all'Ordine del Giorno e lo farà proprio sulla base delle parole che sono state dette dal Consigliere Fagioli, qui non si sta facendo un danno alla comunità, ma ci teniamo a sottolineare che, a differenza invece di altri interventi, di altri Piani Attuativi adottati dalla precedente Amministrazione nel quale il danno potenziale alla comunità a nostro parere ci sarà, o quantomeno la mancata utilità per la città e mi riferisco in particolare al Piano Attuativo relativo a via

Sabotino.

Ringrazio anch'io l'Assessore Merlotti perché ha bene espresso quelle che sono le indicazioni contenute nel programma del Sindaco Airoidi e che riteniamo di condividere. In particolare due elementi riteniamo importante, sottolineare il primo è che nel momento in cui si vanno a fare scelte di urbanistica è importante capire quali sono le funzioni che servono alla città e in secondo luogo che la contrarietà alla continua riedificazione di edifici commerciali, supermercati è figlia anche di un ragionamento di prospettiva, nel senso che la domanda della nostra città è finita, pertanto la realizzazione di continue superfici commerciali rischia di portare, al medio periodo all'insorgenza di nuove aree dismesse, come ha infatti sottolineato l'Assessore Merlotti, quindi noi voteremo a favore di questo Piano Attuativo e riteniamo vadano fatti sì, gli altri approfondimenti su altri interventi che sono stati adottati dalla precedente Amministrazione. Grazie Presidente.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie Consigliere Cattaneo. Ha chiesto la parola il Consigliere Amadio prego.

SIG. LUCA AMADIO (Lista Civica Obiettivo Saronno)

Grazie Presidente. Luca Amadio per Obiettivo Saronno.

Questa sera ci troviamo oltre ad aver approvato il bilancio consolidato esercizio 2019 ad approvare il primo progetto di Piano attuativo in variante riguardo il cambio di destinazione d'uso per l'insediamento di una media struttura di vendita di una porzione di compendio immobiliare già edificato adottato dal Consiglio comunale con deliberazione numero 32 del 09/07/2020.

Tengo a precisare come Obiettivo Saronno valuterà con attenzione e senso critico ciascuna deliberazione relativa a questo ambito; in questo caso è corretto considerare come ARPA non abbia rilevato ali impatti sulle matrici ambientali. Come ATS abbia espresso un parere igienico sanitario favorevole, come l'Ufficio Pianificazione Governo del territorio dell'area tecnica della Provincia di Varese non abbia rilevato a carico della variante elementi di criticità e infine come non siano pervenute osservazioni all'Ufficio protocollo del Comune di Saronno entro la scadenza prevista. Oltre a questo Obiettivo Saronno considera la richiesta legittima nell'ottica dell'operatività commerciale. Come anticipato e suggeriva anche, a mio avviso correttamente il Consigliere De Marco. Pertanto approverà favorevolmente la deliberazione. Grazie Presidente, e grazie, colleghi, per l'attenzione.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie Consigliere Amadio.

Ci sono altre richieste di intervento. Io non vedo

prenotazioni in nota e nemmeno vedo mani alzate e segni di richieste di parola. Salvo che qualcuno chieda la parola per dichiarazione di voto, che non vedo...

Ha chiesto la parola il Consigliere Raffaele Fagioli.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Lombarda)

Ringrazio il signor Presidente, Alfredo Fagioli Lega Lombarda.

Solo per preannunciare il voto favorevole del Gruppo Lega Lombarda all'approvazione della delibera, grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie a lei.

Dichiaro quindi chiusa la discussione e passiamo alla votazione, signor Segretario, se vuole.

DOTTOR VITTORIO CARRARA (Segretario Generale)

Airoldi Augusto (favorevole), Picozzi Andrea (favorevole), Cattaneo Mattia (favorevole), Castiglioni Roberta (favorevole), Moustafa Nourhan (favorevole), Rufini Francesca (favorevole) Francesco Licata (favorevole), Rotondi Mauro (favorevole via chat), Lattuada Mauro (favorevole), Galli Simone (favorevole), Sasso Lucy (favorevole), Calderazzo Giuseppe (favorevole), Amadio Luca

(favorevole), Davide Luca (favorevole), Dho Cristiana (favorevole), Puzziferri Lorenzo (favorevole), Fagioli Alessandro (favorevole), Fagioli Raffaele (favorevole), Sala Claudio..., Guzzetti Riccardo (favorevole), Vanzulli Pierangela (favorevole), De Marco Agostino (favorevole), Guaglianone Giampietro (astenuto), Gilli Pierluigi (favorevole), Gilli Marta (favorevole).

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Proviamo ancora il Consigliere Sala.
Consigliere Sala scriva per cortesia.

SIG. CLAUDIO SALA (Lega Lombarda)

Mi si è disconnesso tutto Presidente, mi è saltata la linea.

Infatti adesso la vedo due volte, niente. Vuole fare la dichiarazione di voto?

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Dichiara come vota favorevole o...

SIG. CLAUDIO SALA (Lega Lombarda)

Ho detto favorevole.

Dottor Carrara (Segretario Comunale)

All'unanimità.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Non avevamo sentito... grazie, Consigliere.

La delibera è approvata all'unanimità.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 NOVEMBRE 2020

Delibera n.

Oggetto:Definizione indennità di carica del Presidente del Consiglio Comunale e dei Consiglieri Comunali.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Passiamo al prossimo punto all'Ordine del Giorno:

Definizione indennità di carica del Presidente del Consiglio Comunale e dei Consiglieri Comunali.

(Intervento fuori microfono)... la Giunta Comunale ha stabilito le indennità del Sindaco, dei Consiglieri e degli Assessori...

(salta reg.)... per definire quali siano le indennità del Presidente del Consiglio Comunale e dei Consiglieri Comunali...

Le indennità sono previste dalla legge che dà anche i parametri da seguire... (salta reg.) sono stati riportate nella delibera... (salta reg.) in una tabella.

Si considera quindi che l'importo...

---- :

Scusate non si sente niente...

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

L'importo è 36,15... (salta reg.) ... decurtato del 10%... (salta reg.), e oggi ammonta a 34,16... (salta reg.).

L'indennità ... (salta reg.) L'indennità del Presidente del Consiglio Comunale è pari a quella degli Assessori... (salta reg. non comprensibile)... spetterebbe al Presidente del Consiglio... (salta reg.) al lordo delle imposte.

Fatta questa premessa e fatta salva la facoltà per il

Consiglio Comunale di stabilire se, oltre al gettone di presenza, per la seduta di Consiglio Comunale impegnano ... (salta reg.)... cosa che è lecita e per alcuni Comuni addirittura viene assommata in modo che si arrivi a una sorta di indennità mensile che però ha dei parametri... perché a Saronno non c'è e intanto quindi si propone di stabilire l'indennità del Presidente del Consiglio e l'indennità, col gettone di presenza, dei Consiglieri Comunali... (salta reg.)... il Presidente del Consiglio non ha diritto al gettone di presenza, è incluso nella... (salta reg.)

Detto questo, lascio la parola a chi... prego Segretario.

DOTTOR VITTORIO CARRARA (Segretario Generale)

Grazie. Solo una precisazione perché in genere qualcuno lo chiede. Naturalmente questa è la definizione degli importi ma non è vietato che qualche Consigliere decida di rinunciare, nel qual caso però siccome poi ognuno risponde per se stesso si deve chiedere personalmente o comunicare naturalmente, non chiedere, ci deve comunicare personalmente che intende rinunciare. Ci sono altri casi per cui si preferisce percepire l'indennità o il gettone ma assegnarlo a un ente di beneficenza piuttosto che..., non è un problema. Ricordo soltanto però che comunque non può essere erogata l'indennità lorda anche all'ente di beneficenza ma necessariamente bisogna passare attraverso

le trattenute Irpef, che poi vengono convogliate nel 730 o nell'Unico seconda diciamo della dichiarazione che le persone fanno. Ecco, a tal proposito ovviamente seppure minutissimi come importi per cui sarebbe più fatica e lavoro che non il succo degli importi però poi bisogna fare il conguaglio nelle dichiarazioni fiscali. Era solo una precisazione grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Certamente anche se uno volesse rinunciare, deve sapere che il Comune l'importo lo deve comunque mettere, perché è un atto dovuto ai fini fiscali.

Ci sono richieste di intervento?

Consigliere Fagioli prego.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Lombarda)

Grazie signor Presidente, Raffaele Fagioli Lega Lombarda. Leggendo il testo della delibera mi sono reso conto ancora una volta, nel caso ce ne fosse bisogno di quale ginepraio di norme, cavilli, sentenze contro sentenze nel corso degli anni hanno reso complesso la vita amministrativa e non solo quella. Lacci e laccioli impediscono alle attività imprenditoriali di lavorare serenamente sempre a inseguire l'ultima modifica normativa

Non vorrei divagare ma credo sia importante evidenziare come lo Stato e tutti gli enti gestiti dallo Stato siano

ormai vittime di una intricata rete di norme che ci stanno soffocando. Una riforma generale dello Stato a partire dall'autonomia territoriale. Leggendo il testo della delibera possiamo renderci conto di quanto sia complicato anche una cosa all'apparenza semplicissima come la determinazione dell'indennità di carica del Presidente e dei gettone di presenza dei Consiglieri comunali tutto ben tabellato e parametrato.

Troppe norme, troppe leggi contrastanti portano al caos amministrativo, la confusione genera altra confusione.

Per concludere vorrei ringraziare il Segretario Generale che ancora una volta dimostra la sua competenza e professionalità, per aver deciso di fare ordine in questo caos e fornire un punto fermo da cui partire da oggi in poi.

Il nostro voto non può che essere favorevole. Grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Vi sono altri interventi? Consigliere Licata.

SIG. FRANCESCO LICATA (P.D.)

Grazie, Presidente. Nulla da dire nel merito alla delibera che ovviamente mi vede favorevole. Volevo fare alcune precisazioni, non tanto a questo consiglio ma perché penso che sia importante chiarire ai cittadini, tanti o pochi che siano quelli che ci ascoltano e quelli che poi chiaramente

leggeranno , magari anche sulla stampa il resoconto del Consiglio comunale, vorrei guidare la loro attenzione sul fatto che a loro in primis non vengono aumentati gli emolumenti dei Consiglieri comunali piuttosto che del Presidente. Quindi questo per dare risposta agli sproloqui di qualcuno, non di qualcuno all'interno di questo Consiglio Comunale, ci tengo a chiarire.

In secondo luogo vorrei anche richiamare l'attenzione se mi è concesso e sottolineare alcuni aspetti di come i Consiglieri comunali svolgono anche questo ruolo a servizio della città. Spesso chi fa politica viene indicato ed additato o con le parole più brutte: la casta, qualcuno si spinge anche ad affermazioni che sono impietose, luride, mi viene quasi da dire come ladri piuttosto che profittatori. Un Consigliere comunale percepisce 35 euro lordi a seduta, questo che cosa vuol dire? Che quello che va a percepire si va a accumulare con il reddito che percepisce con la propria attività lavorativa durante un anno e sulla base di questo viene tassato. Un Consigliere comunale arriva a prendere, a percepire circa come indennità un emolumento che si aggira mal contate sulle 350 euro lordi all'anno, lorde ribadisco lorde e poi in funzione del reddito di ognuno sono chiaramente molto di meno. Per cui volevo anche sottolineare questo aspetto e sgomberare il campo da ogni possibile dubbio nel senso che sostanzialmente questo è un ruolo che viene svolto a livello praticamente gratuito da tutti, parlo della Maggioranza e dell'Opposizione di qualsiasi Comune che ha le dimensioni di un Comune come

quello di Saronno. Per cui penso che sia importante sottolineare questo aspetto a beneficio di chi ci ascolta. Questo perché voglio sottolineare che le parole possono anche essere pesanti come macigni soprattutto quando vengono scagliate impropriamente. Penso che sia precisazione doverosa che va fatta sia tutela che anche come omaggio a chi svolge con diligenza e passione questo ruolo e lo fa anche da anni, ci tenevo a precisarlo. Grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie Consigliere. Do la parola al Consigliere Agostino De Marco che ne ha fatto richiesta.

CONSIGLIERE AGOSTINO DE MARCO (Forza Italia)

Mi ricordo che il Consigliere Licata alla fine della precedente amministrazione vuole dare un contributo che lui aveva ricevuto in questi anni come Consigliere comunale, mi pare, non mi ricordo per quale motivazione però so che lui fece questa donazione, magari lui me lo potrà ricordare in questo momento non mi ricordo a chi. Io volevo fare una proposta, non vorrei essere travisato, io penso che alla fine i conti che ha fatto Licata e sono quelli che ho fatto anch'io qui, corrispondono a circa 10.000 euro all'anno per i 24 Consiglieri, io parlo solo per i Consiglieri.

Certamente non parlo per il Presidente del Consiglio, per il Sindaco e gli Assessori che certamente hanno un ruolo e un impegno diverso da quello del Consigliere Comunale perché noi più che intervenire al Consiglio comunale, certo c'è anche uno studio, un impegno a monte di questo, però alla fine il Consiglio Comunale costa circa 10.000 euro all'anno ai cittadini saronnesi. Per cui potremmo anche trovare una soluzione in cui i Consiglieri Comunali possono prestare questo loro impegno gratuitamente e si può aprire un capitolo di spesa in cui questi 10.000 euro vengono destinati a qualche associazione oppure a qualcosa che veramente il Sindaco riterrà opportuno. Per cui se tutti i Consiglieri Comunali sono d'accordo su questa linea si potrebbe vedere come portarla avanti.
Grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie Consigliere De Marco, non ritengo che la sua proposta possa essere proposta ai Consiglieri Comunali come una proposta di delibera, in altra sede e non in questa in cui si deve per forza quantificare gli importi stabiliti secondo le tabelle che il Segretario Generale è riuscito faticosamente ad individuare.

Poi sulla destinazione di queste somme, decideranno i Consiglieri Comunali, l'importante che prima ci sia l'indicazione dell'importo a loro dovuto.

Ci sono altre richieste di intervento? Non vedo richieste

pertanto dichiaro chiusa la discussione.

Possiamo passare alla votazione per appello nominale a cura del signor Segretario Generale.

DOTTOR VITTORIO CARRARA (Segretario Generale)

Airoldi Augusto (favorevole), Picozzi Andrea (favorevole), Cattaneo Mattia (favorevole), Castiglioni Roberta (favorevole), Moustafa Nourhan (favorevole), Rufini Francesca (favorevole) Francesco Licata (favorevole), Rotondi Mauro (favorevole tramite chat), Lattuada Mauro (favorevole), Galli Simone (favorevole), Sasso Lucy (favorevole), Calderazzo Giuseppe (favorevole), Amadio Luca (favorevole), Davide Luca (favorevole), Dho Cristiana (favorevole), Puzziferri Lorenzo (favorevole), Fagioli Alessandro (favorevole), Fagioli Raffaele (favorevole), Sala Claudio (favorevole), Guzzetti Riccardo (favorevole), Vanzulli Pierangela (favorevole), De Marco Agostino (astenuto), Guaglianone Giampietro (astenuto), Gilli Pierluigi (favorevole), Gilli Marta (favorevole).

Con un astenuto la delibera è approvata all'unanimità.

Non serve l'immediata eseguibilità.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 NOVEMBRE 2020

Delibera n.

Oggetto: Modifica artt. 27, 28, 29 e 34 del regolamento del Consiglio Comunale.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Siamo all'ultimo punto dell'Ordine del Giorno: "Modifica artt. 27, 28, 29 e 34 del regolamento del Consiglio Comunale".

Si tratta della riformulazione... (salta reg.)

Presidente...

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

... disciplinano le Commissioni con... (salta reg.)...

Non si sente...

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

... con i tre articoli quelli formulati 27, 28 e 29 che intende invece dare una disciplina il più possibile... (salta reg.) omogenea alle varie Commissioni, si intende distinguere in modo più chiaro...

Non si sente, Presidente...non si sente...

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

... quali siano i tipi di Commissione, si dà una disciplina specifica per le Commissioni per il Bilancio e partecipate e le Commissioni per lo Statuto e Regolamento e la normativa comunale che sono le uniche due dichiarate e composte dai Consiglieri comunali e ... (salta reg.) ... la Giunta... formulazione dell'art. 34 del regolamento che riguarda la formulazione dell'Ordine del Giorno, e come ... (salta reg.) ci sono diversi articoli da regolamento ...

Non si sente...

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

... in un modo o nell'altro concorrono a dare la definizione dell'Ordine del Giorno si è fatto un richiamo... (salta reg.)... in tutti gli articoli... (salta reg.)

In più si è aggiunto... (salta reg.)

Non si sente...

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

... (salta reg.)...

Non si sente bene...

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Non si sente?

Presidente, vorrei che riprendesse daccapo quello che ha detto finora.

Chi è?

Sala... Può rileggere quello che ha letto fino a adesso?

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Io non ho letto niente, perché sono andato a braccio ma comunque se vuole glielo ripeto daccapo non c'è nessun problema.

Non ha capito nessuno...

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Io non faccio nulla per impedire che si senta ma gli altri hanno sentito quello che ho detto?

Non si sentiva.

Nessuno ha sentito.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Ricominciamo daccapo, non è un problema. Con questa deliberazione si propone al Consiglio Comunale la riformulazione di tre articoli in realtà dell'intero capo quinto del regolamento del Consiglio comunale che riguarda le Commissioni. Si ritiene che sia necessario dare una

maggior e più precisa configurazione ai tipi di Commissione che possono essere utilizzati nella nostra realtà del Comune di Saronno. Si introduce poi una disciplina specifica per due Commissioni in particolare la Commissione per il Bilancio e le partecipate e la Commissione per lo Statuto e i regolamenti e le normative comunali,

che sono due Commissioni composte esclusivamente da Consiglieri Comunali e che hanno particolari funzioni di carattere diciamo così più interno, infine con l'articolo 29 si danno le indicazioni o norme comuni per la disciplina generale di tutte le Commissioni. Disciplina che poi può essere affinata, tenuto conto dei principi fondamentali stabiliti dall'articolo 29 nelle delibere di istituzione delle varie Commissioni. Da ultimo con l'articolo 34 che disciplina la formazione dell'Ordine del Giorno, al comma 2, si costituisce il combinato disposto di tutte le norme, in diversi punti del regolamento in modo tale appunto che ci sia il combinato disposto, una cosa organica che permetta la formazione dell'Ordine del giorno da parte del Presidente, ma soprattutto con la riformulazione del comma 2 dell'articolo 34 introduce ciò che nel regolamento ora non è previsto cioè che il Sindaco sia udito preventivamente dal Presidente del Consiglio Comunale prima che venga stilato l'Ordine del Giorno.

Appare abbastanza singolare che il capo dell'amministrazione che è quella che funge da motore sostanzialmente nel 99% dei casi, di quelle che sono le

attività e le deliberazioni che vengono portate all'interesse del Consiglio comunale non sia nemmeno indicato in maniera espressa, come il soggetto con il quale il Presidente del Consiglio comunale si debba coordinare per poter trasfondere nell'attività consiliare ciò che l'impulso del Sindaco, della sua amministrazione e della sua Giunta ritengono necessario per il conseguimento degli obiettivi amministrativi. Questa è la motivazione con la quale si arriva a proporre la riformulazione di questi tre articoli, dell'intero capo 5° e dell'articolo 34, si ritiene che sia una necessità di disporre già a partire magari dal prossimo Consiglio comunale le deliberazioni per la costituzione delle Commissioni che secondo l'amministrazione e in particolare secondo i gruppi consiliari della Maggioranza dovranno essere le Commissioni alle quali affidare importanti compiti di co-amministrazione della nostra città. Ecco, quindi portata all'attenzione del Consiglio comunale una prima modifica che va a incidere sul regolamento attuale, regolamento che risale soltanto a due anni fa e che segue un regolamento che aveva avuto una vita per circa vent'anni. Si tratta, secondo la nuova amministrazione, si tratta di fare una revisione profonda non solo di questo regolamento, ma anche dello Statuto comunale ed anche di numerosi altri regolamenti, il sogno sarebbe quello di metterli tutti insieme in un testo unico, cosa che sarà veramente molto difficile perché sono talmente tanti i regolamenti comunali di Saronno che metterli insieme...ma chi lo dovesse fare

dovrebbe essere ritenuto soggetto degno di monumento. Quanti sono i regolamenti? Saranno un centinaio, sono tantissimi e purtroppo sono disomogenei, si sovrappongono, alcuni sono aggiornati, altri non sono aggiornati, è un'attività che è necessario fare. Però bisogna partire dal regolamento che riguarda i risvolti di questo Consiglio, e come ho appena sentito dire, e condivido con grande sincerità che abbiamo purtroppo un sistema in Italia, un sistema normativo troppo barocco, troppo complesso, troppo formale troppo formalista che rende spese volte molto difficile anche il compimento di attività molto semplici, così anche questo regolamento, perché ha bisogno di essere molto sfrondata, affinché i lavori del Consiglio Comunale siano retti con la prevalenza della praticità e de buon senso rispetto al trionfo della forma che, oggi come oggi, è un relitto di un passato che a me personalmente non piace tanto.

Sono giunti degli emendamenti rispetto a questi tre articoli. Emendamenti che suggeriscono a me di rendermi parte dirigente, di suggerire, a mia volta, al Consiglio comunale in una occasione che avremo abbastanza presto di modificare o meglio di integrare l'attuale regolamento anche per quanto riguarda gli emendamenti dei quali non è data alcuna definizione e che quindi sono rilasciati al buonsenso di chi li voglia proporre. Ora, per esempio, poi dovremmo esaminare questi emendamenti, ritengo che non si possa considerare tale e non si possa considerare emendamento, il semplice fatto di dire: preferiamo che

rimanga la norma di prima, questo non è emendamento, è inammissibile perché se si emenda vuol dire che si vuole cambiare qualcosa.

Se si dice che invece si lascia com'era allora basterà votare contro e non provocare votazione contro votazione da parte del Consiglio Comunale.

Non è un emendamento come non è un emendamento segnalare che c'è una virgola fuori posto, quella viene corretta automaticamente perché se è uno svarione è uno svarione tipografico una cosa che succede,...(inc.) anche abbastanza complessi.

Gli emendamenti devono avere un loro senso nel modificare e nel cambiare il significato e la portata di una norma, perché se si limitano a scalfirli secondo quelli che sono gli opinabili intendimenti estetici o letterari di chi l'emendamento lo presenta, è chiaro che non ci troveremo mai d'accordo, perché la nostra lingua, per fortuna è molto ricca e permette di esprimersi con grande varietà. Se a me una parola non piace, non vuol dire che debba essere espunta e che debba essere oggetto di emendamento quando poi con quell'aggiunta con o senza quella parola, non si cambia nulla del significato del testo integrale. E' per questo che io proporrò più avanti al Consiglio comunale di operare gli emendamenti presentati in alcuni gruppi: quelli in cui si tratta di varianti linguistiche puramente nominali in cui si chiede di sostituire per esempio il verbo al futuro semplice indicativo con il verbo all'indicativo presente, oppure altro gruppo quello in cui

si chiede l'espunzione di una singola parola, esclusivamente, soli. Questi sono emendamenti totalmente simili ed accumulabili tra di loro che, a mio avviso dovrebbero essere oggetto di un'unica discussione sul gruppo. Poi ci sono gli altri emendamenti che hanno un intendimento diverso e sono più ampi e concorrono anche a cambiare il significato e questi giustamente dovranno essere esaminati e con cura uno per uno. Credo di avere fatto una esposizione sintetica, il più sintetica possibile. Gli articoli oggetto di questa delibera sono noti, sono noti a tutti, penso che si possa passare alla discussione, ma soprattutto si possa incominciare a verificare se valga la pena di raggruppare questi emendamenti presentati in gruppi omogenei oppure se si preferisca invece votarli uno per uno, votare per cinque volte e cancellare la parola "soli", o la parola "esclusivamente", con tre minuti a disposizione per ogni Consigliere Comunale, per dire che non gli piace "esclusivamente" o gli piace "esclusivamente".

Questo è un metodo che io sono dispostissimo a seguire, fino a domani mattina ma sottopongo al Consiglio comunale la possibilità, eventualmente, di semplificare -ove si sogna - di semplificare la discussione in modo tale che sia la più produttiva possibile.

Ho terminato. Lascio la parola a chi la chiederà.

Prego.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Lombarda)

Posso Presidente?

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Prego.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Lombarda)

Ringrazio il signor Presidente per la parola, Raffaele Fagioli Lega Lombarda, come avevo annunciato nella lettera scritta nei giorni scorsi, all'attenzione del Presidente del Consiglieri Comunali è mia intenzione sottoporre alla sua attenzione e al voto del Consiglio comunale la seguente pregiudiziale riguardo il punto in discussione in quanto la delibera è affetta da elementi di palese nullità formale tali da impedire l'adozione di un provvedimento legittimo. Mi spiego meglio: l'approvazione delle modifiche al Regolamento in discussione questa sera comporterebbe un disallineamento normativo con lo Statuto vigente che -lo ricordo-è di carattere superiore rispetto ai regolamenti comunali, prima si modifica lo Statuto, e poi il Regolamento del Consiglio se tali modifiche vanno in contrasto con lo Statuto. Lo Statuto all'articolo 15 comma 1 Commissioni consiliari stabilisce che il Consiglio comunale può istituire apposite Commissioni composte dai Consiglieri comunali e, a propria discrezione anche da persone esterne al Consiglio Comunale per questioni di

competenza del Consiglio, e qui finisce.

La proposta di delibera contenente modifiche al regolamento del Consiglio comunale introduce invece la previsione di Commissioni miste o ordinarie, la cui finalità è -cito testualmente - "esaminare questioni e problematiche rientranti nelle competenze del Sindaco o di cui alle deleghe degli Assessori", ovvero propone la creazione di Commissioni che andranno ad esaminare questioni non di competenza del Consiglio come prevede lo Statuto, quindi com'è facile riscontrare questo esula dalle previsioni statutarie citate poc'anzi; ciò comporterebbe dal mio punto di vista uninaccettabile disallineamento tra i due testi cosa che invece, allo stato attuale non è. In buona sostanza ritengo che sarebbe stato corretto proporre al Consiglio comunale prima la modifica dello Statuto e successivamente quella del regolamento. Invito i Consiglieri Comunali a riflettere su quanto illustrato e assumere di conseguenza la scelta più opportuna per il bene dello svolgimento del Consiglio Comunale.

Grazie.

DOTTOR VITTORIO CARRARA (Segretario Generale)

Per questa questione pregiudiziale esprimo il mio personale parere assolutamente contrario a quanto, poiché lo Statuto comunale non è preliminare al regolamento. Lo Statuto comunale non ha il compito di regolamentare gli organi

interni che nascono dal Consiglio Comunale, o che al Consiglio Comunale fanno riferimento.

Se le Commissioni come qui indica nella proposta di modifica saranno suddivise con una catalogazione, e se queste Commissioni di carattere consiliare puramente consiliare o di carattere misto ordinario o straordinario avranno dei compiti specifici questi compiti sono del tutto assorbiti da una regola che non c'è bisogno nemmeno di scrivere, sono compiti che sono del Consiglio Comunale e il Consiglio Comunale nei confronti dell'attività della Giunta e del Sindaco ha una funzione generale di controllo ed è chiaro che una suddivisione interna tra tipi di Commissioni, tipi di attività delle quali il Consiglio Comunale è comunque tenuto per sua natura, per sua sostanza, è tenuto ad occuparsi ed a fare il controllo non è assolutamente in contrasto con lo Statuto.

A me pare che se noi facciamo un ragionamento di questo tipo allora vuol dire che le Commissioni Consiliari si dovrebbero occupare di che cosa?

Si dovrebbero preoccupare del preambolo dello Statuto dove si parla delle originali celtiche o liguri? Si dovrebbero occupare di cos'altro le Commissioni Consiliari? Non c'erano tante Commissioni Consiliari anche nel precedente quinquennio che si occupavano delle stesse materie che costituivano le deleghe che il signor Sindaco aveva affidato ai suoi Assessori? La Commissione Bilancio che peraltro ha una storia a sé prevista dalla legge, la Commissione Bilancio di cosa si dovrebbe occupare se non

del bilancio? E quando si occupa del bilancio la Commissione Bilancio si occupa di qualcosa di cui il Consiglio Comunale è competente oppure no? Allora non dimentichiamo che le attribuzioni degli organi in un Comune sono chiaramente stabiliti dal Testo Unico sugli Enti Locali, e abbiamo da una parte il Consiglio Comunale che ha la sua funzione nel controllo generale sull'attività che viene svolta dal Sindaco e dalla Giunta, la competenza generale che una volta era del Consiglio Comunale oggi non è più tale, la competenza del Consiglio Comunale è quella che gli dà la legge, mentre tutte le altre competenze sono specifiche del Sindaco e per riflesso e per giungere al compimento della Giunta.

Non si può pensare che lo Statuto Comunale arrivi ad essere una specie di Costituzione della Repubblica. Non è una fonte di diritto di carattere superiore rispetto al regolamento, lo Statuto è nient'altro che un regolamento che si chiama così, che si chiama Statuto perché è quello in cui si danno delle valutazioni di carattere meta-giuridico, ma di carattere politico, di carattere storico, di carattere culturale, di quei caratteri che costituiscono l'identità di una comunità, infatti si parli dei celtici o dei liguri o di chi altri non so, di tutti quelli che sono passati nelle varie dominazioni che in Lombardia si sono succedute dall'epoca in cui la Lombardia ha cominciato a non essere più abitata da persone che si rivestivano di pelli di lupo e così via. Allora, le Commissioni avranno come loro competenze quelle che sono le competenze che ha

anche il Consiglio Comunale perché questa sera quando il Consiglio Comunale si è espresso sulla delibera del Piano Urbanistico che comportava una variazione del Piano di Governo del Territorio, di che cosa si è occupato il Consiglio Comunale? E se ci fosse una Commissione che si occupasse anche di queste cose, e in contatto stretto e diretto con l'Assessore che il Sindaco ha incaricato di seguire quelle materie non sarebbe un tutt'uno, non sarebbe un'armonia dei vari organi che tra di loro si compenetrano e possono arrivare a dare dei risultati migliori?

Allora, signori, io sono disposto a tutto, io capisco benissimo che dispiaccia vedersi smantellare un frutto del proprio lavoro, ma bisogna anche mettersi bene in testa che non si va a parlare di illegittimità quando nemmeno forse si riesce a capire dove stia questa illegittimità, io non l'ho capito da quanto ha sostenuto il Consigliere Raffaele Fagioli. L'illegittimità dov'è? Me la trovi, ma è una sua opinione, è una sua interpretazione e non tiene minimamente conto di quella realtà, la realtà del sistema giuridico nel quale il nostro Comune come tutti gli altri ottomila e rotti Comuni d'Italia vivono e vivono democraticamente.

Per cui sono assolutamente contrario a questa questione pregiudiziale perché è indimostrata, non provata e oltretutto assolutamente improduttiva. Le modifiche che vengono introdotte hanno semplicemente lo scopo di dare razionalità a ciò che oggi razionale non è. Io ricordo che quando entrai nella scuola di artiglieria dove ho fatto il servizio militare ho imparato una cosa soltanto entrandoci,

leggendo quello che c'era scritto sul portone dell'ingresso della caserma: "l'artiglieria dona, dà dignità di battaglia a ciò che altrimenti sarebbe una volgare zuffa". Ecco allora facciamo in modo che i regolamenti diano dignità di regolamento a ciò che altrimenti sarebbe una volgare zuffa per motivi puramente politici e revanscisti.

Con ciò ho terminato, se ci sono dei Consiglieri che intendono prendere sulla questione pregiudiziale, sono pronto a concederla. Grazie.

Ha chiesto la parola il Consigliere Licata.

SIG. FRANCESCO LICATA (P.D.)

Sì, Presidente, in volevo esprimermi in riferimento alla sua proposta di raggruppare i temi dell'emendamento, però poi contestualmente si è parlato di altro, è stata proposta la questione pregiudiziale, per la quale lei ha fatto la sua relazione, per cui adesso vorrei chiedo di cosa discutiamo in questo momento, se dobbiamo discutere circa...

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Dobbiamo discutere la questione pregiudiziale perché è stata sollevata e quindi bisogna risolverla perché se il Consiglio Comunale ritiene che esiste una pregiudiziale che impedisce di proseguire nella discussione, non proseguiremo nella discussione, per cui Consiglieri, capisco, ma

dobbiamo risolvere la questione pregiudiziale.

SIG. FRANCESCO LICATA (P.D.)

Assolutamente, va bene non c'è problema. Volevo solo capire di che cosa discutevamo in questo momento, per cui la parola sulla questione del raggruppamento per temi la riprendo dopo, la questione pregiudiziale non ho nulla da aggiungere rispetto a quanto lei ha già chiaramente esposto e condivido la sua linea, per cui a mio modo di vedere non è ricevibile la questione pregiudiziale. Grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere. Ha chiesto la parola il Consigliere Luca Davide, prego ha facoltà.

_____:

Il Consigliere prende la parola dalla mia postazione perché non era possibile.

SIG. LUCA DAVIDE -(Lista Civica Obiettivo Saronno)

Grazie, Presidente. Luca Davide Obiettivo Saronno. Vorrei chiedere scusa ai colleghi Consiglieri ma non sono certo un politico o un Consigliere navigato, quindi preferisco guardare alla sostanza e al vedere come si lavora. Nel primo Consiglio comunale da quasi tutta la

Minoranza c'è stato un assenso e un accordo sul dichiarare; ci sarà un'opposizione costruttiva pronti a vigilare e lavorare per portare avanti il bene la città, sono rimasto sinceramente stupito. Mi chiedo da politico non esperto sempre, se Opposizione costruttiva significhi presentare 23, ripeto 23 emendamenti per modificare la proposta di regolamento del Consiglio, 23 emendamenti che potrebbero essere leciti, se come già detto si tratta di sostanza. Emendamenti proposti dal gruppo della Lega Lombarda sono stati per modificare una virgola, per aggiungere avverbi che enfatizzassero concetti già espressi, per aggiungere dettagli che la legge già prevede senza riscriverli come nel caso della Commissione d'inchiesta in cui si vuole specificare che la Presidenza debba essere della minoranza, forse non sapendo che quanto da loro detto è già presente nel Testo unico degli enti locali all'articolo 44 comma 1. Tralasciando che anche in Parlamento la Lega Nord sta scendendo a compromessi giustamente -credo- per risolvere problemi di questo momento difficile insieme alla Maggioranza, mi piacerebbe che anche i colleghi Consiglieri della Lega cittadina si comportassero allo stesso modo. Credo che le persone che hanno deciso di votare me, quindi Obiettivo Saronno in questa maggioranza non si aspettano dal sottoscritto della grande esperienza politica che spero di acquisire con il tempo, ma si aspettano voglia di fare e di realizzare progetti concreti con e per la cittadinanza e di certo di non lavorare facendo inutile ostruzionismo o boicottaggio.

Per questo sono contento di votare per le modifiche che abbiamo proposto del regolamento per poter ricominciare a fare, a portare avanti il programma che è stato illustrato dal Sindaco nel nostro primo Consiglio per far sì che i cittadini tornino a essere partecipi delle scelte dell'amministrazione.

Concludo con una frase: l'Italia ha bisogno di velocità non di burocrazia, non è una frase di Berlinguer, non è una frase di Pannella e neanche di Stalin, è una frase di Matteo Salvini a cui voi dovrete ispirarvi. Non credo che questo come pretendere l'invito al Consiglio in una piuttosto che in un'altra casella Mail sia il modo migliore di portare avanti il vostro stesso pensiero. Grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie, Consigliere Davide.

Il Consigliere Fagioli lamenta che l'intervento del Consigliere Davide sarebbe stato fuori tema.

A me non pare, comunque si lamenti e rimanga alla sua lamentela, io non avevo motivo per invitare il Consigliere Davide a rientrare nei suoi binari nei quali mi sembra aver camminato.

Stiamo parlando della pregiudiziale, certo la pregiudiziale l'ha tirata fuori come il coniglio dal cilindro, gli altri Consiglieri si erano preparati a parlare del merito, è chiaro che si venga a fare della confusione.

Comunque per informazione dei signori Consiglieri Comunali

e ringrazio il Consigliere Davide comunque per il suo intervento che riguardava in senso generale tutta la materia, i Consiglieri Comunali quando viene proposta una pregiudiziale hanno la possibilità, uno per gruppo consiliare oltre chi l'ha già presenta in questo caso è stata presentata dal Consigliere Fagioli Raffaele, hanno la possibilità di chiedere di intervenire.

Terminati gli interventi sulla questione pregiudiziale da parte di chi ne dovesse fare richiesta, si fa una votazione per accettare o respingere la questione pregiudiziale. Se la questione pregiudiziale viene accolta il discorso è finito, e la materia sarà oggetto di altre proposte di deliberazioni in altri Consigli Comunali, se la questione pregiudiziale viene respinta si procede alla discussione della quale il Consigliere Luca Davide ha già fatto una ... (salta reg.) come è suo diritto fare e come è diritto di qualsiasi altro Consigliere Comunale.

C'è qualcuno che intende dei gruppi Consiliari che non hanno presentato la pregiudiziale? Qualcuno che intende intervenire sulla pregiudiziale?

Ha chiesto la parola Marta Gilli prego.

SIG.RA MARTA GILLI (Lista Civica Lista Civica con Saronno)

Io, in realtà devo dire che sono concorde con le proposte di modifica al regolamento concernenti le Commissioni, quindi nel merito pensavo di approvare queste modifiche, però effettivamente adesso approfondendo un attimo, su

sollecitazione del Consigliere Fagioli, lo Statuto mi residua qualche perplessità effettivamente sulla compatibilità tra le proposte modifiche al regolamento e l'art. 15 dello Statuto. Per cui non so, effettivamente penso che sarebbe più opportuno riconsiderare la questione, anche se mi rendo conto che questa modifica al regolamento sarebbe importante per motivi pratici per far partire fin da subito queste Commissioni, però d'altro canto non mi sento neanche molto sicura a votare un qualcosa che potrebbe essere in contrasto con lo Statuto. Per cui io penso di votare favorevolmente alla questione pregiudiziale posta, quantomeno se poi verrà...o la porrò io stessa, una questione, una sospensiva sostanzialmente...scusate ma io sono ancora un po' inesperta con il regolamento e non mi ricordo esattamente tutte le... sì, una questione sospensiva, esattamente. Va bene, scusatemi per la conclusione. Grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Mi permetto di fare osservare alla mia egregia contraddittrice che l'art. 15 dello Statuto va letto nella sua interezza e non soltanto una parte.

Mi si venga a trovare nelle norme presentate oggi, all'attenzione del Consiglio Comunale sulle Commissioni Consiliari qualcosa che sia il contrario con quanto previsto dall'articolo 15. Nell'articolo 15 si dice: *“la composizione di tale Commissione deve essere rappresentativa*

delle forze politiche in Consiglio Comunale", qualcuno lo mette in dubbio?

Le modalità di designazione dei componenti da parte di ciascun gruppo consiliare, le modalità di elezione del Presidente e della Commissione, le modalità di funzionamento... (salta reg.), dei lavori sono stati... istitutiva (salta reg.) qualcuno lo mette in dubbio? Si rinvia in queste norme alla delibera costitutiva per dare concreta applicazione ai principi generali contenuti in quello che sarebbe l'art. 28 o 29 proposto.

A ciascuna seduta della Commissione Consiliare... (salta reg.) ... intervenire il Sindaco e/o l'Assessore competente per quella materia e questo significa che allora le Commissioni non possono occuparsi di ciò di cui il Sindaco e gli Assessori - che sono delegati del Sindaco - si occupano? Vogliamo andare avanti.

Le sedute delle Commissioni Consiliari sono pubbliche e delle riunioni si redige un verbale... (salta reg.) con quello che c'è nella proposta di oggi, sarà messo ovviamente tra quelle che saranno ovviamente le delibere istitutive.

E poi nel comma 6 si parla del Consiglio Comunale che elegge la Commissione per le Pari Opportunità tra uomo e donna, cosa che non è citata in questa proposta di modifica ma che avrà un suo compimento nel momento in cui si farà la deliberazione specifica della Commissione delle Pari Opportunità.

A me pare che l'art. 15 dello Statuto comunale non sia

minimamente incompatibile e con le modifiche che vengono proposte. Comunque siccome siamo tutti studiosi del diritto e ognuno segue l'interpretazione che possono essere anche divergenti ed è ovviamente legittimo che ognuno abbia la propria opinione in punto.

D'altra parte, insomma sarei anche abbastanza ingenuo se mi permettessi di arrivare in Consiglio comunale per spingere e costringere il Consiglio Comunale - costringere è una parola che non ha molto senso perché non potrei costringere nessuno - per spingere il Consiglio Comunale ad adottare delle direzioni che siano palesemente illegittime, vorrebbe dire che in questo modo avrei sconfessato tutta la vita che ho vissuto finora.

Ha la chiesto la parola Consiglieria Francesca Rufini.

SIG.RA FRANCESCA RUFINI (Tu@Saronno)

Grazie Presidente. Ho anticipato il mio intervento nel senso che volevo far rilevare che proprio leggendo l'articolo 15, al comma 4, si evince che non c'è nessuna incompatibilità relativa all'oggetto delle Commissioni così come le proporremo con la modifica del regolamento e lo Statuto, perché se è vero che il comma 1 dice che le Commissioni possono essere formate da persone esterne al Consiglio comunale per questioni di competenza del Consiglio, al comma 4 o precisa che a ciascuna delle Commissioni possono liberamente intervenire il Sindaco o l'Assessore competente per quella materia, evidentemente

confermando che le Commissioni possono chiaramente avere ad oggetto le materie di competenza di Sindaco e Assessori. Grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie Consigliere. Viene ridata la parola alla Consigliere Marta Gilli.

SIG.RA MARTA GILLI(Lista Civica Lista Civica con Saronno)

Grazie, in realtà io non ho espresso una posizione tranchant in un senso o nell'altro, soltanto che essendo stata posta solo adesso questa questione, mi ha stimolato una riflessione, poi io non sono molto brava a prendere decisioni su due piedi, e quindi tendo sempre a cercare di riflettere maggiormente sulle decisioni da prendere soprattutto se si tratta di materie importanti, stiamo parlando comunque di questioni rilevanti secondo me. Comunque vi ringrazio per le osservazioni che mi avete fatto e le terrò in considerazione grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie, ha chiesto la parola la Consigliere Cristiana Dho prego.

SIG.RA DHO CRISTIANA (Lista Civica Obiettivo Saronno)

Grazie Presidente, Cristiana Dho per Obiettivo Saronno. Abbiamo riletto adesso anche noi, velocemente, l'articolo 15 dello Statuto comunale che ha per titolo "Commissioni consiliari" sono presenti sei commi e i sei articoli, anche dal nostro punto di vista non risultano incompatibili rispetto alle modifiche proposte questa sera ai tre articoli del capo 5° del regolamento del Consiglio Comunale. Quindi dal nostro punto di vista non sussiste la pregiudiziale. Grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere Dho, ci sono altri interventi? Bene, allora mettiamo ai voti la questione pregiudiziale con appello nominale. Prego signor Segretario Generale.

DOTTOR VITTORIO CARRARA (Segretario Generale)

Airoldi Augusto (contrario), Picozzi Andrea (contrario), Cattaneo Mattia (contrario), Castiglioni Roberta (contrario), Moustafa Nourhan (contraria), Ruffini Francesca (contraria); Francesco Licata (contrario), Rotondi Mauro (contrario), Lattuada Mauro (contrario), Galli Simone (contrario), Sasso Lucy (contraria), Calderazzo Giuseppe (contrario), Amadio Luca (contrario), Davide Luca (contrario), Dho Cristiana (contraria),

Puzziferri Lorenzo (contrario), Fagioli Alessandro (favorevole), Fagioli Raffaele (favorevole), Sala Claudio (favorevole), Guzzetti Riccardo (favorevole), Vanzulli Pierangela (favorevole), De Marco Agostino (astenuto), Guaglianone Giampietro (astenuto), Gilli Pierluigi (contrario), Gilli Marta (astenuta).

Per cui abbiamo 5 favorevoli e 3 astenuti per cui la proposta non passa.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Possiamo passare alla continuazione della discussione, ha chiesto la parola il Consigliere Raffaele Fagioli per una questione sospensiva.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Lombarda)

Grazie, signor Presidente, Raffaele Fagioli Lega Lombarda. Sottopongo alla sua attenzione e al voto del Consiglio Comunale, la seguente questione sospensiva riguardo il punto in discussione in quanto mio avviso la delibera è rinviabile perché non riveste di urgenza, propongo che sia affrontata dopo che sia stato seguito un percorso partecipativo trasparente e collaborativo. Mi spiego meglio, perché... la premessa, "l'attuale regolamento del Consiglio comunale è frutto di un lungo lavoro di

collaborazione prima con la Maggioranza poi in Commissione Statuto e Regolamenti. Abbiamo ascoltato le opinioni provenienti da tutte le forze politiche, le abbiamo condivise in Commissione e poi in Consiglio comunale accogliendo molti emendamenti. L'attuale testo è frutto di condivisione passione, consapevolezza che il dibattito porta ad avere una visione più ampia e ci ha permesso di scrivere un buon regolamento. Non sarà perfetto, si può sempre migliorare, pertanto non siamo contrari, a priori, a eventuali modifiche o che siano condivise e discusse, cosa che non sembra accadere questa sera. Normalmente al regolamento vigente le proposte di modifica al Regolamento possono essere avanzate dalla Conferenza dei Capigruppo oppure da uno o più Consiglieri comunali. Appurato che la Conferenza dei Capigruppo ha soltanto ratificato la decisione del Presidente del Consiglio di inserire all'Ordine del Giorno alcune modifiche, la Conferenza non ne è la firmataria. La documentazione ricevuta non riporta l'estensore o il proponente delle modifiche e dunque formalmente si tratta, a mio avviso, di una proposta anonima. Si tratta di una proposta portata all'attenzione del Consiglio del solo Presidente, oppure è stata almeno condivisa con gli altri Consiglieri comunali di Maggioranza? Consiglieri, la tanto decantata partecipazione, il coinvolgimento dei cittadini, l'informazione e trasparenza sono già un lontano ricordo dalla campagna elettorale? Come potete pensare di coinvolgere e informare cittadini se non sono stati neppure

informati e coinvolti i Consiglieri comunali di Minoranza? E magari non siete stati nemmeno coinvolti voi Consiglieri di Maggioranza. La mia proposta, la proposta della Lega Lombarda è di garantire un percorso partecipativo, trasparente e collaborativo e, se possibile condiviso. La proposta è la seguente, questa sera il punto all'ordine del Giorno è sospeso, alla prossima Conferenza dei capigruppo possibilmente con congruo anticipo sarà presentata una proposta di deliberazione contenente la costituzione della Commissione per lo Statuto, i regolamenti e la normativa comunale.

Noi la proponiamo come Commissione Mista, ma se la Maggioranza coesa preferisce che sia esclusivamente consiliare ne prenderemo atto.

Tale delibera avrà struttura e regole desiderate da tutta la Maggioranza, come è giusto che sia.

La delibera andrà dunque in approvazione al primo Consiglio utile e a quel punto le proposte di modifica al regolamento del Consiglio Comunale potranno avere una sede adeguata per garantire un percorso partecipativo trasparente e collaborativo che sicuramente porteranno ad un buon testo da fare approvare in Consiglio.

Cari Presidente, mi risulta che ai Consiglieri Comunali siano stati trasmessi gli emendamenti della Lega solo sola la mattina di venerdì 27 e dunque non abbiano avuto la possibilità di presentare subemendamenti nel rispetto dei quattro giorni antecedenti la seduta previsti dal regolamento. E' questo l'ennesima leggerezza, una svista

oppure ha deciso che gli altri Consiglieri eletti non avessero interesse o competenza per proporre dei sub emendamenti?

Invito i Consiglieri Comunali anche in questo caso a riflettere su quanto ho illustrato e assumere di conseguenza la scelta più opportuna grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie Consigliere, una precisazione, se gli emendamenti sono stati inviati come lei sostiene di venerdì, tenga a ricordarsi che lei non soltanto ha fatto 23 emendamenti, ma qualche giorno dopo ha avuto il bel pensiero di cambiarli e modificarli tanto è vero che il testo definitivo dei suoi emendamenti, io francamente non l'ho ancora capito adesso, ma non è il primo, lei li ha fatti due volte gli emendamenti.

i Consiglieri Comunali hanno avuto gli emendamenti quando lei li ha definiti quelli definitivi.

Non solo, c'è anche riservato di trasmetterli successivamente con una pec, che lei ama tanto perché in un primo momento siamo andati soltanto con la posta elettronica normale. Adesso qui stiamo giocando alle forme che a me non interessano non per la trasparenza e la partecipazione, non è argomento di cui devo parlare io, perché io sono Presidente del Consiglio Comunale e non devo prendere posizione politica politica su queste cose. Certamente devo dire che se il buongiorno si vede dal

mattino, io mi rendo conto che se ogni Consiglio comunale deve essere dedicato nella sua stragrande parte alla discussione di questioni pregiudiziali, sospensive e capricciose, nel Consiglio comunale di Saronno non potrei mai fare niente altro.

La Maggioranza adesso si esprimerà anche sulla questione sospensiva, il Consiglio come lo vuole sospendere... Sospenda, non facciamo le Commissioni o dobbiamo per forza seguire come un tabù o come un libro religioso da adorare il regolamento che lei ha dato alla luce con tante amorevoli cure, ma pensi anche che le amorevoli cure le possono avere anche altri che non hanno bisogno di fare i suoi stessi percorsi partecipativi, ma che li possono fare anche in un altro modo, insomma, non esiste solo e soltanto un metodo, non è politico, né regolamentare, perché siamo ancora nella possibilità di esprimere le nostre opinioni. Si è visto che ci sono state opinioni discordanti anche all'interno di quelli che si rifanno alla maggioranza, o anche all'interno mio stesso, e ciò nonostante siamo qua, e ci ragioniamo sopra. Però prendere dei pretesti per continuare a rinviare, rinviare, rinviare non mi sembra una cosa molto corretta.

Signori Consiglieri Comunali, se qualcuno vuole prendere la parola per la questione sospensiva ricordo che ogni gruppo ha diritto di prendere la parola, uno per ogni gruppo sulla questione sospensiva, dopodiché risolveremo anche la questione sospensiva.

Se siamo presi dalla stanchezza, votiamo la questione

sospensiva così andiamo a casa e non ci pensiamo più per un po'.

No, Consigliere Sala se lei deve parlare della questione sospensiva, ha già parlato il Consigliere Fagioli che l'ha presentata. Uno per gruppo dice il Regolamento, per cui se deve parlare di quello, mi dispiace, non le posso dare la parola.

SIG. CLAUDIO SALA (Lega Lombarda)

Scusi, Presidente, uno per gruppo, oltre quello che l'ha presentata come la questione pregiudiziale?

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

No, no, se noi la intendiamo in questo modo, il regolamento dice che addirittura quando i presentatori sono più di uno ne può parlare uno solo, si immagina lei, a questo punto le norme... stanno facendo lo slalom, le giriamo e le rigiriamo secondo delle convenienze, come se si è arrivati al punto di dire, poco fa che in questa richiesta di deliberazione è figlia di ignoti ma perché non si è visto che l'ho scritta io materialmente e personalmente e adesso si viene addirittura a dire che non si sa chi l'abbia presentata? Insomma a me pare che adesso se il regolamento dice che la questione è stata presentata da più Consiglieri può parlare uno solo, quello che l'ha presentata ha parlato e il discorso è finito, ogni gruppo ha il diritto di avere un

proprio esponente che parli a nome del gruppo.
Quindi il regolamento è quello lì, non lo sto inventando
io.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Lombarda)

Presidente. Raffaele Fagioli...

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Consigliere Dho prego.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Lombarda)

Presidente...

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Chi ha parlato? Non si sente...

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Lombarda)

Fagioli Raffaele, le volevo dire che l'art. 55 comma 5
dice: *"sulle relative proposte può parlare un Consigliere
per ogni Gruppo, oltre al proponente."*
Quindi io, in questo caso sono escluso dal gruppo perché ho
fatto la proposta.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Come escluso dal gruppo? Cosa vuol dire che è escluso dal gruppo? Lei è iscritto al Gruppo Lega Lombarda o no?

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Lombarda)

Certo, c'è scritto.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

E allora?

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Lombarda)

... "sulle relative proposte può parlare ,oltre al proponente un Consigliere per ogni Gruppo Consiliare".

-----:

E' come per la questione pregiudiziale.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

...la proposta... (salta reg.)... deve parlare il Consigliere Sala? Parli, Consigliere Sala, prego. Poi Consigliere Dho.

SIG. CLAUDIO SALA (Lega Lombarda)

Presidente, non deve essere un atto di carità, se mi vuole dare la parola bene, altrimenti non parlo.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Non è di carità, è un suo diritto e le è riconosciuto ampiamente.

SIG. CLAUDIO SALA (Lega Lombarda)

Ok, va bene, d'accordo. Quindi io mi associo a quanto già detto dal mio Capogruppo Raffaele Fagioli e anche io ritengo che questa proposta di modifica del Regolamento sia pervenuta all'attenzione del Consiglio comunale e dei Consiglieri tutti in modo del tutto sbagliato. Quindi sembrerebbe un qualcosa di studiato in fretta e furia tra le Segreterie politiche che compongono la maggioranza, ma senza la minima condivisione con i gruppi di Minoranza. E cosa ancora più grave non c'è stata una preventiva illustrazione dei contenuti in alcuna sede. Prima ho sentito parlare i Consiglieri comunali, come Amadio che citavano la trasparenza e la condivisione, Luca Davide citava la collaborazione e questi qua sono due Consiglieri di Obiettivo Saronno. Quindi io mi chiedo, ma se loro parlano di trasparenza condivisione e collaborazione, noi Consiglieri di Minoranza che non siamo stati nemmeno interpellati su queste proposte cosa dobbiamo fare? Cosa dobbiamo dire? Sono mancati di fatto il confronto e la

partecipazione, argomenti tanto care alla Sinistra da farne un mantra quando sedeva tra i banchi dell'Opposizione. Io vorrei ricordare che partecipare significa prendere parte ad un determinato atto e noi come Consiglieri della Lega Lombarda, anche se in opposizione vorremmo far parte di questo processo, quindi questa sera chiediamo una sospensiva di questo punto all'Ordine del Giorno in modo tale da poter istituire semplicemente una commissione dedicata ai regolamenti per parlare di queste cose in modo tale da non dover affrontare questi -diciamo- pasticci in Consiglio comunale, grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Consigliere Sala, quelli che lei chiama pasticci in Consiglio Comunale sono le normali, ordinarie notorie, tradizionali competenze del Consiglio comunale, un Consiglio comunale si parla delle proposte di delibera e le si discutono, si votano.

Non sta scritto da nessuna parte che si debba seguire il metodo che lei adesso tanto ardentemente ha voluto illustrare, ma le risulta forse per esempio siano mai sussistite delle Commissioni nelle quali si sia preparato tutto il lavoro del Consiglio Comunale che poi il Consiglio Comunale si va soltanto un quarto d'ora ad alzare la mano perché hanno già fatto tutto nelle Commissioni? No... questo non è il nostro sistema.

Il Consiglio Comunale è il luogo deputato per fare la

discussione e la cosa la stiamo vedendo questa sera, in maniera magari un pochino tirata, ma la stiamo vedendo questa sera.

Perché state utilizzando qualsiasi metodo e sistema per fare la discussione e la discussione si sta facendo.

A questo punto, andiamo avanti a discutere della sospensiva, ma non tiriamo fuori i massimi sistemi della democrazia e della partecipazione perché ci mancherebbe altro che, per esempio, l'Amministrazione vada a fare delle lunghissime sedute con Commissioni, contro Commissioni, e poi non si sa con chi per far portare in Consiglio Comunale degli argomenti che la Commissione ritiene fondamentali per lo svolgimento del suo programma e che non può certamente far passare da forche caudine che possono durare infinitamente nel tempo.

Il fatto che lei adesso mi venga a parlare di una Commissione per i regolamenti, ma se è prescritta nella richiesta, nella proposta di modifica una Commissione che non è mai esistita, una Commissione per lo Statuto, il regolamento, i regolamenti e le norme di carattere comunale, più chiaro di così, ma fino a quando non si fanno le modifiche, questa Commissione non c'è.

Non c'era, non c'era ai tempi della precedente Amministrazione e anche questa lo potrebbe fare in Consiglio Comunale, decide di fare quella Commissione lì. Decide di farlo, per carità del cielo ma perché non si deve fare in maniera organica? Quando c'è la possibilità di farlo e fare uno studio sulle Commissioni? Lei ritiene che

non sia stato fatto, la discussione va fatta qua, e poi non si venga dire che non sono stati informati i Consiglieri Comunali, perché ripeto prima non sono stati informati degli emendamenti così ha sostenuto il suo Capogruppo, lei adesso viene a dir che non sono stati informati nemmeno dei contenuti della delibera. Allora non lo so, praticamente qua viviamo tutti nel pasticcio, non si è fatto niente, questo Consiglio Comunale è fondato sull'Ordine del Giorno, come lo devo definire? Vacuo? Vanesio? Che non esiste? Che si sta riempiendo questa sera? Nessuno sa niente, ma chissà com'è che arrivano 23 emendamenti sul nulla, è questa la contraddizione Consigliere Sala. Non si può venire a dire che non si sa nulla, quando si criticano queste cose. Allora nella precedente Amministrazione, la Commissione c'era e ha lavorato in modo costante e serrato, e l'attuale nuova amministrazione vuole lavorare in modo costante e serrato con un sistema e con un metodo diverso, per dare risultati migliori, punto. C'è un'opinione, non c'è nessuno che ci obbliga ad avere e dare ragione a voi, e invece nessuno che obbliga voi a dare ragione a noi.

Ci sono i numeri e così si farà, basta, non mi meraviglio, nessuno ha impedimenti missionari di convincere qualcun altro, né desidero convincere qualcuno, né desidero essere convinto, rimango sulle mie posizioni, salvo che non sia veramente impazzito su qualcosa e allora devo fare ammenda, devo cercare di capire o devo ricollocarmi se ho sbagliato, ma in questo modo non mi pare sia così.

Raffaele Fagioli io non alzo la voce, lei mi conosce e sa

che il mio tono di voce è questo.

Io parlo così, sono abituato a parlare in luoghi molto grossi, i Tribunali dove i microfoni non è che ci siano tanto spesso, il mio tono di voce è questo, se non le piace, è meglio che essere in Tribunale perché qui lei ha la facoltà di abbassare il volume, cosa che in Tribunale non potrebbe fare e subirebbe il mio tono alto, qui può anche non subirlo, basta abbassare il tono, c'è il volume, c'è una piccola icona con la forma... basta abbassare il volume da 100 lo mette a 50 così non la disturbo. Va bene. Cristiana Dho aveva chiesto la parola.

SIG.RA CRISTIANA DHO (Lista Civica Obiettivo Saronno)

Grazie Presidente. Cristiana Dho, Obiettivo Saronno.

Parlando di questo tema volevo ricordare a tutti i Consiglieri che stiamo parlando di un regolamento del Consiglio Comunale che è composto in totale da 85 articoli e conta 50 pagine. Quello che stiamo cercando di liberare questa sera è l'aggiornamento di articoli, di due pagine, un totale di due pagine.

Quindi l'intento comunque del Consiglio e dei Consiglieri non è quello assolutamente di stravolgere e di verificare l'intero regolamento, ma in particolare di porre attenzione ai tre articoli di due pagine che determinano regole relativamente alle Commissioni consiliari, Commissioni Consiliari che riteniamo sia d'obbligo cercare di costituire il prima possibile, per proseguire con il lavoro

che serve a favore della cittadinanza.

Volevo rispondere al Consigliere Raffaele Fagioli dicendo che abbiamo l'evidenza che tutti i Consiglieri di Maggioranza e Minoranza sono stati ampiamente informati a proposito della proposta di aggiornamento di questi tre articoli ricevendo il testo di modifica e tutti quindi siamo stati coinvolti, tutti siamo stati informati e tutti abbiamo la possibilità di dire la nostra e di proporre eventuali ulteriori aggiornamenti e modifiche. E' un dato di fatto aver ricevuto, da parte del Consigliere Raffaele Fagioli i famosi 23 emendamenti. Parlo per tutta la Maggioranza, e non me ne vogliano gli altri consiglieri della maggioranza dicendo che abbiamo avuto sicuramente il tempo di analizzare e di leggere questi 23 emendamenti perché alla fine li riteniamo emendamenti -diciamo così- principalmente estetici e non di sostanza. Quindi per questo motivo non c'era bisogno di tanto tempo per analizzarli. Ripeto che la comunicazione -e ne abbiamo evidenza - è arrivata anche ai Consiglieri di Minoranza e tramite questi 23 emendamenti anche i Consiglieri di Minoranza hanno avuto la possibilità di realizzare le proposte di aggiornamento e di proporre eventuali modifiche, di conseguenza ritengo che la richiesta sospensiva non abbia senso per noi.

Concludo con due ultime cose e in particolare mi rivolgo per nome di Obiettivo Saronno al Consigliere Sala dicendo di fare attenzione, per cortesia, a rivolgersi ai Consiglieri di Obiettivo Saronno ma in generale,

chiamandoli gentilmente per nome, e infine ricordo una frase che ha citato il Consigliere Luca Davide prima dicendo appunto che l'Italia sicuramente non ha bisogno di burocrazia perché ce n'è fin troppa, ma c'è bisogno di velocità e questa è una frase di Salvini. Grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere.

____:

Scusi Presidente?

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

La parola a Mattia Cattaneo prego Consigliere.

SIG. CATTANEO MATTIA (Lista Civica Saronno Civica con Airoidi Sindaco)

Grazie Presidente. Mattia Cattaneo per Saronno Civica Con Airoidi Sindaco.

Voglio rassicurare i Consiglieri Fagioli e Sala che paventano il rischio che l'attuale Maggioranza voglia limitare gli spazi di partecipazione e trasparenza. In realtà scelta di portare nel primo Consiglio comunale le modifiche a questi tre articoli, è finalizzata proprio a

consentire che, immediatamente dopo, come ha anticipato anche il Presidente, possano partire appunto i lavori delle Commissioni. Commissione che nell'ottica dell'attuale maggioranza hanno proprio la finalità di consentire ai cittadini una maggiore partecipazione alla vita della città ed anche di garantire una maggiore trasparenza all'azione amministrativa.

Due elementi: la partecipazione e la trasparenza che, evidentemente nella scorsa Consiliatura, o sono stati abbastanza trascurati se è vero com'è vero che poi sono sorte molteplici realtà civiche che hanno evidentemente deciso di riappropriarsi di spazi di partecipazione e hanno portato anche a un cambio di maggioranza. Quanto alle modifiche regolamentari è talmente vero quello che hanno sottolineato i Consiglieri Fagioli e Sala che l'articolo 28 della proposta di rinnovata formulazione prevede appunto l'istituzione di una Commissione comunale e regolamenti e la normativa comunale che, come da loro indicato, prevedrà un esame congiunto da parte di tutti i membri di questa Commissione, del regolamento, dello Statuto, e di tutta la normativa comunale e consentirà a tutti, Maggioranza e Opposizione, di apportare il proprio contributo per un miglioramento di quelle che sono appunto le normative comunali. Per le ragioni che ho espresso quindi noi siamo assolutamente contrari alla sospensiva chiesta dal Consigliere Fagioli. Grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Deve parlare la Consigliere Francesca Rufini?

SIG.RA FRANCESCA RUFINI (Tu@Saronno)

Grazie, Presidente. La questione sospensiva a me sembra meramente pretestuosa, nella proposta di emendamento della Lega Lombarda non c'è un solo emendamento che abbia ad oggetto il contenuto delle modifiche del regolamento, neppure quella relativa alla Presidenza delle Commissioni d'inchiesta che non fa altro che recepire una previsione del Testo Unico Enti locali, quindi se tanto mi dà tanto, la Lega Lombarda concorda sulla sostanza delle modifiche, diversamente si sarebbe potuto aprire un dibattito presentando emendamenti di contenuto.

Quindi mi chiedo che senso abbia ora chiedere un rinvio. Mi sembra solo un pretesto e una perdita di tempo. Le Commissioni devono essere istituite quanto prima e devono iniziare a lavorare, compresa proprio la Commissione che si occuperà di norme e regolamenti. Preciso da ultimo che le modifiche proposte sono state oggetto di un ampio confronto dei Capigruppo di Maggioranza. Grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie Consigliera.

Simone Galli ha chiesto la parola?

SIG. SIMONE GALLI (P.D.)

Grazie, Presidente per la parola. Spero mi sentiate tutti quanti.

Simone Galli Partito Democratico. Io volevo solo esprimere la mia posizione sulla sospensiva richiesta poc'anzi dal Consigliere della Lega Nord e sostanzialmente credo sia da rigettare questa sospensiva richiesta perché, in primis quelle modifiche al regolamento sono state ovviamente ampiamente condivise e dibattute nelle Forze di Maggioranza e nel Consiglio di Maggioranza sarebbe offensivo solamente pensare che ciò non sia avvenuto. Dopodiché io personalmente sarei dispostissimo a fare le due di notte a discutere degli emendamenti di sostanza portati avanti dalla Minoranza ci mancherebbe altro, è assolutamente un diritto più che giusto, però sono molto perplesso dal contenuto degli emendamenti pervenuti, che sono tutti emendamenti sostanzialmente che attengono a questioni marginali, questione di forma com'è stato sottolineato prima, tempi verbali da cambiare, parole da sostituire, ma in se stesso non vanno a migliorare il testo della delibera posta in votazione quindi mi chiedo che senso abbia dover sospendere questo esame in virtù di che cosa? Perché se la Lega Nord avesse avuto per una questione di sostanza migliorativa e non di forma io sarei stato il primo a dire discutiamone finché questa discussione possa migliorare il testo, credo anche io che l'obiettivo sia altro e sia cercare di utilizzare ogni pretesto per

rallentare i lavori o fare impiegare più tempo quindi non credo che sia corretto. Chiudo, faccio una chiosa velocissima sulla partecipazione, beh insomma io visti i trascorsi della scorsa Amministrazione ritengo che parlare di partecipazione potrebbe essere un po' avventurarsi in sentieri impervi per chi ha dimostrato nei fatti quando ha governato di non essere così aperto alla partecipazione dei cittadini alla scelta della città. Vi ringrazio tutti, ho finito.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie Consigliere Galli A questo punto mettiamo in votazione la questione sospensiva, prego il Segretario di fare l'appello nominale, grazie.

DOTTOR VITTORIO CARRARA (Segretario Generale)

Airoldi Augusto (contrario), Picozzi Andrea (contrario), Cattaneo Mattia (contrario), Castiglioni Roberta (contraria), Moustafa Nourhan (contraria), Rufini Francesca (contraria) Francesco Licata (contrario), Lattuada Mauro (contrario), Galli Simone (contrario), Sasso Lucy (contraria), Calderazzo Giuseppe (contrario), Amadio Luca (contrario), Davide Luca (contrario), Dho Cristiana (contraria) Puzziferri Lorenzo (contrario), Fagioli Alessandro (favorevole), Fagioli Raffaele (favorevole), Claudio Sala (favorevole), Riccardo Guzzetti (favorevole), Vanzulli Pierangela (favorevole), De Marco Agostino (favorevole), Guaglianone Giampietro (favorevole), Gilli

Pierluigi (contrario), Gilli Marta (contraria).
Per cui abbiamo 7 favorevoli la proposta è respinta.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Bene, io proporrei cinque minuti di sospensione per un attimo di necessità di ... (inc.), perché purtroppo con questa mascherina sul volto sto incominciando ad accusare una certa difficoltà nelle fauci, ho bisogno di bere un attimo, facciamo cinque minuti, ma anche meno, anche 3. L'importante è darmi un attimo di tregua, poi riprendiamo. Grazie.

(il Consiglio viene momentaneamente sospeso)

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Possiamo riprendere. Sono presenti i Consiglieri? Sì. Bene, allora, il testo dei quattro articoli che si propone di modificare è noto ai Consiglieri, se occorre ne diamo lettura. Ne diamo lettura di modo tale che sia noto poi anche ai cittadini. Allora il capo quinto dell'attuale regolamento del Consiglio Comunale che si denomina "Capo V Commissione Consiliari" viene cambiato in "Capo V Commissioni". Articolo 27 Commissioni comma primo: "il Consiglio Comunale può istituire apposite Commissioni aventi funzioni consuntive e/o referenti così distinte:

- a. Commissioni Consiliari composte esclusivamente da Consiglieri Comunali per l'esame preventivo o per la formulazione di proposte di deliberazioni relative ad argomenti di competenza del Consiglio;
- b. Commissioni miste ordinarie composte da Consiglieri

comunali e da persone in possesso di requisiti per l'elezione a Consigliere comunale, per l'esame di questioni e problematiche rientranti nelle competenze del Sindaco o di cui alle deleghe degli Assessori;

c. Commissioni miste speciali composte da Consiglieri comunali e da persone in possesso di requisiti per l'elezione a Consigliere comunale per l'esame e questione di problematiche particolari di interesse generale per la città individuate specificatamente nella delibera consigliare istitutiva;

d. Commissione consiliare di inchiesta composte esclusivamente da Consiglieri comunali istituite con deliberazione consiliare approvata a Maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati aventi ad oggetto l'indagine su una o più attività dell'Amministrazione con la disciplina di cui al successivo comma 2.

Nel comma 2: nella delibera consiliare istituzione delle Commissioni di inchiesta di cui al comma 1 lettera di sopra, sono dettagliatamente disciplinati l'oggetto circoscritto dell'indagine, i poteri, la composizione, la Presidenza, la Vicepresidenza, le modalità di convocazione e di funzionamento, la durata temporale, le forme di pubblicità delle sedute degli atti, le cautele per la tutela della riservatezza e dei dati personali, le modalità per la nomina di eventuali consulenti tecnici.

Qui poi la stessa, lo stesso presentatore chiederà di aggiungere: "in ogni caso la Presidenza della Commissione sarà assegnata ad un rappresentante della Minoranza", si tratta di un obbligo di legge, però a questo punto visto che è oggetto di un emendamento non c'è alcuna difficoltà a dire di sì.

Articolo 28: Commissione per il Bilancio e partecipate,

Commissione per lo Statuto e regolamenti e la normativa comunale.

Comma 1: il Consiglio Comunale elegge la Commissione per il Bilancio alle partecipate, composta da soli Consiglieri comunali, uno per ogni Gruppo, per l'esame preventivo e consultivo del Bilancio di Previsione del rendiconto allegati. Comma 2: questa Commissione elegge il Presidente e il vicepresidente, rispettivamente di Maggioranza e di Minoranza che fungono anche da relatori del Bilancio preventivo di previsione e del rendiconto. Essi presenteranno al Consiglio Comunale le loro relazioni scritte da depositare presso la Presidenza del Consiglio almeno 5 giorni prima della seduta convocata per l'esame del Bilancio preventivo e del rendiconto, in tale sede i relatori hanno facoltà di esporre oralmente le loro conclusioni nel limite di dieci minuti.

Comma 3: il Consiglio Comunale elegge la Commissione per lo Statuto, i Regolamenti, la normativa comunale composta da soli Consiglieri comunali, uno per Gruppo presieduto, dal Presidente del Consiglio Comunale.

Comma 4: questa Commissione elegge il vicepresidente ed ha il compito di redigere le proposte per modificare o integrare lo Statuto ed il regolamento del Consiglio Comunale da sottoporre all'approvazione del Consiglio stesso, nonché di esaminare e munire di proprio parere consultivo, proporre modifiche di integrazioni e regolamenti e dei testi unici regolamentari che sono sottoposti all'approvazione del Consiglio Comunale da parte dell'Amministrazione.

Comma 5: entrambe queste Commissioni sono costituite con apposita delibera di Consiglio Comunale che precisa la durata e la disciplina di funzionamento, per le elezioni

delle cariche di vicepresidente e Presidente e per ogni votazione interna ogni Commissario avrà un numero di voti pari al numero dei Consiglieri del Gruppo consiliare cui è iscritto.

Articolo 29: norme Comuni per le Commissioni.

Comma 1: le Commissioni sono costituite con apposita delibera di Consiglio Comunale, e precisa le competenze, i contenuti i criteri delle nomine, la durata, le modalità di convocazione e la disciplina di funzionamento, le modalità per l'eventuale nomina di consulenti e referenti anche non funzionari del Comune.

Comma 2: in tutte le Commissioni deve essere assicurata la rappresentanza proporzionale di tutti i Gruppi consiliari, e si tiene conto di norma del rispetto delle pari opportunità. Comma 3: per ogni votazione interna ciascun commissario avrà un numero di voti pari al numero dei Consiglieri del Gruppo consiliare dal cui Capogruppo è stato indicato, salve diverse disposizioni della delibera consiliare istitutiva.

Comma 4: quando i Consiglieri comunali sono indicati dai Capigruppo consiliari quali componenti delle Commissioni, costituisce motivo di decadenza automatica nell'incarico l'iscrizione del Consigliere comunale ad altro Gruppo consiliare, o la sua dichiarazione di indipendenza da ogni Gruppo, in tal caso i Capigruppo ne informano per iscritto il Presidente del Consiglio Comunale ed il Presidente della Commissione e indicano contestualmente il nominativo di chi sostituisce il decaduto.

Nelle Commissioni non esclusivamente consiliari il sostituto potrà anche essere esterno al Consiglio Comunale, purché in possesso di requisiti per l'elezione a Consigliere comunale. Comma 5: parimenti, quando i

Commissari sono indicati dai Capigruppo consiliari i medesimi dovranno provvedere celermente alla sostituzione dei Commissari venuti a cessare per qualsiasi ragione o per dimissioni. I Capigruppo in tal caso informano per iscritto il Presidente del Consiglio Comunale e il Presidente della Commissione e indicano contestualmente il nominativo del sostituto.

Comma 6: le sedute delle Commissioni si terranno di norma in locali messi a disposizione dell'abitazione comunale, il Municipio, o presso la sede del Consiglio Comunale o in altri immobili comunali.

Comma 7: il Presidente della Commissione in casi di necessità o di opportunità, potrà disporre che la seduta della Commissione si svolga in modalità di tele o videoconferenza; la seduta potrà svolgersi anche in modalità "vista" con la presenza di alcuni Commissari in un medesimo luogo ed altri collegati in tele o videoconferenza, in questa evenienza il Presidente ne darà preventiva Comunicazione con l'avviso di convocazione. Si assicurerà in ogni caso la possibilità di partecipare alla seduta da remoto ai commissari che ne facciano richiesta al Presidente per motivi di assenza dovuta a malattia lavoro condizioni personali o familiari od altre ragionevoli cause. Comma ottavo: le sedute delle Commissioni sono di regola pubbliche salvo che il Presidente con provvedimento motivato ne disponga la tenuta a porte chiuse nel caso di necessità di tutela della riservatezza e dei dati personali o di discussioni su atti provvedimenti e documento comunali che siano stati legittimamente sottoposti a vincolo di segretezza.

Comma 9: nel caso di istituzione di Commissioni aventi funzione di controllo o di garanzia, la Presidenza dovrà

essere assegnata ad un rappresentante della Minoranza.

Articolo 34: Ordine del Giorno, si varia il solo comma 2 che avrà, avrebbe questo testo: "il Presidente, udito preventivamente il Sindaco, provvede alla redazione dell'Ordine del Giorno, sentita la Conferenza di Capigruppo, ai sensi del combinato disposto degli articoli 16 comma 3, lettera D, comma 6 e 30 comma 4 lettera A precedenti, esaminate le proposte di deliberazione le mozioni, le interpellanze ed ogni altro ammissibile provvedimento, l'iniziativa dei soggetti legittimati dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti e nelle forme e nei testi ivi previsti.

Ecco con questo ho terminato di dare lettura dei tre, dei quattro articoli e come si vede nello stesso, come si vede, un attimo io li ho letti sul mio appunto, questo è si trova nella delibera è quello che viene sottoposto in esame del Consiglio Comunale, ci sono poi gli emendamenti presentati dai Consiglieri Raffaele Fagioli. Questi emendamenti che lui adesso vorrà presentarci questi emendamenti verranno poi dopo vestiti da me, in senso, come dire, in senso metodologico, metodico, per la discussione, essendo molti di essi praticamente identici, non sono simili ma proprio identici vorrei rappresentare la possibilità di raggrupparli in modo tale da considerarli come un tutt'uno. Comunque Consigliere Raffaele Fagioli se lei vuole presentare i suoi emendamenti ne ha facoltà.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Lombarda)

Mah, signor Presidente io sinceramente pensavo che si

dibattesse del contenuto delle sue proposte e dopo di che avremmo cominciato a discutere degli emendamenti perché lei sa che una volta che si parla e si votano gli emendamenti non c'è più possibilità di riaprire il dibattito, quindi io vorrei capire se proceduralmente posso fare il mio intervento di cinque minuti per parlare della delibera, no, non la sento, ha spento il microfono. Presidente ha spento il microfono, non la sentiamo.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Può ricominciare perché non si era sentito, chiedo scusa ma non abbiamo sentito qua.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Lombarda)

Va bene, stavo dicendo, signor Presidente, io ero convinto che si discutesse prima della proposta di delibera quindi gli interventi di cinque minuti a disposizione dei Consiglieri comunali, dopodiché si discutono e si votano gli emendamenti perché lei sa bene che dopo la votazione degli emendamenti non c'è più una discussione ma si va direttamente alla votazione del testo, emendato o meno, quindi io vorrei avere la possibilità di esporre quello che è il pensiero sulla proposta di delibera, quindi con i cinque minuti a disposizione.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Allora provveda con quelli e poi dopo, per cortesia, illustri gli emendamenti perché vorremmo cercare di

raggruppare un po' la discussione perché 23 se noi stessimo al regolamento se su ognuno dei 23 emendamenti, se ognuno dei 24 Consiglieri comunali si esprimesse per tre minuti per dire se gli piaccia o no, (**inc.** (4:13:30) esclusivamente, lei capisce che solo su quello vuol dire arrivare alle cinque di mattina. Per cui le chiediamo cortesemente di dare la sua valutazione generale e poi di spiegare gli emendamenti in modo tale che poi si possa passare all'esame degli emendamenti, salvo che altri Consiglieri ovviamente non abbiano interesse a parlare prima della delle proposte di modifica del regolamento anche se in realtà mi pare che alcuni Consiglieri della Maggioranza ne abbiamo già parlato precedentemente, ma comunque hanno sempre la possibilità di farlo. Prego.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Lombarda)

Ringrazio il signor Presidente. Raffaele Fagioli Lega Lombarda. Signor Presidente e Consiglieri l'attuale regolamento insieme allo Statuto con il quale ha condiviso lo stesso percorso, essendone complementare e strettamente connesso è in vigore da poco più di due anni, i due documenti precedenti vigenti erano stati approvati circa diciotto anni prima, in tutto quel tempo sono cambiate leggi nazionali che hanno richiesto in particolare per lo Statuto profonde modifiche, correzioni, soprattutto perché lo Statuto riportava pedissequamente stralci di norme superiori nel frattempo mutate o soppresse. Per esigenze ma già ai tempi del Sindaco Porro e l'allora Presidente del Consiglio Augusto Airoidi, anche Presidente della Commissione per la revisione dello Statuto (**inc.** 4:14:56) in cinque anni di arrivare a proporre un testo revisionato,

questo non per colpa della Minoranza, non per colpa della Lega che anzi nelle poche riunioni svolte sull'argomento aveva avanzato numerose proposte. Poco male evidentemente l'Amministrazione preferì concentrarsi su altre priorità, sul fronte del regolamento di Consiglio posso invece raccontarvi, per esperienza diretta sia da Consigliere che da Presidente, di quanto il previgente testo avesse delle grosse incongruenze e contraddizioni che portarono i vari Presidenti a scegliere una interpretazione di comodo non sempre omogenea nel corso degli anni.

La decisione di mettere mano in modo serio ed articolato è stata presa nel corso del 2016 dal sottoscritto per porre rimedio a quanto ho appena sintetizzato. Si è trattato di un lungo e laborioso percorso di riscrittura con il primario bene di conservare quanto di buono si trovava sia nello Statuto che nel regolamento.

La prima stesura dei testi seguita in prima persona da una fondamentale collaborazione del Segretario Generale, nel rispetto delle norme ovviamente, ci ha impegnato per molto tempo, successivamente la condivisione con le forze politiche di Maggioranza, ed infine il passaggio in Commissione, dove i testi sono rimasti in lunga gestazione, centinaia di emendamenti proposti dalla Minoranza sono state pienamente accolte, altre sono state parzialmente accolte e alcune respinte con adeguate motivazioni, il passaggio finale è stato poi l'approvazione in Consiglio Comunale. Io non so se questa breve esposizione sia riuscita a trasmettervi la passione, il tempo, la fatica che sono serviti per approvare Statuto e regolamento, ma vi garantisco che si è trattato di un percorso lungo e ricco di soddisfazioni. Oggi quali sono le ragioni per modificare questi quattro articoli del regolamento? Io ne individuo

due, primo: c'è la volontà di mettere una bandiera politica o personalistica nel testo, secondo: c'è qualcosa che non funziona nelle norme attualmente vigenti. Riguardo alla volontà politica di imporre un cambiamento non si può obiettare nulla, è legittimo, avete i numeri per farlo senza la necessità di confrontarvi con la Minoranza, non mi sembra che in poche settimane e con una sola seduta di Consiglio alle spalle abbiate maturato l'esperienza necessaria per poter valutare le criticità operative e attuative del regolamento, con particolare riguardo ai 4 articoli in discussione. Volete istituire la Comune Bilancio e la Commissione Statuto secondo dei criteri e con delle modalità che esprimano le vostre sensibilità? Benissimo, nulla in contrario, a regolamento vigente potete proporre una delibera istitutiva per ciascuna Commissione, senza avere la minima necessità di imporre con la forza dei numeri la modifica di questa sera proposta, il percorso privo di partecipazione che avete scelto non fa onore a quanto avete promesso in campagna elettorale, non c'è stata condivisione con i Gruppi di Minoranza, non c'è stata una preventiva illustrazione dei contenuti in nessuna sede, sono mancati il confronto e la partecipazione, argomenti tanto cari alla Sinistra da farne un mantra quando sedeva all'Opposizione. Mi rivolgo ai Consiglieri, come potete pensare di coinvolgere ed informare i cittadini se non state, non siete stati forse nemmeno informati voi e coinvolti, e i Consiglieri di Minoranza nulla hanno saputo di questi testi fino a pochi giorni fa? O magari non siete stati nemmeno coinvolti voi, questo ce l'avete confermato ma permettetemi di nutrire dei dubbi. Siete ancora in tempo, potete ancora chiedere il ritiro del punto all'Ordine del Giorno oppure votare contro queste modifiche

al regolamento che sono pasticciate, incoerenti come il resto del testo e vanno addirittura in contrasto con lo Statuto. Mi è particolarmente dispiaciuto sentire che i miei emendamenti sono considerati ostruzionistici, presentare degli emendamenti per me significa passione, desiderio di avere un regolamento ben fatto, con il quale si possa affrontare il Consiglio seguendo regole precise e non soggette ad interpretazioni, significa credere di poter essere parte attiva e propositiva, significa...

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Consigliere, ci avviamo alla conclusione perché i cinque minuti sono oltre che scattati eh.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Lombarda)

Grazie concludo. Significa voglia di fare, significa amore per il mio ruolo di Consigliere comunale, è un mio dovere presentare degli emendamenti, emendamenti differenti anche se costituiti da una sola parola servono perché il Consiglio potrebbe essere d'accordo e votare a favore di una sostituzione di un verbo ma non alla cancellazione della parola immediatamente successiva. Proporre un solo emendamento porterebbe all'inevitabile bocciatura in blocco delle due proposte, proporre due emendamenti separati fornisce alla Maggioranza la possibilità di approvarne uno e respingere l'altro. È per questo che gli emendamenti sono tanti e per singole parole, non per mettere il bastone tra le ruote, credo che le cose si possano migliorare e credo ancora che innanzitutto... (voci sovrapposte).

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Consigliere il tempo è scaduto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Lombarda)

Grazie signor Presidente.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie a lei. C'è qualcun altro che chiede la parola? Magari per parlare dei 4 articoli di cui si chiede l'approvazione, perché finora io non ho sentito nessuno dire perché non vanno bene, comunque. Consigliere Sala? Ha chiesto la parola.

SIG. CLAUDIO SALA (Lega Lombarda)

No, ho schiacciato solo il microfono ma non volevo intervenire, se no, avrei alzato la mano, avrei alzato.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Eh Consigliere Sala ma io non posso vedere la sua mano perché lei non è visibile. Se vuole chiedere la parola per cortesia lo scriva nella chat perché... fanno tutti così.

SIG. CLAUDIO SALA (Lega Lombarda)

Avrei alzato la mano (voci sovrapposte) avrei alzato virtualmente la mano in chat prendendo la parola, mi è

scappato il bottone sul microfono. Mi scusi Presidente.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie, grazie. E allora se nessuno prende la parola dobbiamo passare agli emendamenti, quindi passiamo agli emendamenti, Consigliere Fagioli lei intende presentarli uno per uno?

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Lombarda)

Grazie signor Presidente, Raffaele Fagioli.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

No, le ho fatto una domanda non le ho dato la parola, le ho fatto una domanda, intende presentarli uno per uno?

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Lombarda)

Mi presento perché poi a verbale non rimane traccia di chi risponde, io non sapendo di questa sua proposta che ha avanzato questa sera ho presentato, ho predisposto diversi interventi, uno per uno, chiaramente non portano via tre minuti a volta sono cinque secondi, dieci, quindici secondi, ovviamente alcuni sono un po' più corposi, ma non tanti, sono un paio di interventi che richiedono i tre minuti.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Mah io mi permetto, di evidenziare e di suggerirle che per

esempio gli emendamenti 1, 2, 3, 5, 6, 7, 8, 11 e 15 tutti chiedono di togliere una parola. Ora, lasciare o togliere questa parola non muta minimamente il contenuto della norma, per cui siccome si tratta di verificare l'esistenza o meno di un principio che è quello di togliere una parola, si parla dell'espunzione di una parola espungere una parola tutti questi 1, 2, 3, 5, 6, 7, 8, 11, e 15 io li considererei un tutt'uno perché l'oggetto è sempre lo stesso, che poi si voglia togliere la parola *solo* o *soli*, o *esclusivamente* non cambia nulla, il fatto è che sempre solo una parola o un avverbio normalmente è un avverbio. Gli emendamenti 9, 14, 15, 16, 18, 19 e 20 contengono invece delle variazioni di carattere linguistico, a lei non piace il verbo al futuro indicativo e preferisce che si sostituisca con l'indicativo presente, è una scelta, come è una scelta che per esempio fecero già i romani 2.600 anni fa quando nella legge delle 12 tavole usavano l'imperativo futuro, peccato che in italiano l'imperativo futuro non ci sia ma che ci sia il futuro iussivo che è quello in cui si usa il futuro proprio per indicare l'ordine che deve essere seguito nel tempo futuro.

Ecco perché nella, nella normativa molto spesso e normalmente anche si usa il futuro proprio con questo significato, tra l'altro pare che sia anche molto elegante, comunque non ci sono modificazioni di significato, perché sono soltanto variazioni linguistiche.

Preciso, per amor della precisione che gli emendamenti, che l'emendamento 15 rientra sia nel primo blocco sia nel secondo blocco perché l'emendamento numero 15 contiene sia la proposta di togliere una parola, sia propone di togliere, di cambiare il "*non esclusivamente consiliari*" con la parola "*miste*", ecco, questa, e quindi rientra in

entrambi questi due blocchi che io ho visto.

Emendamenti che invece hanno un rilievo nell'ambito della, del significato dell'articolo li troviamo nell'emendamento 12, dove si chiede di togliere "da parte dell'Amministrazione", e nell'emendamento numero 13, numero 16 e numero 17.

Il cosiddetto emendamento numero 21 invece a me pare che sia inammissibile perché in realtà non è un emendamento ma chiede semplicemente di mantenere il testo vigente, il comma 2 dell'articolo 32 viene proposto, 34, viene proposto con un nuovo testo, l'emendamento è questo: "si propone di mantenere il testo vigente", non è un emendamento perché l'emendamento, quantomeno se si toglie una parola o si aggiunge una parola, ma quando si dice teniamo quello attuale, basta votare contro eh, non c'è bisogno di fare un emendamento, questo lo ritengo veramente inammissibile, sotto quel punto di vista perché non è, non è un emendamento.

L'ultimo emendamento il numero 22, se viene respinto l'emendamento numero 11, l'emendamento numero 22 viene assorbito dal restringimento del numero 11 per cui è lì ed è ovviamente sospeso a seconda che venga recepito o meno nell'emendamento numero 11.

Ecco queste sono le osservazioni che ho fatto dando dirigente compulsazione agli emendamenti che lei ha presentato.

Io penso che anche lei possa essere assolutamente d'accordo nel valutare l'ipotesi di fare, di contenere in almeno in questi primi due raggruppamenti gli emendamenti che sono assolutamente se non uguali sono comunque simili al 99%. Per il resto invece non ho nessuna, nessun problema a discuterlo perché ci sono degli emendamenti che hanno, che

hanno influsso sul testo che viene proposto.
Quindi se lei è d'accordo si potrebbe fare così, io però non lo posso imporre, se lei è d'accordo va bene, bisogna chiedere anche al Consiglio Comunale, questo poteva essere un metodo di prosecuzione dei lavori, oppure passiamo dal primo emendamento e cominciamo con il primo, uno per uno. Ci sono, c'è qualcuno che vuole chiedere la parola.

Posso?

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Chi è?

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Lombarda)

Consigliere, emendamento per emendamento, perché sinceramente.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Ah eccolo.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Lombarda)

Diversamente non aiuteremmo neanche la comprensione dei pochi cittadini che ci stanno ascoltando tramite diretta.

(audio disturbato a causa di microfoni aperti degli altri utenti)

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Lombarda)

Signor Presidente mi sente?

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Allora passiamo agli emendamenti uno per uno, passiamo, partiamo dal primo e Consigliere Fagioli se lo intende illustrare.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Lombarda)

Posso?

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Consigliere Raffaele Fagioli, se vuole illustrare gli emendamenti, parta dal primo emendamento e andiamo avanti.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Lombarda)

Grazie, Raffaele Fagioli Lega Lombarda. Allora prima proposta di emendamento consiste nel cancellare la parola "esclusivamente" all'articolo 27 comma 1 lettera A, perché l'Avvocato (inc.) ormai quasi dieci anni fa nel corso di una seduta di Commissione, per la valutazione di un regolamento mi regalò questa importante regola, nei regolamenti non si usano gli avverbi perché sono superflui e vaghi. Quindi "esclusivamente" è superfluo e oltretutto

ridondante, infatti alla lettera A si afferma che le Commissioni consiliari sono composte da Consiglieri comunali non è prevista nessun'altra categoria se non i Consiglieri comunali, quindi è logico e lapalissiano che siano esclusivamente Consiglieri comunali e la proposta è di cancellare la parola "esclusivamente". Grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Diversamente dall'opinione che lei ha citato e che trovo sicuramente autorevole nonostante io ho fatto la pratica di 4 anni dall'Avvocato che lei ha citato, io sostengo invece l'opposto perché l'avverbio serve in questo caso ad enfatizzare la funzione dei Consiglieri e a sottolineare la funzione dei Consiglieri comunali, pertanto a mio avviso questo emendamento può essere tranquillamente rigettato perché l'avverbio ha il suo significato. Il Consigliere Licata ha chiesto la parola.

SIG. FRANCESCO LICATA (P. D.)

Grazie Presidente mi scusi, io le chiedo una interpretazione del regolamento a lei e al Segretario perché a mio modo di vedere e confermo quello che è la mia esperienza nella consiliatura passata gli emendamenti possano essere raggruppati per aree tematiche, per Gruppi, allora se vogliamo fare un saggio di letteratura per vedere chi è più bravo a scrivere in italiano facciamo una Commissione apposta e vediamo, una Commissione giudicante e vediamo chi esprime il messaggio migliore. Allora questo è un Consiglio Comunale a me sinceramente poi sinceramente

valuti lei di concerto e dopo consultazione con il Segretario comunale, mi sembra che non sia corretto nei confronti degli altri procedere in questo senso, io fino adesso ho taciuto perché speravo che si potesse andare spediti, anche se voglio confermare che mi fanno male le orecchie, ma non perché ho le cuffie dalle otto e mezza mi fanno male le orecchie per quello che ho sentito, però ci sarà modo, tempo e modo di discutere di questo regolamento del Consiglio Comunale questo imbarazzante regolamento del Consiglio Comunale e di come è stato fatto, di come è stato creato, di come è stato prodotto, adesso le chiedo cortesemente, chiaramente rimettendomi poi a quello che è la vostra valutazione, ci mancherebbe altro, se è possibile sottoporre al Consiglio Comunale il contingentamento, ovvero il raggruppamento per temi degli emendamenti, perché se ci dobbiamo mettere a discutere sulle virgole, perché di virgole si tratta, va bene, ne prendo atto non ho problemi, io ho una resilienza che è proverbiale starò qua fino alle 4 del mattino non mi interessa, però per cortesia chiedo verificando anche con il Segretario, e valutando anche il regolamento se non si può procedere... (voci sovrapposte) a un contingentamento dei temi. Sono imbarazzato, sono veramente. Grazie.

Il regolamento dice che vanno fatti separatamente. Non dice niente.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

E certo quello precedente che era così tanto sbagliato no,

invece qui ti dice che vanno votati separatamente.
Ho capito, ma per dirmi che un avverbio deve fare una...
(inc.) ha tempo tre minuti. Quando arriviamo la prossima
volta e dobbiamo togliere "esclusivamente"... (inc).
Consigliere Licata mi sente?

SIG. FRANCESCO LICATA (P.D.)

Eccomi, sì, sì, la sento forte e chiaro.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Mi sente?

SIG. FRANCESCO LICATA (P.D.)

Sì, la sento, forte e chiaro.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Eh ma mi sente o no? Consigliere Licata?

SIG. FRANCESCO LICATA (P.D.)

Sì, io sento.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Allora il regolamento attuale che è così imperfetto non
prevede questa possibilità ma neanche interpretativa perché
dice che gli emendamenti vanno discussi e votati uno per
uno. Il vecchio regolamento, che era invece quello

sbagliato, questa cosa l'avrebbe permessa, per cui siccome stiamo in quello nuovo che è perfetto, allora io propongo di votare immediatamente sull'emendamento numero, la proposta di emendamento numero 1, segretario se vogliamo. Ci sono altre richieste? La Consigliera Rufini.

SIG. FRANCESCA RUFINI (Tu@ Saronno)

Grazie Presidente, sì, io mi accodo totalmente a quello che ha detto il Consigliere Licata e non so se può essere applicabile l'articolo 53 comma 5 sulla proposta di contingentamento, che è annunciata dal Presidente del Consiglio Comunale e sottoposta al Consiglio Comunale che decide seduta stante. Articolo 52 comma 5, perché davvero mi sembra un po' fuori luogo quantomeno soffermarsi a discutere su cinque emendamenti che propongono la modifica del tempo verbale dei verbi. Grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Sì, però l'articolo 52 riguarda la durata degli interventi. Eh non riguarda gli emendamenti e l'articolo sugli emendamenti dice prettamente che vanno votati separatamente, cioè l'ho guardata, questa è una delle altre contraddizioni, ma la norma speciale prevale su quella generale, gli emendamenti sono una cosa speciale rispetto alla descrizione dei tempi che è una norma generale, cioè io capisco perfettamente le esigenze di buon senso rappresentate dal Consigliere Licata e dalla Consigliere Rufini e presumo che la stessa argomentazione vorrà utilizzare il Consigliere Amadio che ha chiesto la parola,

tuttavia io devo stare a questo punto, siccome non è che posso stravolgere il regolamento a mia, a mio piacimento, il regolamento in cui, dove si parla di emendamenti, dà questa modalità per cui dovremmo votarli tutti e 21 e su ciascuno il presentatore ci farà la sua illustrazione. Consigliere Amadio prego.

SIG. LUCA AMADIO (Lista Civica Obiettivo Saronno)

Luca Amadio per Obiettivo Saronno, grazie Presidente. Velocemente visto che è tardi e mi sa che ne avremo ancora per un po' di tempo desidero ovvero anche io commentare insomma come hanno fatto i Consiglieri precedenti questa situazione imbarazzante. Le dico la verità nel senso che noi come obiettivo Saronno che siamo abituati fondamentalmente a fare e meno la burocrazia completamente in disaccordo con il Consigliere Raffaele Fagioli e questo non mi stupisce, il fatto questa sera che siedano alla Minoranza, in Minoranza visto come si stanno comportando e quindi, quello che hanno comunque fatto in questi 5 anni e nei 5 anni precedenti, ed è quello che hanno meritato da parte dei nostri cittadini. Grazie Presidente.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie a lei. Ha chiesto la parola la Consigliera Marta Gilli prego.

SIG. MARTA GILLI (Lista Civica Lista Civica con Saronno)

Mi sentite?

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Sì.

SIG. MARTA GILLI (Lista Civica Lista Civica con Saronno)

Vorrei fare una breve considerazione in realtà di merito sul merito di alcuni di questi emendamenti che vale per il, la prima proposta di emendamento ma anche per altri analoghi, nel senso che dire che nei testi normativi non debbano essere inseriti gli avverbi mi sembra francamente un po' eccessivo. Vi leggo solo per esempio: "in casi eccezionali di necessità e di urgenza indicati tassativamente dalla legge, l'Autorità di Pubblica Sicurezza può adottare provvedimenti provvisori...", e non continuo, però questo è il comma terzo dell'articolo 13 della costituzione, quindi voglio dire mi sembrano delle motivazioni un pochino labili, poi certo in alcuni casi si può discutere se "esclusivamente" sia superfluo o non lo sia, ma francamente mi sembra che stiamo un pochino parlando del nulla sostanzialmente, senza, non me ne vogliate però visto che è l'una e mezza di notte, se si potesse fare una discussione un pochino più di merito ecco sul merito della proposta di modifica forse sarebbe meglio, ecco. Grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie Consigliera Gilli. Poniamo in votazione l'emendamento numero 1 per cortesia.

Dottor Vittorio Carrara (Segretario Generale)

Airoldi Augusto (contrario), Picozzi Andrea (contrario), Cattaneo Mattia (contrario), Castiglioni Roberta (contraria), Moustafa Nourhan (contraria), Rufini Francesca (contraria) Francesco Licata (contrario), Rotondi Mauro (contrario), Casali Franco (contrario), Lattuada Mauro (contrario), Galli Simone (contrario), Sasso Lucy (contraria), Calderazzo Giuseppe (contrario), Amadio Luca (contrario), Davide Luca (contrario), Dho Cristiana (contraria), Puzziferri Lorenzo (contrario), Fagioli Alessandro (favorevole), Fagioli Raffaele (favorevole), Claudio Sala (favorevole), Riccardo Guzzetti (non votante), Vanzulli Pierangela (favorevole), De Marco Agostino (non votante), Guaglianone Giampietro (favorevole), Gilli Pierluigi (contrario), Gilli Marta (contraria).

Consigliere Guzzetti non è votante, anche De Marco, per cui 5 voti favorevoli, il resto contrario, 2 non hanno partecipato per cui l'emendamento è respinto.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

L'emendamento è respinto. (inc.) Passiamo al secondo emendamento Consigliere Raffaele Fagioli.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Lombarda)

Grazie signor Presidente, Raffaele Fagioli Lega Lombarda. Come del tutto evidente dagli interventi dei Consiglieri

comunali che non sono entrati nel merito se non marginalmente della proposta di emendamento, quello che dà fastidio è la presentazione di 22 emendamenti.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Consigliere non esprima opinioni ma presenti l'emendamento, lei ha 3 minuti per presentare l'emendamento.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Lombarda)

Eh però gli altri hanno tre minuti per dire quello che vogliono.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Loro avranno tre minuti quando li avranno, lei li ha adesso, e ne ha già consumato più della metà.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Lombarda)

Va bene, di sicuro un passaggio in Commissione sarebbe stato più opportuno per queste proposte.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

La Commissione non è obbligatoria e non è prevista dal suo regolamento per cui prosegua nell'esprimere, nello spiegare perché si deve cancellare la parola "specificamente".

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Lombarda)

L'emendamento 2 ritirato.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

L'ha ritirato, benissimo allora passiamo all'emendamento numero 3, che oltretutto non si capisce niente... (inc), ritirato non ritirato. Andiamo allora all'emendamento numero 3, c'ha ancora la parola esclusivamente da togliere, le va bene?

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Lombarda)

Posso?

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

È questo? È questo l'emendamento numero 3? Cancellare la parola "esclusivamente"?

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Lombarda)

Esatto. Emendamento ritirato.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

E allora l'ha spiegato prima, scusi lo vuole rispiegare un'altra volta?

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Lombarda)

No, l'emendamento è ritirato.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

L'ha ritirato? Ah lo ritira adesso, ah, no, perché scusi c'era venuto il panico perché non si capiva più con i numeri. Il numero 3 è ritirato. Il numero 4.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Lombarda)

Grazie. Raffaele Fagioli Lega Lombarda. L'emendamento numero 4 intende intervenire sull'articolo 27 comma 1 lettera D, aggiungendo la frase: "la Presidenza è assegnata a un rappresentante della Minoranza". Nelle previsioni del Testo Unico, la Presidenza è garantita alle Minoranze alle Commissioni aventi funzione di controllo e garanzia, così come correttamente indicato al comma 9 dell'articolo 29 di cui parleremo più avanti, e come del resto è già previsto nel testo del regolamento vigente sempre all'articolo 29 e nello Statuto all'articolo 16. Riteniamo che una Commissione di indagine pur non rientrando nella casistica ordinata dal TUEL necessiti per sua natura di un Presidente assegnato di diritto alla Minoranza, per questa ragione proponiamo questo emendamento che va a definire l'assegnazione della Presidenza ad un rappresentante della Minoranza.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

La definizione della Presidenza, il fatto che la Presidenza debba essere assegnata ad un rappresentante di Minoranza è principio condiviso da tutti, però è sbagliato a mio avviso

metterlo all'articolo 27 comma 1 lettera D perché il suo posto sarebbe semmai al termine del comma 2 dello stesso articolo 27, dove io si propone di aggiungere: "in ogni caso la Presidenza della Commissione sarà assegnata ad un rappresentante della Minoranza", perché nella parte D c'è solo la descrizione del tipo di Commissione, invece le Commissioni di inchiesta sono disciplinate specificamente nel comma 2, e quindi che la Presidenza debba essere assegnata alla Minoranza ci sta come i cavoli a merenda nella lettera D del comma 1, è molto meglio metterlo nel comma 2 in fondo. Per cui io come contro emendamento propongo che la Presidenza, che venga così modificato il comma 2 dell'articolo, premesso che va rigettato l'emendamento proposto dal Consigliere Fagioli, ma che venga invece messo al termine del comma 2 dell'articolo 27, "in ogni caso...", - virgola- "...la Presidenza della Commissione sarà assegnata ad un rappresentante della Minoranza", in questo modo il principio è assodato ma è messo nel punto, nel punto più corretto. Se lei è d'accordo e ritira il suo e questo qua lo mettiamo siamo d'accordo tutti e lo votiamo tutti.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Lombarda)

Signor Presidente, Raffaele Fagioli Lega Lombarda, il Segretario Generale non ha, non mi ha sollevato alcuna osservazione obiezione quindi ritengo che la mia proposta sia corretta.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

D'accordo, va bene.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Lombarda)

E inoltre, inoltre la proposta di contro emendamento deve essere scritta e valutata dal Segretario Generale.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

E infatti, se lei, guardi il fatto è che non ho l'immagine, non ha l'immagine un attimo.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Lombarda)

Attendo il parere del Segretario.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

(voci sovrapposte)...scritta, lo vede?

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Lombarda)

Attendo il parere del Segretario grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Comunque allora così facendo, io propongo che l'emendamento, (incomprensibile).

(audio disturbato, più persone parlano contemporaneamente).

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

No, però con l'emendamento non si fida, dice che non c'è per iscritto. Io non lo presento il contro-emendamento, però propongo di respingere l'emendamento del Consigliere Fagioli, punto, amen, tanto la Presidenza è assegnata lo stesso in tanti altri punti, per cui non c'è, diventa ridondante. Se vogliamo fare la votazione dottor, grazie. Emendamento numero 4.

DOTTOR VITTORIO CARRARA (Segretario Generale)

Airoldi Augusto (contrario), Picozzi Andrea (contrario), Cattaneo Mattia (contrario), Castiglioni Roberta (contraria), Moustafa Nourhan (contraria), Rufini Francesca (contraria), Francesco Licata (contrario), Rotondi Mauro (contrario), Lattuada Mauro (contrario), Galli Simone (contrario), Sasso Lucy (contraria), Calderazzo Giuseppe (contrario), Amadio Luca (contrario), Davide Luca (contrario), Dho Cristiana (contraria) Puzziferri Lorenzo (contrario), Fagioli Alessandro (favorevole), Fagioli Raffaele (favorevole), Claudio Sala (favorevole), Riccardo Guzzetti (non partecipa al voto), Vanzulli Pierangela (favorevole), De Marco Agostino (non partecipa al voto), Guaglianone Giampietro (favorevole), Gilli Pierluigi (contrario), Gilli Marta (contraria).

5 favorevoli per cui la proposta non passa.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

5 voti favorevoli 18 contrari l'emendamento è respinto. Allora passiamo all'emendamento numero 5. Prego Consigliere Fagioli.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Lombarda)

Grazie Presidente, Raffaele Fagioli Lega Lombarda, all'articolo 27 comma 2 si propone di sostituire il termine "di inchiesta" con il termine "di indagine" e cancellare le parole "dettagliatamente" e "circoscritte". Il Testo Unico prevede la fattispecie delle Commissioni di indagine anche il regolamento vigente e lo Statuto prevedono Commissioni di indagine ma non di inchiesta, io immagino che questo sia un refuso perché in tutto, anche nella proposta avanzata in alcuni punti si chiama di *Commissione di indagine* e non di *inchiesta*, quindi chiedo la rettifica. Grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

A me pare che sia, allora, a me pare che il termine *di inchiesta* e il termine *di indagine* siano assolutamente speculari per cui non vedo perché si debba sostituire l'uno con l'altro anche perché il significato è sempre quello. D'altra parte non capisco perché non si debba mettere l'avverbio "dettagliatamente" e "circoscritto", sono un avverbio ed un aggettivo che hanno lo scopo di individuare con molta chiarezza quello che è l'oggetto di una Commissione che di inchiesta o di indagine, la si chiami come si preferisce, è comunque di una tale delicatezza per cui che l'oggetto sia disciplinato dettagliatamente e ben circoscritto mi sembra che sia una esigenza ed una garanzia sia per chi dovesse essere indagato sia per chi dovesse indagare, per cui a mio avviso l'emendamento dovrebbe, deve essere respinto.

DOTTOR VITTORIO CARRARA (Segretario Generale)

Airoldi Augusto (contrario), Picozzi Andrea (contrario), Cattaneo Mattia (contrario), Castiglioni Roberta (contraria), Moustafa Nourhan (contraria), Rufini Francesca (contraria) Francesco Licata (contrario), Rotondi Mauro (contrario), Lattuada Mauro (contrario), Galli Simone (contrario), Sasso Lucy (contraria), Calderazzo Giuseppe (contrario), Amadio Luca (contrario), Davide Luca (contrario), Dho Cristiana (contraria) Puzziferri Lorenzo (contrario), Fagioli Alessandro (favorevole), Fagioli Raffaele (favorevole), Claudio Sala (favorevole), Riccardo Guzzetti (non partecipa), Vanzulli Pierangela (favorevole), De Marco Agostino (assente), Guaglianone Giampietro (astenuto), Gilli Pierluigi (contrario), Gilli Marta (contraria).

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

De Marco per motivi di salute abbandona la seduta.

DOTTOR VITTORIO CARRARA (Segretario Generale)

Okay grazie. 4 favorevoli 1 astenuto, la proposta di emendamento non passa.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

4 favorevoli, 1 astenuto, il resto contrari. Passiamo all'emendamento numero 6.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Lombarda)

Grazie signor Presidente, Raffaele Fagioli Lega Lombarda. La proposta riguarda l'articolo 28 comma 1 dove si chiede di cancellare la parola "soli", riteniamo che "soli" sia superfluo, infatti cancellando il termine, nulla si sottrae alla chiarezza e comprensione del periodo, a nessuno potrebbe insorgere il dubbio circa la possibilità di nominare altri se non i Consiglieri comunali, grazie.

DOTTOR VITTORIO CARRARA (Segretario Generale)

Airoldi Augusto (contrario), Picozzi Andrea (contrario), Cattaneo Mattia (contrario), Castiglioni Roberta (contraria), Moustafa Nourhan (contraria), Rufini Francesca (contraria) Francesco Licata (contrario), Rotondi Mauro (contrario), Lattuada Mauro (contrario), Galli Simone (contrario), Sasso Lucy (contraria), Calderazzo Giuseppe (contrario), Amadio Luca (contrario), Davide Luca (contrario), Dho Cristiana (contraria) Puzzerferri Lorenzo (contrario), Fagioli Alessandro (favorevole), Fagioli Raffaele (favorevole), Claudio Sala (favorevole), Riccardo Guzzetti (non partecipa), Vanzulli Pierangela (favorevole), Guaglianone Giampietro (contrario), Gilli Pierluigi (contrario), Gilli Marta (contraria).

4 favorevoli la proposta non passa.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Passiamo, l'emendamento è respinto, ha 4 voti favorevoli tutti gli altri contrari, eh proposta di emendamento numero 7.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Lombarda)

Grazie signor Presidente Raffaele Fagioli Lega Lombarda. L'articolo 28 comma 1 si propone l'inserimento dei termini "corredati degli" tra le parole "rendiconto" e "allegati", quindi il testo diventerebbe: "per l'esame preventivo e consultivo del Bilancio di previsione del rendiconto corredati degli allegati", nulla da aggiungere se non che si tratta di un chiarimento sintattico che rende più fluente e leggibile e chiaro il testo, grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Io non vedo, allora prima si dice che si deve sintetizzare e non si devono mettere parole qua e là. Era un po' contraddittorio questo desiderio di aggiungere delle parole che sono del tutto inutili o quantomeno non spiegano niente di più di quanto è già spiegato quando prima si vede si vogliono togliere gli avverbi perché davano fastidio, per me l'emendamento ha il merito solo di essere respinto.

DOTTOR VITTORIO CARRARA (Segretario Generale)

Airoldi Augusto (contrario), Picozzi Andrea (contrario), Cattaneo Mattia (contrario), Castiglioni Roberta (contraria), Moustafa Nourhan (contraria), Rufini Francesca (contraria) Francesco Licata (contrario), Rotondi Mauro (contrario), Lattuada Mauro (contrario), Galli Simone (contrario), Sasso Lucy (contraria), Calderazzo Giuseppe (contrario), Amadio Luca (contrario), Davide Luca (contrario), Dho Cristiana (contraria) Puzzerferri Lorenzo (contrario), Fagioli Alessandro (favorevole), Fagioli

Raffaele (favorevole), Claudio Sala (favorevole), Riccardo Guzzetti (non partecipa), Vanzulli Pierangela (favorevole), Guaglianone Giampietro (favorevole), Gilli Pierluigi (contrario), Gilli Marta (contraria).
5 favorevoli, la proposta non passa.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Allora l'emendamento è rigettato, sull'emendamento numero 8 io chiedo di votare la sua inammissibilità perché è assolutamente privo di significato, sostituire "preventivo" con "di previsione" è come dire, è come dire bianco o bianco, è la stessa cosa, non è un emendamento, gli emendamenti devono cambiare qualcosa questo non cambia niente, per cui io chiedo che il Consiglio Comunale si esprima sull'ammissibilità o meno di questo, di questo emendamento.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Lombarda)

Signor Presidente, mi perdoni non me lo lascia neanche illustrare?

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Ma che cosa vuole illustrare fra *preventivo* e *di previsione*, ma è la stessa cosa. È la stessa cosa, lo vuole illustrare, lo illustri, ci illustri per tre minuti con qualche altra contorsione verbale, va bene.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Lombarda)

Non ho bisogno di tre minuti.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Perché non riusciamo a capire la differenza, siamo di (cervice) dura.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Lombarda)

Grazie signor Presidente, Raffaele Fagioli Lega Lombarda.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Prego.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Lombarda)

La proposta di emendamento numero 8 interviene l'articolo 28 comma 2, la proposta di sostituire il termine "preventivo" con il termine "di previsione", la norma definisce *il Bilancio di previsione* quello che qui viene indicato come *Bilancio preventivo*, l'emendamento vuole porre rimedio a questo evidente rifiuto perché anche nel regolamento di contabilità si parla di Bilancio di previsione e non Bilancio preventivo. Grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Sono due sinonimi, il significato è lo stesso, allora o lo si respinge o se no, io chiedo che venga ritirata la mozione. Altro che palese incongruenza, e va beh, andiamo avanti, votiamo con l'emendamento.

DOTTOR VITTORIO CARRARA (Segretario Generale)

Airoldi Augusto (contrario), Picozzi Andrea (contrario), Cattaneo Mattia (contrario), Castiglioni Roberta (contraria), Moustafa Nourhan (contraria), Rufini Francesca (contraria) Francesco Licata (contrario), Rotondi Mauro (contrario), Lattuada Mauro (contrario), Galli Simone (contrario), Sasso Lucy (contraria), Calderazzo Giuseppe (contrario), Amadio Luca (contrario), Davide Luca (contrario), Dho Cristiana (contraria) Puzziferri Lorenzo (contrario), Fagioli Alessandro (favorevole), Fagioli Raffaele (favorevole), Claudio Sala (favorevole), Riccardo Guzzetti (non vota), Vanzulli Pierangela (favorevole), Guaglianone Giampietro (astenuto), Gilli Pierluigi (contrario), Gilli Marta (contraria).

4 favorevoli 1 astenuto la proposta non passa.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Passiamo all'emendamento numero, spero che sia corretto, numero 9.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Lombarda)

Grazie signor Presidente. Raffaele Fagioli Lega Lombarda. La proposta numero 9 sempre all'articolo 28 comma 2, secondo periodo si propone sostituire il termine "presenteranno" con il termine "presentano" e il termine "preventivo" con il termine "di previsione". Non mi dilungo sul termine preventivo e di previsione in quanto già espresso prima. Il testo del regolamento è tutto scritto

con verbi coniugati al presente mi sembra opportuno che anche gli articoli in approvazione questa sera mantengano tale previsione se non altro per garantire al testo una forma coerente. Grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Sul termine "preventivo" e "di previsione" abbiamo già visto prima, su questo "presenteranno" come pure tutti gli altri verbi successivi l'ho già spiegato prima, si tratta del cosiddetto futuro iussivo, il fatto che non si stato conosciuto da chi ha redatto tutto, presumibilmente, (**inc.** 5:4:43), non sia stato conosciuto da chi ha redatto l'attuale regolamento, non implica che sia vietato o sconveniente usare una forma che noi abbiamo ereditato dalle tavole, dalle leggi delle 12 tavole dei romani che risalgono a 2.600 anni fa. Per cui propongo che questo, come tutti gli altri emendamenti in cui il futuro iussivo vuole essere messo da parte per un banale indicativo siano tutti respinti.

DOTTOR VITTORIO CARRARA (Segretario Generale)

Airoldi Augusto (contrario), Picozzi Andrea (contrario), Cattaneo Mattia (contrario), Castiglioni Roberta (contraria), Moustafa Nourhan (contraria), Rufini Francesca (contraria) Francesco Licata (contrario), Rotondi Mauro (contrario), Lattuada Mauro (contrario), Galli Simone (contrario), Sasso Lucy (contraria), Calderazzo Giuseppe (contrario), Amadio Luca (contrario), Davide Luca (contrario), Dho Cristiana (contraria) Puzzierri Lorenzo (contrario), Fagioli Alessandro (favorevole), Fagioli

Raffaele (favorevole), Claudio Sala (favorevole), Riccardo Guzzetti (non partecipa), Vanzulli Pierangela (favorevole), Guaglianone Giampietro (contrario), Gilli Pierluigi (contrario), Gilli Marta (contraria).

4 favorevoli, l'emendamento non è approvato.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Passiamo all'emendamento numero 10, sul quale preciso che c'è una virgola di troppo e nel testo allegato alla delibera la virgola è già stata tolta perché è un errore, un mero errore materiale. Prego.

DOTTOR VITTORIO CARRARA (Segretario Generale)

Consigliere Fagioli.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Perché? Non sente? Consigliere lei ha il microfono spento.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Lombarda)

Grazie signor Presidente, Raffaele Fagioli Lega Lombarda. Dicevo che alla proposta di emendamento 10, tolta la virgola che avete già accolto come correzione e come refuso, rimane da sostituire il termine: "nel limite di dieci minuti" con la parte di testo: "nel rispetto dei tempi previsti all'articolo 52 comma 1". Questo perché? Perché tutti i tempi di intervento all'interno del

regolamento sono raccolti all'articolo 52, per coerenza ritengo opportuno rispettare anche in questo caso la stessa modalità, l'emendamento vuole dunque evitare che alcuni tempi di intervento siano sparsi tra articoli e non tutti inclusi all'articolo 52 come fino ad ora organizzato. Grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Il richiamo all'articolo 52 comma 1 è ininfluente perché qui si tratta di una specifica, si tratta di una specifica Commissione e di una ipotesi assolutamente unica, e non c'è in tutto il resto del regolamento né ci può essere. Per cui andare ad aggiungere per una questione così peculiare una lettera k, che tra l'altro la k non sarebbe neanche nell'alfabeto italiano all'articolo 52 comma 1 mi sembra del tutto inutile, per cui lasciare qui l'espressa *previsione dei dieci minuti* di intervento per questo specifico particolarissimo caso, è più coerente che non andare a fare un richiamo. I richiami tecnicamente, nella tecnica giuridica sono sempre considerati con sospetto perché non permettono al lettore di avere immediata contezza della norma che non andando a cercare i richiami da una parte e da un'altra e facendo quindi fatica. Io chiedo che venga respinto.

DOTTOR VITTORIO CARRARA (Segretario Generale)

Airoldi Augusto (contrario), Picozzi Andrea (contrario), Cattaneo Mattia (contrario), Castiglioni Roberta (contraria), Moustafa Nourhan (contraria), Rufini Francesca (contraria) Francesco Licata (contrario), Rotondi Mauro

(contrario), Lattuada Mauro (contrario), Galli Simone (contrario), Sasso Lucy (contraria), Calderazzo Giuseppe (contrario), Amadio Luca (contrario), Davide Luca (contrario), Dho Cristiana (contraria) Puzzerri Lorenzo (contrario), Fagioli Alessandro (favorevole), Fagioli Raffaele (favorevole), Claudio Sala (favorevole), Riccardo Guzzetti (non partecipa), Vanzulli Pierangela (favorevole), Guaglianone Giampietro (contrario), Gilli Pierluigi (contrario), Gilli Marta (contraria).

4 favorevoli, la proposta non è approvata.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Solo un istante. Passiamo all'emendamento numero 11.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Lombarda)

Grazie signor Presidente.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Che siccome è identico a quello precedente dove si chiedeva di togliere l'aggettivo "soli", penso che possa essere messo subito ai voti senza che il Consigliere Fagioli ci illustri il perché l'aggettivo "soli" dovrebbe essere tolto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Lombarda)

No, signor Presidente, posso? Non mi soffermerò sulla questione del soli non soli vorrei però precisare che

riguardo alla questione (inc. 5:12) per lo Statuto e regolamento comunale della normativa comunale composta da soli con o senza, insomma Consiglieri comunali, ritengo che la chiusura della Commissione a contributi esterni sia un grave errore.

Credo che l'esperienza di molti Consiglieri comunali non sia utile, almeno nei primi tempi, per affrontare con adeguate competenze l'incarico, a meno che questa sia una forzatura affinché il Presidente abbia mano libera nella gestione della Commissione, mi domando, ma lo domando ai Consiglieri di Maggioranza, è questa la volontà di Comunicazione di trasparenza? È questa l'apertura alla società civile oppure siete solo voi eletti i civici più civici rispetto ai non eletti? Grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Io considero stupefacente questa osservazione Consigliere Fagioli, stiamo parlando della Commissione che riguarda il Consiglio Comunale lo Statuto, il regolamento è l'atto principe interno del Consiglio Comunale, il Consiglio Comunale non può darsi le regole tramite le persone che siano esterne al Consiglio Comunale, lei ha mai visto il Senato farsi fare il regolamento dal primo che passa per strada? Lei ha mai visto la Camera dei Deputati farsi fare il proprio regolamento interno dal primo che passa per strada, lei ha mai visto che qualcuno abbia fatto fare lo Statuto e possiamo paragonarlo direttamente alla costituzione della Repubblica al primo che passa per strada e non ad una assemblea costituente come quella eletta il 2 giugno del 1947?

Insomma, altro che demagogia, questa è demagogia, e venire

a sostenere o addirittura, e ad insinuare che sia tutto perché rimanga questa Commissione nelle mani del Presidente è una questione che considero solo e soltanto una volgare insinuazione, detta da chi nemmeno si rende conto che in casa propria, perché questo devo definire il Consiglio Comunale, è il Consiglio Comunale che si regge e che si dà le regole, non le possono dare le persone esterne, al massimo se si dice che i Consiglieri sono giovani ed inesperti nessuno vieta a questa Commissione di avere delle consulenze esterne di esperti giuristi in questo caso che potranno supplire all'eventuale mancanze, non mi pare che ci sia quindi la possibilità di accettare, è inaccettabile questa interpretazione, io pensavo che fosse soltanto il solito gioco di prima sulla parola e sull'aggettivo "soli", ma vedo invece che dietro c'era un ragionamento assolutamente, politicamente molto ma molto pericoloso, invito il Consiglio Comunale a respingere all'unanimità questa interpretazione e quindi l'emendamento.

Ha chiesto la parola la Consiglieria Marta Gilli, prego ha facoltà.

SIG. MARTA GILLI (Lista Civica Lista Civica con Saronno)

Sì, chiedo solo un chiarimento, magari è l'orario e non sono più molto lucida, però in realtà io non riesco a capire cancellando la parola soli che cosa cambi, cioè nel senso che la normativa comunale è composta da Consiglieri comunali, è composta da Consiglieri comunali, cioè nel merito che cosa cambia, non mi sembra che anche togliendo la parola "soli" possa questo possa significare che poi possano farne parte soggetti esterni, però forse sono io che non ho ben capito. Grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Beh io non devo rispondere perché non sono l'autore. Dunque passiamo alla votazione.

DOTTOR VITTORIO CARRARA (Segretario Generale)

Airoldi Augusto (contrario), Picozzi Andrea (contrario), Cattaneo Mattia (contrario), Castiglioni Roberta (contraria), Moustafa Nourhan (contraria), Rufini Francesca (contraria) Francesco Licata (contrario), Rotondi Mauro (contrario), Lattuada Mauro (contrario), Galli Simone (contrario), Sasso Lucy (contraria), Calderazzo Giuseppe (contrario), Amadio Luca (contrario), Davide Luca (contrario), Dho Cristiana (contraria) Puzziferri Lorenzo (contrario), Fagioli Alessandro (favorevole), Fagioli Raffaele (favorevole), Claudio Sala (favorevole), Riccardo Guzzetti (non partecipa), Vanzulli Pierangela (favorevole), Guaglianone Giampietro (non vota), Gilli Pierluigi (contrario), Gilli Marta (contraria).

Per cui sempre con 4 voti favorevoli questa proposta non è accolta.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

L'emendamento è rigettato. Passiamo all'emendamento successivo, e se non vedo male era originariamente il 13, ora è il 12.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Lombarda)

Sì, esatto, l'emendamento è ritirato.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

È ritirato?

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Lombarda)

Sì, grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Emendamento numero 13.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Lombarda)

Raffaele Fagioli Lega Lombarda, grazie signor Presidente. Articolo 28 comma 5 propongo di cancellare la seconda parte del comma perché tale previsione è già normata e in modo identico nel comma 3 dell'articolo 29, quindi questo punto di fatto è superfluo perché l'articolo 29 norma tutte le Commissioni nel suo carattere generale.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

L'articolo 29 è intitolato "Norme Comuni per le Commissioni", l'articolo 28 tratta invece due Commissioni particolari quindi si tratta di Commissioni aventi natura diversa rispetto a tutte le altre Commissioni, non vedo per

quale motivo non si debba specificare come vengono eletti il Presidente e il Vicepresidente.

Trattandosi di Commissini particolari che hanno una disciplina particolare non, a mio avviso non potrebbero comunque richiamarsi alle norme Comuni per le Commissioni perché le Commissioni di cui all'articolo 29 sono quelle generali e ordinarie diverse da queste due specifiche e quindi l'emendamento dovrebbe essere, deve essere rigettato, dovrebbe essere rigettato.

DOTTOR VITTORIO CARRARA (Segretario Generale)

Airoldi Augusto (contrario), Picozzi Andrea (contrario), Cattaneo Mattia (contrario), Castiglioni Roberta (contraria), Moustafa Nourhan (contraria), Rufini Francesca (contraria) Francesco Licata (contrario), Rotondi Mauro (contrario), Lattuada Mauro (contrario), Galli Simone (contrario), Sasso Lucy (contraria), Calderazzo Giuseppe (contrario), Amadio Luca (contrario), Davide Luca (contrario), Dho Cristiana (contraria) Puzziferri Lorenzo (contrario), Fagioli Alessandro (favorevole), Fagioli Raffaele (favorevole), Claudio Sala (favorevole), Riccardo Guzzetti (non partecipa), Vanzulli Pierangela (favorevole), Guaglianone Giampietro (contrario), Gilli Pierluigi (contrario), Gilli Marta (contraria).

4 favorevoli la proposta non passa.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

L'emendamento è respinto. Passiamo al numero 14.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Lombarda)

Grazie signor Presidente, Raffaele Fagioli Lega Lombarda.
L'emendamento è ritirato.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Numero 15.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Lombarda)

Grazie signor Presidente, Raffaele Fagioli Lega Lombarda.
Articolo 29 comma 4 il terzo periodo propongo di sostituire il termine "*non esclusivamente consiliari*" con il termine "*miste*". Soprassediamo sulla seconda parte il termine..."
(inc.5:22:28)" visto quanto abbiamo già discusso, all'articolo 27 sono previste descritte 4 tipologie di Commissioni consiliari, miste ordinarie, miste speciali e consiliari di indagine.

La proposta di emendamento vuole rendere il testo più lineare e meno contorto, (inc. 5:23) esclusione infatti delle Commissioni consiliari il sostituto potrà essere soltanto un altro Consigliere, nelle Commissioni miste si potrà scegliere tra due opzioni, un altro Consigliere o un componente esterno, quindi a mio modo di vedere "*non esclusivamente consiliari*" è molto più semplicemente identificabile nel termine "*miste*", grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Comma 4, l'articolo 29 comma 4, questo periodo. No, ma proprio perché le Commissioni che non sono costituiti

soltanto da Consiglieri comunali ma sono Commissioni miste sono di due tipi usare il termine "miste" è impreciso perché si dovrebbe dire "miste ordinarie e miste speciali", quando invece si dice: "non esclusivamente consiliari" in questo modo si ricomprendono entrambe le fattispecie, quindi mi pare che la precisazione non raggiunga lo scopo, io voterò contro la mozione.

DOTTOR VITTORIO CARRARA (Segretario Generale)

Airoldi Augusto (contrario), Picozzi Andrea (contrario), Cattaneo Mattia (contrario), Castiglioni Roberta (contraria), Moustafa Nourhan (contraria), Rufini Francesca (contraria) Francesco Licata (contrario), Rotondi Mauro (contrario), Lattuada Mauro (contrario), Galli Simone (contrario), Sasso Lucy (contraria), Calderazzo Giuseppe (contrario), Amadio Luca (contrario), Davide Luca (contrario), Dho Cristiana (contraria) Puzziferri Lorenzo (contrario), Fagioli Alessandro (favorevole), Fagioli Raffaele (favorevole), Claudio Sala (favorevole), Vanzulli Pierangela (favorevole), Guaglianone Giampietro (contrario), Gilli Pierluigi (contrario), Gilli Marta (contraria).

Si conferma sempre 4 voti favorevoli per cui anche questa proposta è respinta.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie, l'emendamento è respinto. Passiamo al numero 17, 16?

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Lombarda)

Grazie signor Presidente, Raffaele Fagioli Lega Lombarda. Tutti gli emendamenti sono ritirati il 22 è dovuto per la votazione del precedente, rimane la proposta di emendamento 21 che vorrei illustrare.

All'articolo 34 comma 2 si propone di mantenere il testo vigente ovvero: "il Presidente provvede alla redazione dell'Ordine del Giorno, sentita la Conferenza dei Capigruppo e iscrivendo le proposte di iniziativa ... (inc.) della Conferenza del Sindaco e della Giunta, delle Commissioni consiliari e dei singoli Consiglieri come previsto dal precedente articolo 30". A mio giudizio il testo vigente è completo e non necessita di modifiche e vorrei illustrare le ragioni in questo emendamento. Nel testo proposto si afferma: "*il Presidente udito preventivamente il Sindaco provvede alla redazione dell'Ordine del Giorno sentita la conferenza dei Capigruppo*", ebbene per quale ragione il Presidente del Consiglio dovrebbe udire preventivamente il Sindaco? Potrebbe venire il sospetto che questo sia stato voluto dal Sindaco stesso o dai Partiti di Maggioranza che pretendono un maggiore controllo su un Presidente in cerca di troppa autonomia. Non me lo spiego diversamente visto che il Sindaco può chiedere che vengano inseriti nell'Ordine del Giorno argomenti da sottoporre all'approvazione del Consiglio in qualsiasi momento, che vi siano informali interlocuzioni tra Sindaco e Presidente è inutile negarlo, ma è altrettanto inutile o forse anche dannoso inserirlo nel regolamento. Se il Presidente del Consiglio e la conferenza dei Capigruppo lavorano bene nel rispetto di quanto loro attribuito, ci sarà un calendario prefissato dei Consigli Comunali del quale il Sindaco e il Segretario

Generale, i dirigenti, i funzionari e i Gruppi consiliari saranno adeguatamente informati, per ciascuno di essi sarà sufficiente depositare la bozza di delibera presso la segretaria della Presidenza affinché alla prima riunione utile alla Conferenza dei Capigruppo, essa sia inserita all'Ordine del Giorno. Nel testo proposto per l'approvazione si definisce un combinato disposto degli articoli 16 3D - 26 6 e 34 A, ebbene i combinati disposti da inserire probabilmente nel testo sarebbero molteplici perché nel regolamento non è possibile concatenare per sequenza di azioni gli eventi da normare e dunque ciascuno articolo definisce una parte del tutto, non vi sono alternative, un combinato disposto può essere previsto al di fuori del regolamento dove per ausilio alla lettura per comodità o per una maggiore precisione espositiva si afferma che una tale azione amministrativa è conseguenza di più norme che fanno a formare un assieme unico.

Scrivere un combinato disposto all'interno del regolamento mi sembra una aberrazione a tal proposito chiederei al Segretario Generale un suo parere di legge. Tornando al combinato disposto in questione l'articolo 16 3 dice: "Compiti e poteri del Presidente: il Presidente organizza e dirige l'attività del Consiglio Comunale predisponendo l'Ordine del Giorno delle sedute sentita la conferenza di Capigruppo", il vigente articolo 34 comma 2 dice esattamente questo, così come proposto in discussione stasera.

Articolo 26 comma 6: "la Conferenza di Capigruppo esprime parere di proposta in merito all'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale. Parere e proposte vengono considerati dal Presidente che assume decisioni in merito. Si specifica che ogni decisione in merito per la formazione dell'Ordine

del Giorno spetta al Presidente, è scritta, come sono scritte nel regolamento altre decine di regole." Non si sente la necessità di collegare all'articolo 16, dove sono iscritti i compiti e poteri del Presidente. All'articolo 30 comma 4 lettera A: "il Consiglio si riunisce per determinazione del Presidente, il quale sentita la Conferenza di Capigruppo stabilisce l'Ordine del Giorno del Consiglio".

Ci troviamo al titolo secondo: Funzionamento del Consiglio Comunale capo primo: "convocazione del Consiglio Comunale". Sono previste tre fattispecie che portano alla riunione del Consiglio, la determinazione del Presidente, oppure su richiesta del Sindaco e per finire su richiesta di un quinto dei Consiglieri."

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Consigliere sono passati quattro minuti mi pare che abbia illustrato abbondantemente.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Lombarda)

Ho concluso.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Un emendamento che ho già annunciato precedentemente che non può essere considerato emendamento perché non propone alcuna emenda dell'articolo 34 come da proposta, lei semplicemente si dovrebbe limitare a dire io voto contro perché se l'emendamento è: rimane il testo di prima non è un emendamento, è un non senso, Per cui questo emendamento

è inammissibile.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Lombarda)

Ho proposto... l'emendamento perché il Segretario ha accolto l'Ordine del Giorno quindi non vedo ragione di (voci sovrapposte).

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Ma mi perdoni il Presidente del Consiglio sono io il Segretario adesso ci dirà il suo parere ma alla fine su questa cosa decido io, e siccome sono democratico, chiederò al Consiglio di esprimersi così almeno non ci saranno più dubbi. Ma comunque dire che questo è un emendamento è una cosa che non ha senso perché se io dico ho fatto un emendamento che consiste in: voto contro gli articoli da 1 a 10, se questo è un emendamento va bene, allora facciamo tutto quello che vuole lei e andiamo bene così, comunque se il Segretario se ha qualcosa da dire, per cortesia.

DOTTOR VITTORIO CARRARA (Segretario Generale)

Io ho detto che poteva mettere nel senso che comunque non è tecnicamente contrario, dopo di che se viene considerato emendamento o meno, quello è un altro ragionamento.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Per cui, a mio avviso, se lei vota contro ha già detto tutto quello che doveva dire, ha parlato anche ben oltre i tre minuti che sarebbero stati di competenza per un regolamento, per un emendamento, ha fatto tutta una sua

illustrazione molto complessa tra l'altro con una costruzione che indica uno studio approfondito della cosa. Però il significato è che questo non è un emendamento, lei ha motivato delle ragioni per le quali è contrario a che venga approvato questo articolo così come proposto, ma non ha detto cambio la virgola, la parola la, cose che ha fatto precedentemente, a questo punto allora o lo ritira perché non è un emendamento o altrimenti io faccio, chiedo al Consiglio Comunale di votare se preferisce di respingerlo se lo considera un emendamento, o altrimenti di ritenerlo inammissibile e il discorso è finito.

DOTTOR VITTORIO CARRARA (Segretario Generale)

Consigliere Fagioli.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Lombarda)

Grazie signor Presidente, l'emendamento non lo ritiro, per me è un emendamento, è una modifica ad una parte della proposta di delibera che non è un corpo unico, che non un corpo, che essendo un corpo unico non poteva essere spaccettato, la mia proposta è valida e rimane, grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Va bene, allora io chiedo al Consiglio Comunale di esprimersi rigettando l'emendamento, visto che lo consideriamo emendamento, così non ci pensiamo più.

DOTTOR VITTORIO CARRARA (Segretario Generale)

Airoldi Augusto (contrario), Picozzi Andrea (contrario), Cattaneo Mattia (contrario), Castiglioni Roberta (contraria), Moustafa Nourhan (contraria), Rufini Francesca (contraria) Francesco Licata (contrario), Rotondi Mauro (contrario), Lattuada Mauro (contrario), Galli Simone (contrario), Sasso Lucy (contraria), Calderazzo Giuseppe (contrario), Amadio Luca (contrario), Davide Luca (contrario), Dho Cristiana (contraria, Puzdiferrì Lorenzo (contrario), Fagioli Alessandro (favorevole), Fagioli Raffaele (favorevole), Claudio Sala (favorevole), Vanzulli Pierangela... (problemi audio -in questo momento non vota), Guaglianone Giampietro (favorevole), Gilli Pierluigi (contrario), Gilli Marta (contraria).

Per cui, anche se con Consiglieri diversi, abbiamo sempre 4 voti favorevoli per cui la proposta non è accolta.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

La proposta è respinta, gli emendamenti sono stati tutti esaminati, salvo ovviamente quelli ritirati, siccome abbiamo il collegamento per solo altri sette minuti, prima che scada e si stacchi tutto, avviso i signori Consiglieri comunali di non andarsene perché stiamo cercando di ottenere un'altra mezz'ora di collegamento, perché altrimenti non riusciamo a concludere con la votazione degli articoli di cui alla proposta. Quindi se qualcuno vuole fare delle dichiarazioni degli interventi o delle dichiarazioni di voto sulla proposta di modifica degli articoli 27 e 28 29 e 34 del, di cui alla proposta di deliberazione si iscriva cortesemente in modo tale che prenda nota adesso e non appena ci sarà ridato il

collegamento potremo riprendere speditamente.

DOTTOR VITTORIO CARRARA (Segretario Generale)

Il Consigliere Fagioli ha chiesto la parola.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Prego Consigliere Fagioli.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Lombarda)

Grazie signor Presidente, Raffaele Fagioli Lega Lombarda. Alla luce di quanto emerso durante il dibattito, durante la votazione degli emendamenti ritengo che sia quantomeno curioso che il Presidente del Consiglio Comunale che è sopra le parti abbia dato indicazioni di voto al Consiglio Comunale, ritengo altresì che la Lega non prenda parte alla votazione della delibera in quanto, come abbiamo ampiamente espresso in fase di dibattimento, non è stata costituita una Commissione per discutere di questa modifica al regolamento ma sono state imposte in modo unilaterale all'attenzione del Consiglio Comunale senza un percorso partecipato e condiviso. Grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Va bene grazie Consigliere, vi auguro buonanotte.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Lombarda)

Altrettanto a voi, grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Noi continuiamo i lavori per terminare la seduta in maniera regolare e produttiva per i cittadini saronnesi, e chiedo scusa se tra qualche minuto dovesse cadere il collegamento e poi dopo riprendiamo, abbiate pazienza, comunque qualcuno deve prendere la parola per fare dichiarazioni di voto, considerazioni, ecc. ecc.) Ditemelo che prendo subito nota e almeno resta che poi quando riprendiamo. Allora chiede la parola la Consigliera Rufini e gliela concedo subito, prego. Prego Consigliera Rufini.

SIG. FRANCESCA RUFINI (Tu@ Saronno)

Scusate, stavo parlando con l'audio disattivato, no, velocissima e grazie Presidente, volevo solo far notare che una prova sufficiente che il regolamento attuale sia quantomeno incompleto e complichi anziché facilitare i lavori del Consiglio ce l'abbiamo appena avuta.

Un'ultima cosa mi sarei aspettata e mi aspetto per il futuro che la proposta di emendamenti venga fatta in modo da consentire l'immediata individuazione della modifica del testo, utilizzando il testo a fronte, che consente di verificare subito, con a sinistra il testo originale a destra quello emendato la portata della modifica, per comodità di tutti, di chi fa gli emendamenti e soprattutto di chi legge che deve se no, saltare da un documento all'altro. Grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Consigliera Rufini la sua proposta e la trovo assolutamente meravigliosa, ma evidentemente bisogna avere la mano sulla preparazione di testi che abbiano un precedente da mettere a fianco, certo è molto comodo...

SIG. FRANCESCA RUFINI (Tu@ Saronno)

Dopo cinque anni pensavo che...

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Comunque io prima dicevo che è scomodo fare richiami all'articolo di altri, e che si trovano altrove, perché si fa fatica a riuscire a capire, questa sarebbe una metodologia perfetta, certo va chiesto a chi farà gli emendamenti, presumo che gli emendamenti non saranno molto frequenti da parte della Maggioranza perché nella Maggioranza questa richiesta sarebbe a favore, ben volentieri accolta. Si farà la raccomandazione a tutto il Consiglio Comunale vedremo se, come sarà accolto, oppure vorrà dire che quando ci saranno questi emendamenti cercherò nel limite del possibile, come ho tentato di fare con questi, di fare almeno la sinossi perché si possa vedere più o meno, come siano o come si vorrebbe che cambiassero le cose. Adesso fra due minuti scade il collegamento.

SIG. FRANCESCA RUFINI (Tu@ Saronno)

Grazie.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Abbiate pazienza perché dobbiamo fare ancora quattro votazioni, e se poi qualcuno vuole anche prendere la parola ovviamente la potrà prendere, ci vorrà qualche minuto perché ci ricolleghino, purtroppo noi adesso siamo rimasti qui e insomma, va bene. Poi il Presidente ha dato indicazioni di voto, io ho detto quello che avrei votato io che poi i Consiglieri comunali molti ritengono di essere d'accordo con me io non posso certo vietare loro come voto io, poi voto sempre per ultimo, siamo gli ultimi io e la Consigliera della lista con Saronno per cui non, votando per ultimo non do certo le indicazioni. Fossi il primo. Eh adesso dovrebbe scattare il tempo preciso. Ah chiedono se dobbiamo mandare un nuovo link? Ce lo diranno i tecnici. Non chiudete la postazione, state lì, se dobbiamo mandare il link ve lo mandiamo subito.

(voci sovrapposte)

Va bene sentite, siccome continua ad andare avanti, c'è qualcuno che vuole chiedere la parola? Dovremo mandare un altro link probabilmente eh. Allora cosa facciamo?

Ma Presidente scusi, andiamo avanti ad oltranza.

Presidente andiamo avanti ad oltranza.

Andiamo avanti ad oltranza fino a che la linea non ci abbandona, quando ci abbandona, speriamo le votazioni siano veloci.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Va bene allora poniamo in votazione, c'è qualcuno che vuole fare la dichiarazione di voto?

Scusi Presidente votiamo? Votiamo sulle modifiche del regolamento in toto?

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Richiedo, qualcuno vuole fare la dichiarazione di voto? Allora metto in votazione il primo punto che è: la modifica della rubrica del capo quinto del regolamento dal "Capo quinto: *Commissioni consiliari*" in: "Capo quinto: *Commissioni*", chi è favorevole dia risposta favorevole al Segretario, e chi è contrario dia risposta contrario allo stesso. Un attimo, suona il telefono, ecco adesso possiamo cominciare la votazione.

DOTTOR VITTORIO CARRARA (Segretario Generale)

Airoldi Augusto (favorevole), Picozzi Andrea (favorevole), Cattaneo Mattia (favorevole), Castiglioni Roberta (favorevole), Moustafa Nourhan (favorevole), Rufini Francesca (favorevole) Francesco Licata (favorevole),

Rotondi Mauro (favorevole), Lattuada Mauro (favorevole), Galli Simone (favorevole), Sasso Lucy (favorevole), Calderazzo Giuseppe (favorevole), Amadio Luca (favorevole), Davide Luca (favorevole), Dho Cristiana (favorevole), Puzziferri Lorenzo (favorevole), Guaglianone Giampietro (astenuto), Gilli Pierluigi (favorevole), Gilli Marta (favorevole).

Solo un astenuto. Per cui tutti favorevoli, la proposta è passata.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Passiamo alla votazione dell'articolo 27 "Commissioni". Prego Segretario.

DOTTOR VITTORIO CARRARA (Segretario Generale)

Airoldi Augusto (favorevole), Picozzi Andrea (favorevole), Cattaneo Mattia (favorevole), Castiglioni Roberta (favorevole), Moustafa Nourhan (favorevole), Rufini Francesca (favorevole) Francesco Licata (favorevole), Rotondi Mauro (favorevole), Lattuada Mauro (favorevole), Galli Simone (favorevole), Sasso Lucy (favorevole), Calderazzo Giuseppe (favorevole), Amadio Luca (favorevole), Davide Luca (favorevole), Dho Cristiana (favorevole), Puzziferri Lorenzo (favorevole), Guaglianone Giampietro (astenuto), Gilli Pierluigi (favorevole), Gilli Marta (favorevole).

Solo un astenuto tutti gli altri favorevoli.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Grazie, passiamo al punto 3: "abrogare e sostituire l'articolo 28 del regolamento" e quindi nuovo articolo 28 "Commissioni per il Bilancio e partecipate, Commissione per lo Statuto, regolamenti e normativa comunale". Prego Segretario.

DOTTOR VITTORIO CARRARA (Segretario Generale)

Airoldi Augusto (favorevole), Picozzi Andrea (favorevole), Cattaneo Mattia (favorevole), Castiglioni Roberta (favorevole), Moustafa Nourhan (favorevole), Rufini Francesca (favorevole) Francesco Licata (favorevole), Rotondi Mauro (favorevole), Lattuada Mauro (favorevole), Galli Simone (favorevole), Sasso Lucy (favorevole), Calderazzo Giuseppe (favorevole), Amadio Luca (favorevole), Davide Luca (favorevole), Dho Cristiana (favorevole), Puzziferri Lorenzo (favorevole), Guaglianone Giampietro (astenuto), Gilli Pierluigi (favorevole), Gilli Marta (favorevole).

1 astenuto tutti gli altri favorevoli.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Perfetto, è stato approvato con un solo astenuto. Passiamo al punto 4, abrogare e sostituire l'articolo 29 del regolamento, articolo 29 norme Comuni per le Commissioni, prego signor Segretario.

DOTTOR VITTORIO CARRARA (Segretario Generale)

Airoldi Augusto (favorevole), Picozzi Andrea (favorevole), Cattaneo Mattia (favorevole), Castiglioni Roberta (favorevole), Moustafa Nourhan (favorevole), Rufini Francesca (favorevole) Francesco Licata (favorevole), Rotondi Mauro (favorevole), Lattuada Mauro (favorevole), Galli Simone (favorevole), Sasso Lucy (favorevole), Calderazzo Giuseppe (favorevole), Amadio Luca (favorevole), Davide Luca (favorevole), Dho Cristiana (favorevole), Puzziferri Lorenzo (favorevole), Guaglianone Giampietro (astenuto), Gilli Pierluigi (favorevole), Gilli Marta (favorevole).

Tutti favorevoli tranne un astenuto.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Bene. Approvato con una sola astensione.

Passiamo all'ultimo punto, il quinto: abrogare e sostituire l'articolo 34 del regolamento, articolo 34 Ordine del Giorno. Prego signor Segretario.

DOTTOR VITTORIO CARRARA (Segretario Generale)

Airoldi Augusto (favorevole), Picozzi Andrea (favorevole), Cattaneo Mattia (favorevole), Castiglioni Roberta (favorevole), Moustafa Nourhan (favorevole), Rufini Francesca (favorevole) Francesco Licata (favorevole), Rotondi Mauro (favorevole), Lattuada Mauro (favorevole), Galli Simone (favorevole), Sasso Lucy (favorevole), Calderazzo Giuseppe (favorevole), Amadio Luca (favorevole), Davide Luca (favorevole), Dho Cristiana (favorevole), Puzziferri Lorenzo (favorevole), Guaglianone Giampietro (contrario), Gilli Pierluigi (favorevole), Gilli Marta

(favorevole).

1 contrario tutti gli altri favorevoli.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Bene, adesso dobbiamo fare la votazione per tutto. Ora facciamo l'ultima votazione che riguarda la modifica di tutti gli articoli insieme. Praticamente è la stessa votazione di cui abbiamo fatto articolo per articolo e ora la facciamo nel complesso degli articoli. Eh sì, perché è diviso, è un articolato, per cui, sì, poi con gli emendamenti non finivamo più.

DOTTOR VITTORIO CARRARA (Segretario Generale)

Airoldi Augusto (favorevole), Picozzi Andrea (favorevole), Cattaneo Mattia (favorevole), Castiglioni Roberta (favorevole), Moustafa Nourhan (favorevole), Rufini Francesca (favorevole) Francesco Licata (favorevole), Rotondi Mauro (favorevole), Lattuada Mauro (favorevole), Galli Simone (favorevole), Sasso Lucy (favorevole), Calderazzo Giuseppe (favorevole), Amadio Luca (favorevole), Davide Luca (favorevole), Dho Cristiana (favorevole), Puzziferri Lorenzo (favorevole), Guaglianone Giampietro (astenuto), Gilli Pierluigi (favorevole), Gilli Marta (favorevole).

1 astenuto tutti gli altri favorevoli.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Presidente)

Bene, signori Consiglieri abbiamo portato a termine questa

lunghissima seduta, e credo sia dimostrativa della necessità di mettere mano alla formazione delle Commissioni al più presto e anche di rivedere un po' il regolamento perché è davvero, soltanto sugli emendamenti io sarei già pronto per fare delle modifiche, ma a questo punto mi dispiace se ci sono stati dei momenti di tensione, se io ho esagerato nell'essere sarcastico.

Credo però che tutti quanti si rendano conto che dalle otto e mezza alle due e mezzo vuol dire sei ore di continua tensione, insomma, l'attenzione, non solo l'attenzione ma anche la tensione può, anziché scendere salire. Vi Comunico ancora che l'intenzione sarebbe mia, ma soprattutto anche del Sindaco, quando potremo fare finalmente i Consigli Comunali dal vivo, di iniziare il Consiglio Comunale con l'inno nazionale e di terminarlo con l'inno europeo, farlo in remoto diventa una cosa un po' scoordinata, e probabilmente anche tecnicamente molto poco piacevole. Facciamo finta che adesso andiamo a casa pensando all'inno europeo. Grazie per essere stati qua fino alla fine e ci vedremo, penso verso metà di dicembre.